

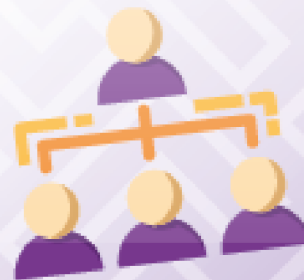


*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

ISS "E. AMALDI - CNEO NEVIO"

CEIS03300E

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISS "E. AMALDI - CNEO NEVIO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **25/11/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **12660** del **01/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **27/11/2025** con delibera n. 152*

*Anno di aggiornamento:*

**2025/26**

*Triennio di riferimento:*

**2025 - 2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 27** Principali elementi di innovazione
- 30** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 31** Aspetti generali
- 32** Traguardi attesi in uscita
- 45** Insegnamenti e quadri orario
- 55** Curricolo di Istituto
- 81** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 92** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 100** Moduli di orientamento formativo
- 115** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 144** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 207** Attività previste in relazione al PNSD
- 212** Valutazione degli apprendimenti

**217** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

**232** Aspetti generali

**233** Modello organizzativo

**250** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

**257** Reti e Convenzioni attivate

**284** Piano di formazione del personale docente

**287** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Popolazione scolastica

#### Opportunità:

La scuola dispone di dati ESCS completi e affidabili, che consentono una lettura precisa della popolazione studentesca e la pianificazione di interventi mirati. Gli studenti in ingresso nel II ciclo presentano livelli di apprendimento elevati infatti la quota di votazioni medio-alte e di eccellenza all'Esame di Stato del I ciclo supera ampiamente i benchmark territoriali e nazionali, in particolare nel liceo classico e scientifico. Cio' rappresenta un capitale formativo significativo per lo sviluppo di percorsi di potenziamento. La presenza di un numero contenuto di studenti con disabilità e di un'incidenza di studenti a rischio DSA inferiore al dato nazionale consente di strutturare interventi inclusivi sostenibili e personalizzati. La limitata presenza di studenti con cittadinanza non italiana, piu' concentrata nel liceo linguistico, facilita percorsi di integrazione mirata e valorizzazione delle competenze interculturali.

#### Vincoli:

La popolazione scolastica presenta, in alcuni indirizzi, uno status socio-economico prevalentemente medio-basso e cio' richiederà un rafforzamento delle azioni di accompagnamento allo studio e di supporto alle famiglie. Nel liceo classico, scientifico e linguistico si osserva una marcata variabilità ESCS tra le classi, superiore alla media nazionale e tale differenziazione crescente nel passaggio dalla classe seconda alla quinta puo' determinare squilibri nella composizione dei gruppi e nella distribuzione delle opportunità formative. La percentuale di studenti a rischio DSA, pur inferiore al dato nazionale, risulta superiore ai riferimenti provinciali e regionali e richiede un potenziamento delle attività di screening, prevenzione e personalizzazione. Sebbene contenuta, la presenza di studenti con cittadinanza non italiana implica un'attenzione specifica alle competenze linguistiche di base.

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità:

Santa Maria Capua Vetere presenta un tessuto socio-economico e culturale complesso e stratificato, fortemente influenzato dalla sua storia e dalla posizione strategica nella pianura campana. La città possiede un patrimonio archeologico che rappresenta una gran risorsa per lo sviluppo turistico e culturale e per promuovere all'interno della nostra scuola percorsi formativi interdisciplinari e progetti legati alla cittadinanza, alla storia locale e al turismo culturale Sul piano economico, il territorio e' caratterizzato da un sistema produttivo misto, dove convivono piccole e medie imprese del commercio, dell'artigianato e dei servizi, accanto a un settore agricolo ancora presente nelle aree



periferiche. La presenza del Tribunale e dell'Università della Campania "Luigi Vanvitelli" contribuisce a generare flussi economici e occupazionali qualificati e offre alla scuola spunti per collaborazioni e attività di orientamento. Dal punto di vista culturale, si registra una fervida presenza di associazioni culturali che sono un ulteriore supporto alla scuola con convenzioni e progetti.

Vincoli:

Purtroppo la struttura economica locale è caratterizzata da livelli significativi di disoccupazione giovanile che influisce negativamente sulle aspettative delle famiglie e sulla motivazione degli studenti. Dai dati statistici, infatti, si evince che la Campania presenta il tasso di disoccupazione più elevato in Italia e all'interno della regione, Caserta risulta tra le città più colpite da tale fenomeno subito dopo Napoli. A SMCV si registra anche un tasso migratorio non indifferente (forte presenza di ucraini, rumeni, albanesi e polacchi) che incide sulla fragilità di alcuni quartieri. Infatti alcune aree urbane evidenziano condizioni socio-economiche problematiche che si riflettono di conseguenza nelle competenze di base degli studenti e nella necessità della scuola di intensificare interventi di supporto. Infine il mancato ampliamento dei servizi di trasporto urbano riduce la possibilità agli studenti di partecipare a corsi pomeridiani che potrebbero sottrarre questi giovani alla strada.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Il nostro istituto è costituito da due edifici. Il primo è la sede dello storico liceo classico "C.Nevio" che attualmente ospita anche il liceo delle scienze umane opzione economico sociale. Esso è ubicato nel centro storico della città ed è facilmente raggiungibile a piedi. A distanza di circa due chilometri è situato il plesso del liceo "Amaldi" che include il liceo scientifico, linguistico e delle scienze umane. Esso è più decentrato e raggiungibile mediante mezzi pubblici o privati. Entrambi gli edifici sono a norma di sicurezza ed hanno diversi laboratori attrezzati, aule con LIM o Digital Board, biblioteche informatizzate e attrezzature multimediali disponibili per attività didattiche innovative. L'Amaldi offre anche un'ampia palestra da poco ristrutturata con campo esterno da calcetto, da basket e pallavolo.

Vincoli:

La nostra scuola negli ultimi anni, sta registrando un numero elevato di studenti/sse iscritti/e per cui urge la presenza di nuove aule e di nuovi laboratori che inciderebbero positivamente sull'organizzazione scolastica in generale ma anche sulla qualità dell'offerta educativa e formativa. A ciò si aggiunge l'esigua presenza di dotazioni e attrezzature per l'inclusione. Infine, nonostante la Dirigente solleciti continuamente la Provincia per una manutenzione più sistemica degli spazi circostanti e dei campi sportivi esterni, si registra una lentezza negli interventi degli enti preposti, determinando un non lieve disagio agli studenti che svolgono attività sportive.

Risorse professionali



#### Opportunità:

La scuola può contare su una solida stabilità gestionale e su un corpo docente altamente stabile (96,9%), elemento che garantisce continuità educativa, qualità dell'offerta formativa e consolidamento delle pratiche didattiche. L'ingresso, negli ultimi tre anni, di nuovi docenti ha inoltre rafforzato la fascia più giovane del personale, contribuendo al rinnovamento professionale e alla diffusione di metodologie didattiche aggiornate. Un ulteriore punto di forza è rappresentato dalla presenza, tra i docenti di posto comune, di diversi insegnanti in possesso del titolo di specializzazione per il sostegno, condizione che migliora la capacità della scuola di rispondere ai bisogni educativi speciali e favorire percorsi realmente inclusivi. Anche sul versante del personale ATA, si registra un aumento dei Collaboratori scolastici a tempo indeterminato, che contribuisce a rendere più efficiente l'organizzazione dei servizi, soprattutto in un contesto in cui il numero degli studenti iscritti è in costante crescita.

#### Vincoli:

Nonostante la stabilità del personale docente e l'incremento dei Collaboratori scolastici, permangono alcuni vincoli che incidono sull'efficacia dei servizi e sulla gestione quotidiana della scuola. L'aumento annuale della popolazione studentesca comporta un fabbisogno crescente di personale ATA, che non risulta ancora pienamente soddisfatto. In particolare si evidenzia una significativa carenza nell'area degli assistenti amministrativi e tecnici. Tale insufficienza rallenta i processi organizzativi, amministrativi e di supporto alla didattica, incidendo sulla qualità complessiva dell'offerta formativa e sui tempi di risposta ai bisogni delle classi e dei singoli studenti.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### ISS "E. AMALDI - CNEO NEVIO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	CEIS03300E
Indirizzo	VIA MASTANTUONO 6 SANTA MARIA CAPUA VETERE 81055 SANTA MARIA CAPUA VETERE
Telefono	0823848284
Email	CEIS03300E@istruzione.it
Pec	CEIS03300E@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.isissamaldinevio.edu.it

### Plessi

---

#### LICEO CLASSICO "CNEO NEVIO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	CEPC03301T
Indirizzo	PIAZZA BOVIO N. 11 SANTA MARIA CAPUA VETERE 81055 SANTA MARIA CAPUA VETERE
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Piazza BOVIO SNC - 81055 SANTA MARIA CAPUA VETERE CE</li></ul>



Indirizzi di Studio

- CLASSICO

## LICEO SCIENTIFICO "EDOARDO AMALDI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola LICEO SCIENTIFICO

Codice CEPS033011

Indirizzo VIA MASTANTUONO N. 6 SANTA MARIA CAPUA VETERE 81055 SANTA MARIA CAPUA VETERE

Edifici

- Via MASTANTUONO 6 - 81055 SANTA MARIA CAPUA VETERE CE

Indirizzi di Studio

- LICEO LINGUISTICO - ESABAC
- SCIENTIFICO
- SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
- LINGUISTICO
- SCIENZE UMANE
- SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE

## Approfondimento

---

Con il D.G.R.C. n° 32 del 08/02/2013 è stato approvato il Piano di Riorganizzazione della rete scolastica per l'a.s. 2013-2014 ai sensi dell'art. 138 del D.Lgs 112/1998, il quale attribuisce alle Regioni la programmazione della rete scolastica regionale sulla base dei Piani Provinciali. A seguito di tale programmazione dall'a.s.2013-2014 il Liceo Scientifico "Edoardo Amaldi" e il Liceo Classico "Cneo Nevio" di Santa Maria Capua Vetere sono confluiti nella nuova configurazione giuridica "I.S.I.S.S. Amaldi - Nevio".

Il nostro Istituto consta di due edifici: la sede del Liceo "C. Nevio", ubicata in pieno centro storico di



fronte al teatro Garibaldi e l'Istituto liceale "E. Amaldi", in zona periferica, ma collegato alla città e alle zone limitrofe grazie al servizio di mezzi pubblici e privati.

La nascita del Liceo Ginnasio di S. Maria C.V., denominato in seguito "Liceo Cneo Nevio", risale agli anni immediatamente seguenti l'unità nazionale. L'istituto fu, infatti, istituito nel 1865 ed intitolato ad Alessio Simmaco Mazzocchi (1684-1771), insigne filologo ed epigrafista, illustre cittadino di S. Maria C.V. Il Liceo ottenne il pareggiamento il 5 marzo del 1883 e il riconoscimento sovrano nell'agosto del 1889, assumendo la denominazione di Regio Liceo Ginnasio, intitolato nel 1913 a Giuseppe Garibaldi, l'eroe dei Mille, particolarmente caro alla memoria dei sammaritani. In epoca fascista il Liceo fu intitolato al duca di Genova, Tommaso di Savoia, membro della famiglia regnante. Nella metà degli anni Ottanta, allorquando, preside l'insigne latinista Gastone La Posta, fu deciso di modificarla nel ricordo di Cneo (o Gneo) Nevio, poeta latino del III secolo a.C. originario dell'antica Capua. Dopo avere ospitato il Conservatorio (1872) e la Caserma dei Carabinieri (1927), lo stabile fu adattato ad edificio scolastico con il prolungamento dell'ala occidentale e la realizzazione della facciata cui è anteposta un'ampia costruzione ad emiciclo sulla quale insiste il maestoso ingresso sul corso Garibaldi, oggi Piazza Bovio. Dall'a.s 2018/19 il liceo classico ha arricchito l'offerta formativa con il Liceo Classico Internazionale Cambridge, in seguito con il potenziamento di Diritto, con il Liceo quadriennale e dall'a.s. 2025-26 con il potenziamento STEM.

Il Liceo "E. Amaldi" nasce nell'anno scolastico 1970/71 e si è reso autonomo nell'anno scolastico 1975/76 dal liceo scientifico Diaz di Caserta. La prima sede, situata a via Milbitz, riattata da un ex convento, fu resa inagibile dal terremoto del 1980, e pertanto il liceo fu ospitato da varie strutture in attesa della costruzione di un nuovo edificio, la cui realizzazione è stata fortemente voluta dagli studenti/esse dell'epoca, che si recarono presso gli uffici provinciali manifestando e perorando il loro diritto ad una sede. Dopo nove anni di battaglie, finalmente, nell'anno scolastico 1989/90 è stato ultimato l'edificio di attuale residenza, ampliando notevolmente il bacino di utenza e l'offerta formativa. La struttura possiede una palestra, campi polivalenti, un'aula conferenze della capienza di 100 persone ed inoltre laboratori di scienze- chimica-fisica, di informatica e linguistico. Nell'anno scolastico 1991/92 il liceo è stato intitolato, dalla prof. Costanza Selvaggio, al fisico Edoardo Amaldi, il cui figlio Ugo è stato presente all'inaugurazione e al posizionamento della targa dedicata all'illustre fisico. Edoardo Amaldi fu professore di fisica sperimentale presso l'Università di Roma, dal 1945, direttore del Centro di fisica nucleare del C.N.R., e dal 1948 vice direttore dell'Unione internazionale per la fisica pura e applicata. Ha dedicato prevalentemente la sua attività alla fisica nucleare; particolarmente importanti le sue ricerche condotte con la collaborazione di E. Fermi.



Nell'anno scolastico 2012/13 il liceo si è arricchito di tre nuovi indirizzi: Liceo delle Scienze Applicate, Liceo delle Scienze Umane e Liceo Linguistico, per poter accogliere nuove utenze. Inseguito si è aggiunto il Liceo Linguistico EsaBac, il Liceo delle Scienze Umane opzione economico sociale.

Negli ultimi anni, l'offerta formativa è stata ulteriormente ampliata con il potenziamento ambientale, biomedico e il Cambridge International al Liceo Scientifico; con il potenziamento sportivo e matematico al Liceo Scientifico Scienze applicate; con il potenziamento socio-sanitario al Liceo Scienze Umane ; infine con la nascita del Liceo Made in Italy approvato nel 2025.

La prospettiva è quella di fornire risposte concrete alle esigenze di orientamento post-diploma degli studenti, per facilitarne le scelte sia universitarie che professionali.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	7
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	2
	Lingue	2
	Multimediale	1
	Scienze	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
	Informatizzata	1
<b>Aule</b>	Magna	2
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	144
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	70



## Risorse professionali

Docenti	123
Personale ATA	33

### Approfondimento

---

La scuola puo' contare su una solida stabilita' gestionale e su un corpo docente altamente stabile , elemento che garantisce continuita' educativa, qualita' dell'offerta formativa e consolidamento delle pratiche didattiche.

Si precisa che l'organico dei docenti sopra riportato non è completo, per questo motivo si aggiunge come allegato l'organico con le classi di concorso effettivo.

### Allegati:

Organico\_Complessivo\_CEIS03300E CON CLASSE DI CONCORSO\_AS2025-26.pdf



## Aspetti generali

L'Isiss Amaldi Nevio, pur essendo un istituto con vari licei, ha un unico obiettivo: il successo formativo dello studente, non inteso solo come sviluppo delle capacità intellettuali ma anche come crescita personale. E allora la scuola diventa il luogo delle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze in vari ambiti come quello della lingua italiana, della matematica, delle scienze, della storia, della geografia, delle arti, delle lingue straniere moderne o classiche ma anche luogo di promozione di competenze relazionali, emotive e sociali, come la capacità di comunicare, lavorare in gruppo, rispettare gli altri e prendere decisioni responsabili. Favorendo l'autonomia, la resilienza e l'integrazione armoniosa all'interno della comunità scolastica, l'istituto promuove la formazione di futuri cittadini consapevoli e responsabili che si faranno portavoce dei valori della democrazia, del rispetto dei diritti umani, della giustizia e della partecipazione attiva alla vita sociale e politica.

La nostra scuola stimola alla creatività, all'innovazione e al pensiero critico e divergente ma si impegna anche a creare un ambiente inclusivo dove ogni individuo è trattato con dignità, indipendentemente dalla sua provenienza, religione, orientamento sessuale, genere o abilità schierandosi contro ogni forma di discriminazione. Si fa promotrice di valori fondamentali come il rispetto per la persona e per la diversità; la solidarietà e la cooperazione, la libertà e la responsabilità, la giustizia ed l'equità soprattutto attraverso il curricolo di educazione civica.

Non manca la promozione della sostenibilità e del rispetto per l'ambiente: gli studenti sono sensibilizzati alla salvaguardia dell'ambiente e al consumo responsabile affinché possano diventare cittadini consapevoli della necessità di proteggere il pianeta per le generazioni future.

Inoltre, il nostro istituto è aperto al territorio attraverso il coinvolgimento delle famiglie ma anche con la collaborazione con gli enti locali e del terzo settore portando lo studente verso la conoscenza e l'acquisizione di competenze richieste nel mercato del lavoro come l'etica del lavoro, la gestione del tempo e la capacità di adattamento (FSL).

Queste scelte strategiche che pongono lo studente al centro di ogni attività, si realizzano attraverso l'utilizzo e l'adozione di approcci pedagogici innovativi, come l'apprendimento attivo, il cooperative learning e l'uso della tecnologia messi in pratica con la formazione ad hoc dei docenti e con l'adeguamento degli ambienti scolastici (Laboratori, classi con LIM, postazioni pc mobili) realizzati con i fondi e le iniziative previste dalla "Missione 1.4-istruzione" del PNRR.



# LE SCELTE STRATEGICHE

## Aspetti generali

PTOF 2025 - 2028



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli studenti e delle studentesse diplomati per votazione conseguita agli esami di stato.

#### Traguardo

Aumentare dell'1% il numero degli studenti e studentesse che rientrano nella fascia tra 81 e 90.

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Migliorare le competenze chiave europee degli studenti e delle studentesse

#### Traguardo

Incrementare dell'1% gli studenti e le studentesse che raggiungono un livello intermedio in tutte le competenze chiave europee



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: I risultati scolastici degli studenti e delle studentesse diplomati

---

Il primo percorso di intervento è legato alla prima priorità e al primo traguardo passando attraverso tre aree di processo che si esplicano in due azioni.

La priorità individuata è il miglioramento dei risultati scolastici degli studenti e delle studentesse diplomati, con particolare riferimento alla votazione conseguita agli Esami di Stato, con il traguardo di incrementare dell'1% la percentuale di studenti collocati nella fascia di voto 81-90.

Nell'area del curricolo, della progettazione e della valutazione, l'obiettivo di processo consiste nella definizione di obiettivi chiari e condivisi e nella riorganizzazione della programmazione didattica, concependo la scuola come un sistema olistico. Le azioni previste comprendono la revisione del curricolo disciplinare, l'individuazione delle abilità fondamentali, la predisposizione di prove comuni e l'attivazione di moduli di recupero e potenziamento. Il monitoraggio avverrà attraverso la verifica dell'aggiornamento dei curricoli, il numero di prove comuni somministrate e il miglioramento degli esiti intermedi. Gli strumenti di verifica saranno i verbali dei dipartimenti, le programmazioni e le prove strutturate. I tempi di attuazione sono previsti nel breve e medio periodo, da settembre a maggio.

Per quanto riguarda l'area dell'ambiente di apprendimento, l'obiettivo di processo è la promozione di una didattica orientata allo sviluppo delle competenze, in una visione integrata e olistica dell'azione educativa. Le azioni previste includono la progettazione di Unità di Apprendimento, l'utilizzo di metodologie didattiche attive e la realizzazione di compiti autentici. Il monitoraggio si baserà sul numero di UdA realizzate, sull'effettivo utilizzo delle metodologie attive e sul livello di sviluppo delle competenze negli studenti. Gli strumenti di verifica saranno le progettazioni delle UdA, le rubriche valutative e le osservazioni sistematiche in classe. I tempi di attuazione sono collocati nel medio periodo, da novembre a maggio.

Nell'area dell'inclusione e della differenziazione, l'obiettivo di processo è l'individuazione tempestiva degli studenti a rischio e delle eccellenze, nonché il sostegno al metodo di studio, in



un'ottica che tenga conto sia delle fragilità sia delle potenzialità. Le azioni previste comprendono la somministrazione di test d'ingresso, l'attivazione di sportelli didattici, il tutoraggio e interventi di potenziamento rivolti alle eccellenze. Il monitoraggio avverrà attraverso la rilevazione della partecipazione agli interventi, la riduzione delle insufficienze e il miglioramento dei risultati scolastici. Gli strumenti di verifica saranno i test d'ingresso, i registri degli sportelli didattici e gli esiti degli scrutini. In questo caso, i tempi di attuazione sono previsti nel lungo periodo, da settembre a luglio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli studenti e delle studentesse diplomati per votazione conseguita agli esami di stato.

### Traguardo

Aumentare dell'1% il numero degli studenti e studentesse che rientrano nella fascia tra 81 e 90.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ Curricolo, progettazione e valutazione

Definire gli obiettivi chiari e condivisi nelle varie discipline e riorganizzare la programmazione per incrementare il tempo dedicato al recupero o al potenziamento delle abilità fondamentali.

---



## ○ Ambiente di apprendimento

Promuovere una didattica per competenze

---

## ○ Inclusione e differenziazione

Sottoporre gli studenti a test d'ingresso per individuare i soggetti a rischio e le eccellenze e sostenere il metodo di studio attraverso attività specifiche (sportelli, mentoring, tutoraggio per i più fragili e attività di potenziamento per le eccellenze)

---

## Attività prevista nel percorso: La scuola come sistema olistico

---

### Descrizione dell'attività

L'azione "La scuola come sistema olistico" mira a trasformare la scuola in un ambiente educativo integrato e centrato sullo studente e sulla studentessa, riconoscendo la persona nella sua totalità: dimensione cognitiva, emotiva, fisica e sociale. L'apprendimento viene inteso come un processo unitario in cui mente e corpo sono profondamente interconnessi.

L'azione promuove percorsi educativi che superano i confini tradizionali dell'aula, valorizzando il contatto con la natura, la creatività, il movimento e l'esperienza diretta come strumenti fondamentali per la conoscenza di sé e del mondo. In tale prospettiva, il sapere non è frammentato in discipline isolate, ma costruito attraverso connessioni significative tra ambiti scientifici, umanistici e artistici, secondo un approccio interdisciplinare e integrato di tipo STEAM.

L'apprendimento è concepito come un processo condiviso che coinvolge una rete educativa allargata: docenti, studenti,



famiglie, enti di ricerca, università, aziende e realtà del territorio. La scuola diventa così un ecosistema formativo aperto, in cui le esperienze educative sono autentiche e orientate allo sviluppo del pensiero critico, intuitivo e creativo, superando una didattica meramente trasmissiva.

L'azione si realizza attraverso l'applicazione di metodologie didattiche innovative e inclusive, che prevedono un uso consapevole e significativo delle tecnologie digitali, favorendo la personalizzazione degli apprendimenti. Particolare attenzione è rivolta alla creazione di un clima scolastico positivo, capace di ridurre lo stress, promuovere il benessere e valorizzare l'unicità di ogni studente e studentessa ( vedi offerta formativa).

#### Obiettivi

- Promuovere uno sviluppo armonico e integrato della persona.
- Favorire apprendimenti significativi e interdisciplinari.
- Rafforzare il benessere psicofisico e il clima scolastico.
- Sviluppare competenze critiche, creative e collaborative.
- Potenziare il dialogo scuola-territorio.

Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività 5/2026

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni  
coinvolti Docenti  
Studenti  
Genitori  
Associazioni

Responsabile TUTTI I DOCENTI



Risultati attesi

Risultati attesi

- Maggiore coinvolgimento e motivazione degli studenti.
- Miglioramento del benessere e della qualità dell'apprendimento.
- Riduzione della frammentazione disciplinare.
- Rafforzamento delle competenze chiave per la cittadinanza attiva.

## Attività prevista nel percorso: Tra fragilità ed eccellenze

---

Descrizione dell'attività

L'azione mira a promuovere il successo formativo di tutti gli studenti, attraverso interventi mirati di recupero, sostegno e valorizzazione delle eccellenze, rispondendo in modo personalizzato ai diversi bisogni educativi.

L'azione prevede dopo la somministrazione di prove diagnostiche iniziali per rilevare livelli di competenza, prerequisiti e bisogni formativi, l'analisi dei risultati per la progettazione di percorsi personalizzati di recupero e potenziamento.

Per gli studenti in difficoltà si attiveranno sportelli disciplinari ed interventi flessibili e su richiesta, finalizzati al chiarimento di contenuti, al consolidamento delle competenze e al metodo di studio e percorsi di tutoraggio individuale o in piccolo gruppo, svolti da docenti che hanno ore a disposizione (anche Piano Estate).



Ma l'azione prevede anche attività di approfondimento disciplinare e interdisciplinare per studenti con elevate competenze proponendo laboratori, partecipazione a concorsi, gare, olimpiadi, certamina, certificazioni digitali e linguistiche, project work e percorsi di ricerca per uno sviluppo del pensiero critico, creativo e delle competenze avanzate.

Obiettivi specifici:

- Individuare precocemente fragilità e potenzialità degli studenti.
- Ridurre il rischio di insuccesso scolastico e dispersione.
- Rafforzare le competenze di base e trasversali.
- Valorizzare talenti e alte potenzialità, favorendo l'eccellenza

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	7/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Associazioni
Responsabile	TUTTI I DOCENTI

Risultati attesi:

Risultati attesi

- Miglioramento degli esiti scolastici.
- Riduzione delle difficoltà di apprendimento.
- Aumento della motivazione e dell'autostima.
- Valorizzazione delle eccellenze e dei talenti individuali.



## ● **Percorso n° 2: Le competenze chiave europee degli studenti e delle studentesse**

---

Il secondo percorso di intervento è legato alla seconda priorità e al secondo traguardo passando attraverso altre tre aree di processo che si sintetizzano in due ulteriori azioni.

La seconda priorità individuata è lo sviluppo delle competenze chiave europee degli studenti e delle studentesse, con il traguardo di incrementare dell'1% la percentuale di studenti e studentesse che raggiungono un livello intermedio in tutte le competenze chiave europee.

Nell'area della continuità e dell'orientamento, l'obiettivo di processo è l'incremento della didattica orientativa, al fine di favorire una maggiore consapevolezza di sé e delle proprie competenze. Le azioni previste includono attività di orientamento formativo, percorsi di autovalutazione delle competenze e iniziative volte a collegare le competenze acquisite con le future scelte di studio e professionali, sostenendo così il processo di orientamento. Il monitoraggio avverrà attraverso la rilevazione della partecipazione degli studenti, l'aumento della consapevolezza delle competenze possedute e la raccolta di feedback positivi. Gli strumenti di verifica saranno questionari rivolti agli studenti e report delle attività svolte. I tempi di attuazione sono previsti nel medio e lungo periodo, lungo l'intero anno scolastico.

Per quanto riguarda l'area dell'orientamento strategico e dell'organizzazione della scuola, l'obiettivo di processo è la promozione della partecipazione a progetti europei Erasmus+ ed eTwinning, con l'intento di formare cittadini consapevoli e attivi nel contesto europeo e globale. Le azioni previste comprendono l'attivazione e la partecipazione a progetti europei, la realizzazione di mobilità e gemellaggi virtuali e lo sviluppo di lavori collaborativi a livello internazionale. Il monitoraggio si baserà sul numero di progetti attivati, sul coinvolgimento degli studenti e sullo sviluppo delle competenze linguistiche e digitali. Gli strumenti di verifica saranno la documentazione dei progetti, le piattaforme europee di riferimento e i report finali. I tempi di attuazione sono previsti nel medio e lungo periodo, lungo l'intero anno scolastico.

Nell'area dello sviluppo e della valorizzazione delle risorse umane, l'obiettivo di processo è incentivare la partecipazione dei docenti a progetti europei e a scambi professionali, in un'ottica



di crescita condivisa e di miglioramento della qualità dell'offerta formativa. Le azioni previste includono la partecipazione a esperienze di mobilità, attività di job shadowing e percorsi di formazione europea, nonché la condivisione delle buone pratiche acquisite. Il monitoraggio avverrà attraverso il numero di docenti coinvolti, la ricaduta delle esperienze sulla didattica e la produzione di materiali condivisi. Gli strumenti di verifica saranno attestati di partecipazione, verbali e materiali prodotti. I tempi di attuazione sono previsti nel medio e lungo periodo, lungo l'intero anno scolastico.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Migliorare le competenze chiave europee degli studenti e delle studentesse

### **Traguardo**

Incrementare dell'1% gli studenti e le studentesse che raggiungono un livello intermedio in tutte le competenze chiave europee

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Continuità' e orientamento**

Incrementare la didattica orientativa

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della**



## scuola

Promuovere la partecipazione a progetti Erasmus et Etwinning

---

### ○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incentivare la partecipazione dei docenti a progetti europei e scambi professionali

---

## Attività prevista nel percorso: Orientarsi

---

### Descrizione dell'attività

L'azione "Orientarsi" è finalizzata a sostenere gli studenti e le studentesse in un percorso di consapevolezza e costruzione del proprio progetto di vita, scolastico e professionale. Attraverso attività di orientamento formativo (Moduli da 30 ore con l'integrazione del POC ), l'azione accompagna gli studenti nella conoscenza di sé, delle proprie attitudini e competenze, favorendo scelte future consapevoli e coerenti con il proprio profilo personale.

Il percorso prevede momenti strutturati di autovalutazione delle competenze , sia disciplinari sia trasversali, utili a riflettere sui punti di forza, sulle aree di miglioramento e sugli interessi personali. Tali attività permettono agli studenti di riconoscere il valore delle competenze acquisite nel corso del proprio percorso scolastico e di comprenderne la spendibilità nei diversi contesti formativi e professionali.

Elemento centrale dell'azione è il collegamento tra competenze sviluppate e scelte future , attraverso attività di esplorazione dei percorsi di studio, del mondo del lavoro e delle opportunità



offerte dal territorio. Il percorso favorisce lo sviluppo di capacità decisionali, di pianificazione e di orientamento continuo, inteso come processo permanente e dinamico attraverso attività di orientamento formativo e informativo, percorsi di autovalutazione delle competenze personali, disciplinari e trasversali, laboratori di riflessione sulle competenze in relazione alle scelte scolastiche e professionali future ed incontri con esperti, enti di formazione e realtà del territorio.

#### Obiettivi

- Rafforzare la consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità.
- Sostenere scelte formative e professionali motivate e responsabili.
- Valorizzare le competenze acquisite come risorsa per il futuro.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Associazioni

Università, ITS.

Responsabile

TUTTI I DOCENTI, IN PARTICOLARE I DOCENTI TUTOR, L'ORIENTATORE, I TUTOR FSL

Risultati attesi

- Maggiore chiarezza nelle scelte di studio e di carriera.



- Riduzione di scelte non coerenti e del rischio di dispersione.
- Sviluppo di competenze orientative e decisionali.

## Attività prevista nel percorso: Cittadini consapevoli nel mondo

---

### Descrizione dell'attività

L'azione "Cittadini del mondo" promuove l'internazionalizzazione della scuola e lo sviluppo di una cittadinanza europea attiva e consapevole, favorendo l'apertura culturale, linguistica e professionale di studenti, studentesse e personale scolastico. L'azione intende rafforzare il senso di appartenenza all'Unione Europea, valorizzando i principi di cooperazione, inclusione, dialogo interculturale e condivisione delle buone pratiche.

Attraverso l'attivazione e la partecipazione a progetti europei, la scuola si inserisce in reti educative internazionali che consentono lo scambio di esperienze, metodologie e innovazioni didattiche. I gemellaggi virtuali e i lavori collaborativi internazionali permettono agli studenti di confrontarsi con coetanei di altri Paesi, sviluppando competenze linguistiche, digitali, sociali e interculturali.

L'azione prevede inoltre la partecipazione a mobilità europee, attività di job shadowing e percorsi di formazione internazionale rivolti a docenti e personale scolastico, con l'obiettivo di potenziare le competenze professionali e favorire il trasferimento delle esperienze innovative all'interno dell'istituto. Centrale è la condivisione delle buone pratiche, sia



a livello interno che all'interno delle reti europee, per garantire un impatto duraturo e sistemico. I progetti Erasmus+, eTwinning saranno i mezzi attraverso i quali si realizzeranno mobilità e gemellaggi virtuali e in presenza tra scuole europee, lavori collaborativi internazionali tra studenti e docenti, partecipazione a mobilità fisiche, job shadowing e formazione europea con condivisione e disseminazione delle buone pratiche educative.

#### Obiettivi

- Sviluppare competenze di cittadinanza europea e globale.
- Rafforzare competenze linguistiche, digitali e interculturali.
- Promuovere l'innovazione didattica attraverso il confronto internazionale.
- Favorire la crescita professionale del personale scolastico.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2026

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Responsabile

TUTTI I DOCENTI, IN PARTICOLARE I REFERENTI DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE

Risultati attesi

- Maggiore apertura internazionale della scuola.
- Incremento della partecipazione a programmi europei.



- Miglioramento delle competenze chiave degli studenti e dei docenti.
- Rafforzamento delle reti di collaborazione europea.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Nel nostro Liceo l'innovazione rappresenta un orientamento strategico che guida la progettazione didattica e organizzativa, con l'obiettivo di offrire agli studenti opportunità di apprendimento significative, inclusive e al passo con le trasformazioni culturali e tecnologiche. Le azioni previste si articolano in tre aree fondamentali: innovazione digitale, innovazione metodologica e promozione del benessere.

#### Area digitale.

La scuola promuove un uso consapevole, critico e responsabile dei media digitali, attraverso percorsi specifici di educazione alla cittadinanza digitale e alla sicurezza online. Vengono valorizzate le potenzialità delle tecnologie emergenti nella didattica, con la creazione di ambienti di apprendimento digitali e immersivi, laboratori virtuali e spazi multimediali che favoriscono l'esplorazione, la simulazione e l'interattività. Particolare attenzione è dedicata all'uso etico e consapevole dell'Intelligenza Artificiale, sia come strumento di supporto allo studio sia come oggetto di riflessione critica. L'obiettivo è sviluppare competenze digitali, rendendo gli studenti protagonisti di un apprendimento capace di integrare creatività, responsabilità e pensiero critico.

#### Area metodologica.

L'innovazione passa attraverso pratiche didattiche attive che mettono al centro lo studente, valorizzandone potenzialità, interessi e stili cognitivi. Il Liceo promuove metodologie come il debate, per sviluppare capacità argomentative e competenze di cittadinanza; il cooperative learning, per favorire collaborazione e inclusione; la didattica per competenze e il compito autentico, per collegare gli apprendimenti scolastici alla complessità del mondo reale. A ciò si affianca la didattica laboratoriale, intesa come spazio di sperimentazione e creatività, e la ricerca-azione, che si concretizza in progetti di teatro, giornalismo online, educazione ambientale e percorsi in cui gli studenti diventano ricercatori attivi, capaci di produrre conoscenza e trasformazione.

#### Area del benessere.

La scuola pone particolare attenzione al benessere psicologico degli studenti, riconoscendolo come condizione essenziale per un apprendimento efficace e per una crescita armoniosa. Vengono



progettati interventi di supporto psicopedagogico e attività mirate allo sviluppo delle competenze emotive e relazionali. Gli ambienti di apprendimento vengono ripensati in chiave innovativa, flessibile e creativa; laboratori aperti, spazi informali e all'aperto che favoriscono inclusione, motivazione e partecipazione. L'obiettivo è creare un contesto scolastico accogliente, dinamico e capace di sostenere la dimensione personale e sociale di ogni studente.

## Aree di innovazione

---

### ○ SVILUPPO PROFESSIONALE

L'ISS Amaldi Nevio si propone di organizzare percorsi formativi per il miglioramento delle competenze digitali e linguistiche dei docenti.

### ○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Iss Amaldi Nevio si propone di formalizzare con l'esterno più collaborazioni e partecipare a più reti affinché gli studenti e le studentesse possano raggiungere il successo formativo.

### ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'ISS Amaldi Nevio si propone di promuovere stili e comportamenti di vita corretti e consoni ad uno sviluppo sostenibile. A tal fine si pone come obiettivo la valorizzazione e la tutela degli spazi circostanti la scuola (6000 mq circa nella sede Amaldi) nella conservazione della biodiversità e laboratori green all'aperto, bio-agricoltura, agricoltura di precisione e rigenerativa, realizzando tra l'altro una serra.



# LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2025 - 2028



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziativa della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Approfondimento

---

Tutte le attività del PNRR sono state chiuse.



## Aspetti generali

Le attività progettate dalla scuola, frutto dell'autonomia scolastica, sono il cuore dell'identità dell'istituto. E la nostra scuola usufruendo di fondi europei e fondi del PNRR ha potuto offrire alla comunità locale un'ampia scelta di attività extracurricolari che si vanno ad aggiungere a quelle curricolari. La scuola si è aperta al territorio attraverso la stipula di convenzioni, di partenariati e di reti assumendo un ruolo centrale nella formazione dello studente-cittadino. Infatti, le attività si sono rivelate strumenti vitali per l'educazione e la crescita degli studenti contribuendo non solo alla loro formazione e al loro successo scolastico, ma anche al loro sviluppo personale e sociale preparandoli a diventare adulti responsabili e partecipativi. La scuola, con la sua offerta formativa è diventata inclusiva, motivante e innovativa: un vero laboratorio di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica. In quest'ottica la nostra offerta formativa si concentra sulla valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche e matematico-logiche e scientifiche; sullo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione del diverso e del rispetto delle differenze e del dialogo tra le culture; sullo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; sul potenziamento delle scienze motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport; sullo sviluppo delle competenze digitali con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social media; al potenziamento di nuove metodologie didattiche che si basino sul learning by doing; sullo sviluppo di una didattica orientativa che possa indirizzare lo studente verso scelte consapevoli; sull'inclusione dei BES e sulla promozione delle eccellenze; sulla prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, del bullismo, del cyberbullismo e di ogni altra forma di discriminazione.



## Traguardi attesi in uscita

### Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO SCIENTIFICO "EDOARDO AMALDI"

CEPS033011

Indirizzo di studio

---

#### ● LICEO LINGUISTICO - ESABAC

##### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Linguistico Progetto EsaBac:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a

livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti

sociali e ambiti professionali;

- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;

- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando

forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne

apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni

e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con

persone e popoli di altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,

artistico e paesaggistico di un territorio;

- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali,

almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);



- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni fra la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

## ● SCIENTIFICO

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:



competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

## ● SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

**Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche,



sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;

- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e

modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello

sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in

riferimento alla

vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e

sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali,

simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

## ● LINGUISTICO



### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;



- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

## ● SCIENZE UMANE

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;



- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

## ● SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

#### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;
- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;
- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni



economici e sociali;

- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni

internazionali, nazionali, locali e personali;

- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare

riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

## Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO CLASSICO "CNEO NEVIO"

CEPC03301T

### Indirizzo di studio

#### ● CLASSICO

##### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,



italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.



## Approfondimento

---

A conclusione dei percorsi di ogni liceo, attraverso lo studio, le esperienze operative, il dialogo, la valorizzazione della loro creatività ed indipendenza intellettuale, gli studenti sono in grado di:

- avere gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale e critico di fronte alla realtà;
- riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni, distinguendo il valore conoscitivo delle diverse scienze in relazione ai loro diversi metodi di indagine;
- possedere ed utilizzare, in modo ampio e sicuro, un patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nell'ambito dei vari contesti sociali e culturali, avere consapevolezza e conoscenza delle principali tappe dello sviluppo storico della lingua italiana e del suo rapporto con i dialetti interni, le lingue minoritarie e con le principali lingue europee; riuscire a stabilire comparazioni e a riconoscere i vari elementi di continuità o di diversità tra l'italiano e le lingue antiche o moderne studiate;
- possedere, nelle lingue straniere moderne studiate, competenze tali da permettere la comprensione di differenti codici comunicativi, che potranno poi essere approfonditi all'università o nel proprio ambito di lavoro;
- conoscere le linee essenziali della nostra storia letteraria e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali; istituire rapporti significativi e storicamente contestualizzati con i movimenti e le opere più importanti delle letterature classiche e moderne, soprattutto con quelle dei paesi di cui si studiano lingua e cultura;
- acquisire la consapevolezza dei nuclei fondamentali della fisionomia culturale, sociale e linguistica dell'Europa.
- individuare e comprendere le forme moderne della comunicazione, quali messaggi orali, scritti, visivi, digitali, multimediali, nei loro contenuti, nelle loro strategie espressive e negli strumenti tecnici utilizzati;
- conoscere le linee essenziali, gli avvenimenti ed i personaggi più importanti della storia del nostro Paese, inquadrandola in quella dell'Europa, a partire dalle comuni origini greco-romane e nel quadro



più generale della storia del mondo; collocare la storia nei contesti geografici in cui si è sviluppata e cogliere le relazioni tra tempo, ambienti e società, nelle dimensioni locali, intermedie e globali;

- padroneggiare le nozioni e le categorie essenziali elaborate dalla tradizione filosofica, inquadrandone storicamente i principali autori, leggerne i testi più significativi e apportare il proprio contributo di pensiero nella discussione dei temi metafisici, logici, etici, estetici e politici posti all'attenzione;

- "leggere" opere d'arte significative (pittoriche, plastiche, grafiche, architettoniche, urbanistiche, musicali) nelle diverse tipologie, collocarle nel loro contesto storico, culturale e tecnico e comprendere l'importanza della cultura artistica;

- conoscere e padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità fondamentali e necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;

- comprendere il tipo di indagine propria delle discipline scientifiche, la modellizzazione dei fenomeni, la convalida sperimentale del modello, l'interpretazione dei dati sperimentali;

- collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee e della cultura, nella storia delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;

- avere familiarità con gli strumenti informatici per utilizzarli nelle attività di studio e di approfondimento delle altre discipline; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e scomposizione dei processi complessi, nell'individuazione di procedimenti risolutivi;

- individuare le connessioni tra scienza e tecnica;

- essere consapevoli delle potenzialità comunicative dell'espressività corporea e del rapporto possibile con altre forme di linguaggio; conoscere e inquadrare criticamente l'importanza dell'attività sportiva nella storia e nella cultura.



## Insegnamenti e quadri orario

### ISSS "E. AMALDI - CNEO NEVIO"

---

#### Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Di seguito si allega il curricolo di istituto di Educazione Civica che prevede un monte ore annuale minimo di 33 ore per ogni anno di corso.

I riferimenti normativi in base ai quali è stato scritto questo curricolo di educazione civica sono i seguenti:

- legge 92/2019 (Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica);
- D.M. n. 35 del 22 giugno 2020 (Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica);
- D.M. n. 183 del 7 settembre del 2024 (Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica).

La legge 92/2019 stabilisce che dal 1° settembre dell'a. s. 2020/2021 è istituito l'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

Per effetto della legge sono abrogati l'articolo 1 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169 (avvio delle attività relative a «Cittadinanza e Costituzione») e il comma 4 dell'articolo 2 e il comma 10 dell'articolo 17 del D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 (valutazione delle attività relative a «Cittadinanza e Costituzione»).

#### **Allegati:**

Curricolo di Educazione Civica 2024-2025.pdf



## Approfondimento

Nel nostro istituto, oltre agli indirizzi descritti in precedenza, sono stati attivati percorsi di potenziamento, nonché, di recente, anche il nuovo Liceo Made in Italy.

Per il liceo scientifico, oltre all'indirizzo tradizionale e al liceo delle scienze applicate, è attivo il Liceo Scientifico con Potenziamento Biomedico che favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle discipline scientifiche e guida lo studente a maturare le competenze necessarie per inserirsi nel campo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi e della terminologia medica, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale. Il potenziamento con curvatura biomedica prevede l'introduzione, nel primo biennio, di due ore aggiuntive di Biologia/Chimica e di una di logica matematica, da effettuarsi al termine dell'orario curricolare. Durante tali lezioni aggiuntive, gli studenti possono tradurre in pratica le conoscenze acquisite attraverso lo studio teorico, sviluppando competenze in campo medico-sanitario e familiarizzando con gli strumenti propri della ricerca scientifica presso i laboratori dell'istituto, osservando o prendendo parte ad attività sperimentali. Nel corso del triennio, inoltre, i percorsi FSL sono attivati presso strutture sanitarie individuate dagli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri Provinciali o presso i dipartimenti scientifici delle università del territorio.

DISCIPLINE	I BIENNIO		II BIENNIO		V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Potenziamento biomedico	3*	3*	-	-	-
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

\* 2 ore di laboratorio di scienze e 1 ora di logica matematica.



E' presente anche LICEO SCIENTIFICO con potenziamento ambientale

DISCIPLINE	I BIENNIO		II BIENNIO		V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Scienze ambientali e sostenibilità con attività laboratoriali	2	2	2	2	2
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>29</b>	<b>29</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

E' presente anche il LICEO SCIENTIFICO INTERNAZIONALE CAMBRIDGE

DISCIPLINE	I BIENNIO	II BIENNIO <sup>V</sup>		
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4
Lingua e letteratura latina	3	3	3	3
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3
2*	2*	2*	2*	
Storia e Geografia**	2 + (1)	2 + (1)	-	-
Storia	-	-	2	2



Filosofia	-	-	3 3 3
Matematica	5	5	4 4 4
Fisica	2	2	3 3 3
Scienze naturali**	1 + (1)	1 + (1)	2 2 + + 3 (1)(1)
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2 2 2
Scienze motorie	2	2	2 2 2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1 1 1
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>29</b>	<b>29</b>	<b>32 32 30</b>

\*L'insegnamento della lingua inglese è impartito esclusivamente dal docente madrelingua.

\*\*Le ore indicate tra parentesi sono in compresenza con il docente madrelingua inglese.

Nell'ambito del Liceo scientifico opzione scienze applicate c'è il potenziamento sportivo e il potenziamento del Liceo matematico.



DISCIPLINE	I BIENNIO		II BIENNIO		V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica*	5	4	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze **	3	4	5	5	5
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie **	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

\* Per il potenziamento del "Liceo matematico" è prevista un'ora di Matematica in più nell'arco del quinquennio. L'ora sarà svolta con metodologia laboratoriale dal docente curricolare, in collaborazione con l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli".

\*\* Per il potenziamento sportivo sono previste nel primo biennio un'ora di Scienze e due ore di Scienze motorie in più.

Nell'ambito del Liceo delle Scienze Umane è presente il **LICEO DELLE SCIENZE UMANE CON POTENZIAMENTO SOCIO SANITARIO** che è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane. L'indirizzo socio-sanitario offre una visione integrata dei Servizi Socio Sanitari del territorio ed una preparazione finalizzata alla gestione delle dinamiche interpersonali, e consente di acquisire le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi educativi volti alla promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale di persone e di comunità. Tale indirizzo permette l'accesso a qualsiasi corso di laurea, in particolare: Scienze della società e del servizio sociale (Assistente Sociale), Scienze della Formazione e Educazione, Psicologia, Sociologia; Corsi di Laurea abilitanti alle professioni sanitarie (Scienze infermieristiche ed Ostetriche, Logopedia, Fisioterapia, Dietistica, Podologia, Tecniche di Radiologia, Tecniche Audiometriche).



DISCIPLINE	I BIENNIO		II BIENNIO		V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Scienze umane**	5	5	5	5	5
Diritto ed Economia	3	3	-	-	-
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali***	3	3	2	2	2
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

\* Riconosciuto da Eduscopio quale primo Liceo di Scienze umane della provincia.

\*\* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia.

\*\*\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra.

Nell'ambito del Liceo Classico è attiva una sezione con il **LICEO CLASSICO INTERNAZIONALE CAMBRIDGE**

Il Liceo Classico Internazionale Cambridge coniuga l'importanza formativa della Cultura Classica alla richiesta di una solida competenza linguistica.

Alla fine del corso, di durata biennale, sostenendo il relativo esame, identico a quello che si tiene in Gran Bretagna, lo studente può conseguire il titolo IGCSE (International General Certificate of Secondary Education), requisito indispensabile per l'accesso alle Università del Regno Unito e di molti paesi anglofoni, nonché alle più prestigiose università italiane che hanno già attivato corsi di studio in lingua inglese.

Il titolo IGCSE riguarderà Maths, Geography e English as a Second Language. In particolare:

- attesta la conoscenza dell'inglese come seconda lingua, propria di chi è perfettamente bilingue;



- consente l'iscrizione diretta ai corsi universitari in lingua inglese erogati da prestigiosi atenei italiani.

DISCIPLINE	I BIENNIO	II BIENNIO	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4 4 4
Lingua e letteratura latina	5	5	4 4 4
Lingua e letteratura greca	4	4	3 3 3
Lingua e cultura inglese	3	3	3 3 3
2*	2*	2*	2* -
Storia	-	-	3 3 3
Storia e Geografia**	2 + (1)	2 + (1)	- - -
Filosofia	-	-	3 3 3
Matematica**	2 + (1)	2 + (1)	1 + 2 2 (1)
Fisica	-	-	2 2 2
Scienze naturali	2	2	2 2 2



Storia dell'Arte	-	-	2 2 2
Scienze motorie	2	2	2 2 2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1 1 1
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>29</b>	<b>29</b>	<b>33 33 31</b>

\*L'insegnamento della disciplina viene impartito esclusivamente dal docente madrelingua inglese.

\*\*Le ore indicate tra parentesi sono in compresenza con il docente madrelingua inglese.

Quest'anno si proporrà anche il LICEO CLASSICO STEM.

Il LICEO CLASSICO "STEM" è rivolto alle studentesse e agli studenti che intendano potenziare lo studio delle discipline scientifiche, per acquisire competenze in grado di ampliare l'orizzonte delle conoscenze per poter così effettuare, in futuro, scelte consapevoli in un mondo in continuo cambiamento. Le discipline STEM a livello base vengono integrate nell'insegnamento curricolare antimeridiano attraverso una precisa programmazione didattica e laboratoriale modulare messa a punto dai docenti di discipline scientifiche dell'Istituto. Le lezioni e le attività di laboratorio STEM hanno il loro focus sui contenuti base delle aree di Matematica, Informatica e Scienze, con un approccio laboratoriale che predilige l'osservazione, la modellizzazione, la raccolta dei dati, i metodi computazionali, l'indagine, la sperimentazione (pratico-teorica), attraverso la realizzazione di progetti come strumenti di apprendimento essenziali per una formazione interdisciplinare scientifica strettamente connessa al mondo reale.

DISCIPLINE	I BIENNIO	II BIENNIO	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4 4 4



Lingua e letteratura latina	5	5	4	4	4
Lingua e letteratura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Storia	-	-	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali	3	3	3	3	2
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>29</b>	<b>29</b>	<b>33</b>	<b>33</b>	<b>31</b>
Il Liceo Made in Italy:					



DISCIPLINE	I BIENNIO		II BIENNIO		V
Lingua e letteratura italiana	4	4			
Storia e Geografia	3	3			
Diritto	3	3			
Economia Politica	3	3			
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3			
Lingua e cultura straniera (Francese)	2	2			
Matematica**	3	3			
Scienze naturali***	2	2			
Scienze motorie	2	2			
Storia dell'arte	1	1			
Religione cattolica o attività alternative	1	1			
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>27</b>	<b>27</b>			

\* Il quadro orario del piano degli studi per il primo biennio del liceo made in Italy è definito dall'Allegato A alla legge del 27 dicembre 2023, n. 206. Il quadro orario completo degli insegnamenti e degli specifici risultati di apprendimento verrà definito a breve con uno specifico regolamento.

\*\*Con informatica. \*\*\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra.

## Allegati:

NEW Libretto Orientamento 2025-2026\_compressed.pdf



## Curricolo di Istituto

### ISS "E. AMALDI - CNEO NEVIO"

---

#### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### Curricolo di scuola

Il Curricolo d'Istituto rappresenta un ulteriore tassello nell'ambito dell'autonomia scolastica in quanto è l'insieme di quelli obiettivi che si propone un'istituzione scolastica nel costruire la propria identità in quanto istituto e l'identità formativa dei suoi discenti.

Pertanto il Curricolo d'Istituto è anche l'espressione per antonomasia della libertà di insegnamento del docente che da attore diventa regista, centrando tutta l'attenzione sullo studente e sulla studentessa che diventano i protagonisti indiscussi dell'apprendimento.

In breve, esso rappresenta l'unitarietà dell'insegnamento contro la sua frammentarietà, il tutto sempre nel rispetto della collegialità delle scelte in nome dei comuni risultati attesi.

In tal modo la didattica tradizionale legata al singolo docente decade a favore della progettazione di un curricolo d'istituto, frutto di decisioni collegiali che si basano sui documenti normativi in vigore e che mira alla costruzione di competenze disciplinari e di cittadinanza e chiave europee.

In tal modo il rapporto tra Ptof e curricolo è strettissimo, il primo ingloba il secondo, di conseguenza quando si apportano modifiche al primo anche il secondo ne è coinvolto.

Insomma la qualità dell'offerta formativa è determinata da più fattori che solo se camminano tutti insieme e solo se si intrecciano possono dar vita ad una vera Istituzione Scolastica che assicuri il successo formativo dell'unico protagonista che è lo/a studente/ssa.

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



## civica

### Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

#### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

#### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica



- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

L'ordinamento giuridico italiano.

La lotta alla criminalità organizzata

#### **Competenza e obiettivo di apprendimento 2**

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con



i concetti di doveri e responsabilità.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte

**Tematiche affrontate / attività previste**

I conflitti in essere nel mondo.

La Costituzione italiana e il ripudio della guerra (art. 11).

**Traguardo 2**

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la



vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana



- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Le principali carte dei diritti umani

Diritti e solidarietà nella Costituzione.

La tutela della salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività.

La parità tra uomo e donna

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

#### Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

#### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo,



abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia e geografia

**Tematiche affrontate / attività previste**

L'emergenza climatica.

L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25-09-2015.

La tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi.



Crescita economica e sostenibilità.

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

#### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

#### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Geografia
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia e geografia

### Tematiche affrontate / attività previste

Un uso consapevole del web.

Le fonti dei dati.

Bullismo e Cyberbullismo.

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



## Aspetti qualificanti del curricolo



## Curricolo verticale

L'ISS Amaldi-Nevio ha redatto un curricolo verticale di tutte le discipline insegnate nell'istituto allo scopo di promuovere una collaborazione sistematica e proficua tra i docenti dello stesso indirizzo e quelli di indirizzi di studio diversi. Inoltre, in tal modo si è delineato un itinerario formativo unitario e coerente favorendo l'integrazione progressiva delle conoscenze e delle competenze maturate dagli studenti nel corso degli anni scolastici.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI LICEALI A CONCLUSIONE DEI PERCORSI DI OGNI LICEO

### 1. AREA METODOLOGICA

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

### 2. AREA LOGICOARGOMENTATIVA

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

### 3. AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA



□ Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:

- dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;

- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;

- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

□ Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

□ Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.

□ Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

#### 4. AREA STORICOUMANISTICA

□ Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

□ Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.

□ Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini,



dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.

□ Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

□ Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.

□ Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.

□ Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.

□ Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

## 5. AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA

□ Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.

□ Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

□ Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.



## RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI AL TIPO DI LICEO A CONCLUSIONE DEL PERCORSO

### LICEO CLASSICO

"Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie" (Art. 5 comma 1).

□ aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente; □ avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;

□ aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;

□ saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

### LICEO LINGUISTICO



"Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse" (art. 6 comma 1)

□ avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;

□ avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;

□ saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;

□ riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;

□ essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;

□ conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;

□ sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

#### LICEO SCIENTIFICO

"Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo



sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale" (art. 8 comma 1).

□ aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;

□ saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;

□ comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;

□ saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

□ aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;

□ essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;

□ saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

#### OPZIONE SCIENZE APPLICATE

"Nell'ambito della programmazione regionale dell'offerta formativa, può essere attivata l'opzione "scienze applicate" che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro



applicazioni" (art. 8 comma 2 □ aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;

□ elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;

□ analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;

□ individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico□naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

□ comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;

□ saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;

□ saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

#### LICEO DELLE SCIENZE UMANE

"Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane" (art. 9 comma 1).

□ aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio□antropologica;

□ aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;



□ saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;

□ saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

□ possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

#### OPZIONE ECONOMICOSOCIALE

"Nell'ambito della programmazione regionale dell'offerta formativa, può essere attivata l'opzione economico-sociale che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali"(art. 9 comma 1 conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;

□ comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;

□ individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;

□ sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;

□ utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;

□ saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le



istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;

□ avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

#### LICEO DEL MADE IN ITALY

Il percorso del liceo del made in Italy e' stato istituito dalla legge 27 dicembre 2023, n. 206, recante "Disposizioni organiche per la valorizzazione, la promozione e la tutela del made in Italy", "al fine di promuovere, in vista dell'allineamento tra la domanda e l'offerta di lavoro, le conoscenze, le abilita' e le competenze connesse al made in Italy". Esso si inserisce nell'articolazione del sistema dei licei, di cui all'articolo 3 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89.

Il percorso del liceo del made in Italy e' indirizzato allo studio delle scienze economiche e giuridiche volte, all'interno di un quadro culturale ampio, alla promozione, gestione e valorizzazione degli specifici settori produttivi del made in Italy.

Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilita' e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessita' e la pluralita' degli scenari storico-geografici, artistico-culturali ed economico-produttivi caratterizzanti l'evoluzione e l'affermazione del made in Italy.

Guida lo studente alla comprensione dei processi di internazionalizzazione delle imprese, dei principi e degli strumenti per la gestione d'impresa, nonche' delle tecniche e delle strategie di mercato per le imprese del made in Italy - acquisire i nuclei essenziali e il linguaggio delle scienze economiche e giuridiche, all'interno di un contesto formativo che consenta di cogliere le intersezioni tra le discipline;

- sviluppare sulla base delle teorie, dei metodi e delle procedure che caratterizzano le scienze economiche e giuridiche, competenze imprenditoriali idonee alla promozione e alla valorizzazione degli specifici settori produttivi del made in Italy;



- avere padronanza dei concetti e delle categorie interpretative per l'analisi e l'approfondimento degli scenari storico-geografici e artistico-culturali, nonché della dimensione diacronica dello sviluppo economico e industriale dei settori produttivi del made in Italy;
- acquisire strutture e competenze comunicative in due lingue straniere moderne, corrispondenti almeno al livello B2 del Quadro comune europeo di riferimento, per la prima lingua, e almeno al livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento, per la seconda lingua;
- conseguire specifiche conoscenze, abilità e competenze per il supporto e lo sviluppo dei processi produttivi e organizzativi, nonché per il sostegno all'internazionalizzazione delle imprese del made in Italy e delle relative filiere, anche attraverso l'apprendimento integrato di una lingua straniera e di contenuti di altre discipline;
- rafforzare le specifiche competenze trasversali e tecnico-professionali attraverso i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento anche in connessione con i percorsi formativi degli ITS Academy, con il tessuto socioeconomico produttivo di riferimento e con l'apporto formativo delle imprese e degli enti del territorio;
- approfondire conoscenze, abilità e competenze, con progressiva specializzazione, connesse ai settori produttivi del made in Italy, anche in funzione del proseguimento degli studi a livello terziario e dell'inserimento nel mondo del lavoro e delle professioni.».

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Alla fine del quinto anno, lo studente dovrebbe aver sviluppato un insieme di competenze trasversali che integrano le conoscenze disciplinari e lo preparano alla prosecuzione degli studi, al mondo del lavoro e alla cittadinanza attiva:.



### Competenze comunicative

- Comunicare in modo chiaro, corretto e coerente, sia in forma orale sia scritta
- Argomentare le proprie idee in modo logico e critico
- Comprendere testi complessi e rielaborarli in modo personale
- Utilizzare linguaggi specifici e diversi codici espressivi (verbale, grafico, multimediale)

### Competenze relazionali e sociali

- Lavorare in gruppo in modo collaborativo e responsabile
- Gestire il confronto e il dialogo rispettando punti di vista diversi
- Assumere ruoli e responsabilità all'interno di un contesto collettivo
- Gestire i conflitti in modo costruttivo

### Competenze di pensiero critico e problem solving

- Analizzare situazioni complesse individuandone gli elementi essenziali
- Formulare ipotesi e soluzioni motivate
- Valutare informazioni e fonti in modo critico
- Collegare conoscenze provenienti da ambiti disciplinari diversi

### Competenze di autonomia e responsabilità

- Organizzare in modo efficace lo studio e il tempo
- Pianificare attività e rispettare scadenze
- Lavorare in modo autonomo e portare a termine i compiti assegnati
- Riflettere sui propri risultati e individuare strategie di miglioramento

### Competenze digitali

- Utilizzare in modo consapevole e responsabile le tecnologie digitali
- Ricercare, selezionare e rielaborare informazioni online
- Produrre contenuti digitali di base (presentazioni, testi, elaborati multimediali)
- Rispettare le norme di sicurezza, privacy e cittadinanza digitale

### Competenze personali e di cittadinanza



- Agire in modo responsabile e consapevole nella vita sociale
- Riconoscere il valore delle regole e della legalità
- Sviluppare consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e aspirazioni
- Affrontare cambiamenti e nuove situazioni con flessibilità

## Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Gli studenti dovranno sviluppare trasversalmente le seguenti competenze:

### COMPETENZE DI CITTADINANZA ( dm139 DEL 2007)

Imparare ad imparare

Progettare

Comunicare

Collaborare e partecipare

Agire in modo autonomo e  
responsabile

Risolvere  
problemi

Individuare collegamenti e relazioni

Acquisire ed interpretare  
l'informazione

### COMPETENZE CHIAVE EUROPEE ( dm14 DEL 2024)

Competenza alfabetica funzionale

Competenza multilinguistica

Competenza  
matematica  
e  
competenza  
in scienze,



Competenza digitale	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	tecnologie e ingegneria	Competenza in materia di cittadinanza
Competenza imprenditoriale	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali		

### Utilizzo della quota di autonomia

Svolgimento di insegnamenti opzionali in orario curricolare, al fine di ampliare l'offerta formativa.

### Insegnamenti opzionali

Il nostro istituto è caratterizzato dalla presenza di diverse tipologie di liceo:

- Liceo Classico che comprende anche il Liceo Classico Internazionale Cambridge, il Liceo Classico con potenziamento STEM, il Liceo Classico con potenziamento Diritto e il Liceo Classico quadriennale.
- Liceo Linguistico ed il Liceo Linguistico EsaBac
- Liceo Scientifico che comprende anche il Liceo Scientifico con potenziamento biomedico, il Liceo Scientifico con potenziamento ambientale e il Liceo Scientifico Internazionale Cambridge



- Liceo Scientifico opzione scienze applicate che comprende anche il Liceo Scientifico opzione scienze applicate con potenziamento sportivo e il Liceo Matematico
- Liceo delle Scienze Umane che comprende anche il Liceo delle scienze Umane con potenziamento socio-sanitario
- Liceo delle Scienze Umane opzione economico sociale
- Liceo del Made in Italy

Il curricolo d'Istituto nasce, quindi, dalla necessità di dare una visione unitaria al nostro istituto affinché i docenti possano "lavorare" in sinergia intersecando e connettendo i saperi disciplinari tra di loro in una realtà scolastica che diventa sempre più complessa.

## **Continuità scuola secondaria di primo grado e secondo grado**

L'Isss Amaldi Nevio ha realizzato delle reti con varie scuole secondarie di primo grado locali ponendosi come scuola capofila.

La prima rete rientra nelle azioni di continuità tra gli alunni della Scuola Secondaria di Primo e di Secondo Grado, in particolare tra gli alunni delle classi II e III della Scuola Secondaria di Primo Grado e gli alunni delle I classi del II grado.

Obiettivi di processo sono:

- favorire un passaggio sereno, individuando modalità di accoglienza ed interazione da un grado scolastico all'altro, superando disagi e paure generate dai nuovi contesti scolastici
- instaurare un rapporto collaborativo tra le istituzioni coinvolte, armonizzando le strategie



didattiche e i criteri di valutazione dei diversi ordini e gradi di scuola

□ riflettere, reciprocamente, sui traguardi per lo sviluppo delle competenze, al termine di ogni ordine e grado di scuola e condividere competenze essenziali in uscita

□ conoscere i Patti di corresponsabilità degli Istituti scolastici aderenti.

La seconda rete di scopo è finalizzata alla progettazione e realizzazione di percorsi didattici condivisi in ambito STEM. L'obiettivo è creare un raccordo curricolare verticale e favorire l'orientamento in entrata verso gli studi scientifici.

Le attività previste dall'accordo mirano a:

1. Potenziare le competenze di base e trasversali degli studenti in ambito scientifico-tecnologico.
2. Promuovere la didattica laboratoriale come metodologia privilegiata di apprendimento (Learning by doing).
3. Ridurre il divario di genere nell'approccio alle materie scientifiche.
4. Realizzare attività di peer tutoring (tutoraggio tra pari) coinvolgendo gli studenti del triennio del Liceo a supporto degli alunni della scuola secondaria di I grado anche attraverso percorsi di FSL.
5. Favorire un orientamento consapevole per la scelta della scuola superiore.

Le Istituzioni scolastiche che rientrano nelle Reti sono:

Istituto Comprensivo A.S. MAZZOCCHI (SMCV)

Istituto Comprensivo Principe di Piemonte (SMCV)



Istituto Comprensivo Rita Levi Montalcini (SMCV)

Istituto Comprensivo Goffredo Mameli (Curti)

SCUOLA CAPOFILIA: ISS Amaldi Nevio (SMCV)

## Dettaglio Curricolo plesso: LICEO CLASSICO "CNEO NEVIO"

---

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

#### Curricolo di scuola

Il Liceo Nevio, accanto al Liceo Classico tradizionale, ha arricchito la propria offerta formativa con il Curricolo del LICEO CLASSICO CAMBRIDGE. È il nuovo asse culturale e formativo del liceo, certificato come "Cambridge International School", per mezzo del quale è aperta la possibilità di avviare un percorso di studi bilingue in alcune materie, scelte a partire dal curricolare. Grazie alle certificazioni Cambridge IGCSE (International General Certificate of Secondary Education) riconosciute a livello internazionale, i nostri studenti possono usufruire di maggiori opportunità in ambito educativo e professionale. I programmi Cambridge sono di alto livello e vantano una comprovata reputazione come metodi di preparazione di eccellenza per l'Università, il lavoro e l'attività professionale. La comunità Cambridge è composta da circa un milione di studenti appartenenti a oltre 10.000 scuole distribuite in più di 160 paesi ed ogni anno migliaia di studenti ottengono le certificazioni Cambridge per accedere a prestigiose Università di tanti paesi nei vari continenti. Il curriculum arricchito di molte ore in lingua inglese costituisce di per sé un potenziamento nella competenza linguistica e uno stimolo grazie ad approcci metodologici diversi. Al termine del percorso gli studenti hanno l'opportunità, non l'obbligo, di affrontare gli esami di certificazione.



E' stato autorizzato anche la sezione del liceo classico quadriennale con indirizzo giuridico.

## Dettaglio Curricolo plesso: LICEO SCIENTIFICO "EDOARDO AMALDI"

---

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

#### Curricolo di scuola

Accanto agli indirizzi Liceo Scientifico nuovo ordinamento, Liceo Linguistico, Liceo delle Scienze Applicate e Liceo delle Scienze umane, l'Istituto Amaldi offre le seguenti possibilità per personalizzare l'offerta formativa:

- Liceo scientifico con potenziamento biomedico;
- Liceo scientifico ad indirizzo ambientale;
- Liceo scientifico internazionale;
- Liceo delle scienze applicate con potenziamento sportivo;
- Liceo delle scienze applicate con potenziamento Liceo matematico.
- Liceo linguistico Esabac;
- Liceo delle Scienze Umane con potenziamento socio-sanitario;
- Liceo delle Scienze Umane con opzione economico sociale.



## Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: **ISS "E. AMALDI - CNEO NEVIO" (ISTITUTO  
PRINCIPALE)**

---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### ○ **Attività n° 1: Progetto Erasmus+ KA1-2025-1-IT02- KA121-SCH-000322922**

Il progetto assicura la mobilità del personale docente e degli alunni di ogni indirizzo della scuola in paesi aderenti all'azione Erasmus.

5 obiettivi sono stati individuati per raggiungere alla fine del progetto:

- \*Aumentare il numero di docenti in grado di interagire e insegnare in lingua inglese
- \*Migliorare le prassi didattiche in ambito tecnologico, matematico e scientifico (STEM/STEAM)
- \*Migliorare la prassi didattica per l'ambito linguistico attraverso strategie innovative
- \*Promuovere l'inclusione degli alunni BES, stranieri e con disagio socio-culturale
- \*Conseguire le competenze di cittadinanza europea ed il senso di appartenenza all'UE, migliorare le competenze degli alunni in lingua straniera



## Scambi culturali internazionali

In presenza

### Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa
- Scambi culturali extra Europa

### Destinatari

- Docenti
- Studenti

## ○ Attività n° 2: Progetto Certilingua

All'inizio dell'anno scolastico 2024-25, il nostro istituto è stato autorizzato alla partecipazione del progetto Certilingua attraverso l'Ufficio IV dell'USR Campania che rilascia agli studenti candidati un attestato europeo di eccellenza per competenze plurilingui e competenze europee/internazionali. L'Attestato, che costituisce un elemento di valore aggiunto al Diploma di istruzione secondaria di secondo grado, attesta la capacità del diplomato di interagire in un contesto internazionale in due o più lingue, oltre la lingua madre.



L'alunno candidato dovrà avere determinati requisiti:

- competenze linguistiche di livello B2 o superiore del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue , accertate tramite Ente Certificatore riconosciuto a livello internazionale, in almeno 2 lingue diverse dalla propria lingua madre;
- frequenza di corsi CLIL (Content and Language Integrated Learning) in una o più discipline non linguistiche per un minimo di 70 ore di lezione nell'ultimo biennio delle scuole secondarie di secondo grado;
- competenze di cittadinanza europea maturate tramite la partecipazione a progetti di cooperazione internazionale, corrispondenti al livello 4 del Quadro Comune per le Competenze Europee realizzato da European Elos Network .

## Scambi culturali internazionali

Virtuali

### Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Mobilità studentesca internazionale

### Destinatari

- Studenti

## ○ Attività n° 3: Certificazioni linguistiche



Ogni anno scolastico, agli alunni dell'Isiss Amaldi-Nevio è offerta la possibilità di frequentare corsi di lingua per il conseguimento delle certificazioni linguistiche accertate da enti esterni riconosciuti nelle seguenti lingue:

1. Lingua Inglese (Cambridge)
2. Lingua Francese (DELF)
3. Lingua Spagnola (DELE)

Per i docenti si propongono soprattutto corsi di lingua inglese che risultano essere i più richiesti come si evince dai sondaggi dei bisogni formativi annuali.

## Scambi culturali internazionali

Virtuali

## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

## Destinatari

- Docenti
- Studenti

## ○ Attività n° 4: Progetto assistente di lingua

Il nostro istituto per la seconda volta nell'arco di un quinquennio è riuscito ad aver assegnato un assistente di lingua francese .



Il programma di assistentato, che consente a studenti e a laureati provenienti dai sette Paesi partner di prestare servizio nelle scuole italiane collaborando con i docenti di lingua straniera, costituisce un'ottima opportunità di formazione e di scambio culturale e allo stesso tempo un'ottima occasione di consolidamento e approfondimento delle lingue straniere sia per gli studenti che per i docenti italiani.

La presenza di un madrelingua in classe si rivela essere una risorsa preziosa soprattutto per l'insegnamento della lingua parlata e della cultura del Paese di provenienza e offre un importante valore aggiunto alla didattica.

.

## Scambi culturali internazionali

Virtuali

## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Affiancamento docente di lingua italiana

## Destinatari

- Docenti
- Studenti

## ○ Attività n° 5: Progetti eTwinning

Il nostro istituto ha già partecipato a diversi progetti eTwinning e per quest'anno ne sta progettando altri in quanto essi contribuiscono all'internazionalizzazione, all'innovazione dei modelli didattici e di apprendimento, alla dimensione comunitaria dell'istruzione e alla creazione di un sentimento di cittadinanza europea.



### Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti

## ○ Attività n° 6: Progetto Erasmus+ KA1 codice progetto: PNR\_2023-1-IT02-KA121-SCH-000133476

93 alunni usufruiranno di borse Erasmus per frequentare scuole estere per un periodo di 10 giorni così divisi:

23 studenti e studentesse a Leer (Germania)

30 studenti e studentesse ad Arras (Francia)

40 studenti e studentesse a Las Palmas de Gran Canarie ( Spagna)

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Progettualità Erasmus+

Destinatari

- Studenti

## Dettaglio plesso: LICEO CLASSICO "CNEO NEVIO" (PLESSO)

---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### ○ **Attività n° 1: LICEO CLASSICO INTERNAZIONALE CAMBRIDGE**

Il Liceo Classico Internazionale Cambridge coniuga l'importanza formativa della Cultura Classica alla richiesta di una solida competenza linguistica.

Alla fine del corso, di durata biennale, sostenendo il relativo esame, identico a quello che si tiene in Gran Bretagna, lo studente può conseguire il titolo IGCSE (International General Certificate of Secondary Education), requisito indispensabile per l'accesso alle Università del Regno Unito e di molti paesi anglofoni, nonché alle più prestigiose università italiane che hanno già attivato corsi di studio in lingua inglese.

Il titolo IGCSE riguarderà Maths, Geography e English as a Second Language. In particolare:



- attesta la conoscenza dell'inglese come seconda lingua, propria di chi è perfettamente bilingue;
- consente l'iscrizione diretta ai corsi universitari in lingua inglese erogati da prestigiosi atenei italiani.

## Scambi culturali internazionali

Virtuali

## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

## Destinatari

- Studenti

## Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM PER TUTTI

## Approfondimento:



## L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028

DISCIPLINE	I BIENNIO	II BIENNIO		
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4
Lingua e letteratura latina	5	5	4	4
Lingua e letteratura greca	4	4	3	3
	3	3	3	3
Lingua e cultura inglese	2*	2*	2*	2*
Storia	-	-	3	3
Storia e Geografia**	2 + (1)	2 + (1)	-	-
Filosofia	-	-	3	3
Matematica**	2 + (1)	2 + (1)	1 + (1)	2
Fisica	-	-	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2
Storia dell'Arte	-	-	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1



TOTALE ORE SETTIMANALI 29 29 33 33

\*L'insegnamento della disciplina viene impartito esclusivamente dal docente madrelingua inglese.

\*\*Le ore indicate tra parentesi sono in compresenza con il docente madrelingua inglese.

## Dettaglio plesso: LICEO SCIENTIFICO "EDOARDO AMALDI" (PLESSO)

---

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

#### ○ **Attività n° 1: LICEO LINGUISTICO ESABAC**

Il duplice diploma EsaBac è stato istituito nell'ambito della cooperazione educativa tra l'Italia e la Francia, grazie all'Accordo tra i due Ministeri sottoscritto il 24 febbraio 2009, con il quale la Francia e l'Italia promuovono nel loro sistema scolastico un percorso bilingue triennale del secondo ciclo di istruzione che permette di conseguire simultaneamente il diploma di Esame di Stato e il Baccalauréat. Il curriculum italiano nelle sezioni EsaBac prevede nell'arco del secondo biennio e del quinto anno, lo studio della Lingua e della letteratura francese, per quattro ore settimanali, e della Storia veicolata in lingua francese per due ore a settimana. Il percorso EsaBac offre agli studenti degli ultimi tre anni di scuola secondaria una formazione integrata basata sullo studio approfondito della lingua e della cultura del paese partner, con un'attenzione specifica allo sviluppo delle competenze storico-letterarie e interculturali, acquisite in una prospettiva europea e



internazionale. Al termine del percorso, gli studenti raggiungono un livello di competenza linguistica in lingua francese pari al livello B2. Il conseguimento del Baccalauréat costituisce un valore aggiunto nella formazione culturale degli alunni italiani e consente loro di accedere non soltanto all'università francese, ma anche a quelle degli stati francofoni e favorisce un migliore inserimento nel mondo del lavoro.

## Scambi culturali internazionali

Virtuali

## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

## Destinatari

- Studenti



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### ISSS "E. AMALDI - CNEO NEVIO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ Azione n° 1: .Potenziamento delle competenze STEM

Il percorso è svolto sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida per le discipline STEM. Particolare attenzione sarà data al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Potenziamento della didattica curricolare



## ○ **Azione n° 2: .Orientamento agli studi e alle carriere STEM**

L'attività è volta ad orientare le studentesse e gli studenti, ad intraprendere gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM, valorizzando i loro talenti, le loro esperienze e le inclinazioni verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche nelle scelte al termine del secondo ciclo verso la formazione professionalizzante terziaria degli ITS Academy o verso le università, nelle scelte professionali future

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Attività di orientamento

## ○ **Azione n° 3: .Competenze digitali di base**

Il Programma "Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori" (GOL), nell'ambito del PNRR, prevede la realizzazione di percorsi formativi "brevi" in sinergia con le Istituzioni scolastiche, in particolare per il target Giovani e l'agenzia formativa IFEP SRL ha stipulato con il nostro istituto una convenzione per la realizzazione di tali attività (60 ore).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

---



## apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Il percorso è finalizzato allo sviluppo delle competenze digitali di base (utilizzo del computer, strumenti di

produttività personale, gestione di file e cartelle, utilizzo consapevole di Internet e posta elettronica,

sicurezza digitale di base, ecc.).

### ○ **Azione n° 4: .Il Liceo matematico**

Il progetto si configura come una ricerca-azione realizzata attraverso una sinergia tra il mondo della scuola e quello accademico (UNIVERSITÀ VANVITELLI DIPARTIMENTO DI MATEMATICA E FISICA VANVITELLI).

Le attività sono dedicate ad approfondire e a consolidare i contenuti dei programmi di matematica e a sperimentare attività interdisciplinari in cui la matematica è intesa come collante culturale tra le diverse discipline.

FASI:

-fasi di formazione in presenza, presso il Dipartimento di Matematica e Fisica dell'Ateneo



“L. Vanvitelli”;

-fasi di interazione a distanza;

-fasi di sperimentazione in classe.

Le fasi della sperimentazione saranno narrate attraverso un diario di bordo, per favorire riflessioni su criticità e punti di forza.

Il Liceo Matematico si caratterizza per una forte collaborazione tra docenti universitari e docenti di scuola. La collaborazione si esplica attraverso l'organizzazione di incontri periodici mirati a progettare e discutere percorsi laboratoriali da sperimentare e realizzare nelle classi.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

### ○ **Azione n° 5: .Linguaggi e Metodi delle Scienze Sperimentali e Tecnologia Idroponica come Ponte tra le Discipline STEM**

Il progetto "Insieme per il Cambiamento" sull'idroponica risponde alle Priorità Nazionali e alle Linee e di Indirizzo su più fronti:

- Sviluppo STEM: Potenzia le competenze chiave, unendo la scienza sperimentale (analisi di pH, temperatura, crescita) e la tecnologia (sensori, fogli di calcolo).



- **Penso Critico:** Il Bifocale Modell ing rafforza la logica matematica e la capacità di argomentazione e dimostrativa (analisi dei grafici).
- **Sostenibilità:** Connette i risultati scientifici alla vita quotidiana, promuovendo la consapevolezza e l'efficienza idrica e sicurezza alimentare (Agenda 2030).
- **Continuità:** Garantisce la verticalità didattica e l'orientamento tra i cicli di istruzione.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Il progetto mira a far conseguire ai fruitori i seguenti obiettivi:

"Potenziamento delle metodologie didattiche innovative e laboratoriali"

- **Conoscenze:** Principi di fisiologia vegetale (pH, osmosi) e fondamenti di analisi dati.
- **Capacità:** Applicare il metodo scientifico completo e utilizzare software per la modellizzazione

(Bifocale Modell ing).

- **Competenze Misurabili:** Sapere dimostrare matematicamente le conclusioni sperimentali (grafici e tabelle di crescita) e proporre soluzioni sostenibili supportate da dati.



Questi obiettivi mirano a elevare la qualità dell'apprendimento STEM attraverso l'esperienza pratica e l'integrazione tra cicli.

## ○ Azione n° 6: Rete STEM: Insieme per il cambiamento



I laboratori individuati afferiranno alle tematiche STEM e saranno svolti secondo le seguenti modalità:

### 1. Laboratorio STEM "Piattaforma dixit"

1. Il laboratorio si rivolge alle classi seconda e terze della scuola secondaria di I grado,
2. prevedendo per un massimo di 20 alunni 5 moduli di 2 ore, sviluppando le capacità di problem solving, collaborazione e pensiero critico degli studenti attraverso attività pratiche e progetti creativi. Le attività saranno incentrate su test creativi riguardanti paradossi ed esercizi di probabilità semplici. Gli esiti dei test e le attività laboratoriali da svolgere su piattaforma dixit saranno comunicate prima dell'inizio del percorso.
3. Nell'ambito delle attività progettuali saranno previste piccoli contest che vedranno la premiazione dello studente o del gruppo di studenti più meritevoli. Gli studenti delle classi seconde lavoreranno in sinergia con gli studenti di terza, in uscita e presenteranno le attività laboratoriali più semplici e più coinvolgenti svolte.

Il laboratorio, tenuto da docenti esperti dell'Isiss Amaldi Nevio.  
Gli incontri si svolgeranno nel periodo da GENNAIO 2026 a GIUGNO 2026.

### 4. Laboratorio di scienze , nella settimana delle scienze

#### Laboratorio STEM "Bio-Ingegneria Sostenibile"

1. Il laboratorio si rivolge alle classi seconde e terze della scuola secondaria di I grado e alle prime classi del primo biennio del Liceo prevedendo per un massimo di 20 alunni 5 moduli di 2 ore ciascuno, il progetto mira a sviluppare competenze interdisciplinari attraverso la realizzazione di un piccolo sistema di coltura fuori suolo (idroponica).
2. Le attività saranno incentrate su:



**-Scienze naturali:** Studio della fisiologia vegetale, dei nutrienti essenziali e dell'impatto della biodiversità vegetale in sistemi chiusi.

**-Matematica:** Preparazione di soluzioni nutritive a concentrazione nota (misurazione del pH e della Conducibilità Elettrica, EC).

**-Ingegneria e informatica:** Progettazione e assemblaggio di un prototipo di sistema idroponico imparando a ottimizzare l'impiego dei materiali.

3. Il laboratorio sarà tenuto dai docenti esperti dell'ISISS Amaldi Nevio, affiancati, se volontariamente presenti, dai docenti degli Istituti Comprensivi per lo scambio di competenze.

**Gli incontri, si svolgeranno nel periodo da GENNAIO 2026 a GIUGNO 2026**

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative



## Moduli di orientamento formativo

### ISSS "E. AMALDI - CNEO NEVIO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

#### ○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe V

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI
Lavorare su se stessi e sulla motivazione	Eventi con esperti esterni	<ul style="list-style-type: none"><li>• Classe</li><li>• Biblioteca</li><li>• Aula magna</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Autori di libri e pubblicazioni</li><li>• Personaggi "motivatori"</li><li>• Esperti sui temi individuati</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute, di cinema, di teatro ecc.</li></ul>	8
	Test psico-attitudinali	Classe	Docente tutor	Somministrazione di test strutturati	1



	Incontri con il tutor dell'orientamento	Scuola	Docente tutor	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Colloquio individuale</li> <li>• Colloquio con le famiglie</li> </ul>	1	
	Compilazione dell'e-portfolio	Scuola	Docente tutor	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scelta del capolavoro</li> <li>• Accesso alla piattaforma dedicata</li> </ul>	2	
Conoscere la formazione superiore	L'offerta universitaria	Università Scuola	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Docenti</li> <li>• Docenti universitari</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incontri con docenti di orientamento</li> <li>• Visite guidate</li> </ul>	15	18
	La formazione presso gli Its	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scuola</li> <li>• Sedi di Its</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Docenti</li> <li>• Referenti di Its</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incontri con esperti</li> <li>• Visite guidate</li> </ul>	1	
	Il programma Erasmus+	Scuola	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Docenti</li> <li>• Referenti di agenzie</li> </ul>	Incontro per la presentazione del programma	1	
	Le professioni militari	Scuola	Referenti esterni e docenti	Incontri con esperti	1	
Conoscere	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Visite presso fiere specializzate</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Fiere specializzate</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Docenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Visita guidata</li> </ul>	4	4



il territorio	• Visite presso imprese	• Imprese	• Imprenditori	• Intervista		
---------------	-------------------------	-----------	----------------	--------------	--	--

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

### ○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI
-----------	----------	-------	--------------------	-------------	-------



Rinforzare il metodo di studio	Didattica orientativa	Classe	Docenti	A che cosa serve studiare le discipline professionalizzanti?	2	2
Lavorare sullo spirito d'iniziativa e sulle capacità imprenditoriali	Progetto imprenditorialità	Classe	Università degli studi	• Individuazione delle doti dell'imprenditore	3	3
Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Eventi con esperti esterni	• Classe • Biblioteca • Aula magna	• Autori di libri e pubblicazioni • Personaggi "motivatori" • Esperti sui temi individuati	Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute ecc.	5	18
	Progetti extracurricolari a carattere orientativo	Scuola	Esperti esterni e docenti interni	• Laboratori • Riflessione sulle proprie emozioni	8	
	Incontri con il tutor dell'orientamento	Scuola	Docente tutor	• Colloquio individuale • Colloquio con le famiglie	3	
	Compilazione	Scuola	Docente	• Scelta del	2	



	dell'e-portfolio		tutor	capolavoro • Accesso alla piattaforma dedicata		
Conoscere il mondo del lavoro	La ricerca di lavoro	Classe	Docenti	Redazione del curriculum vitae e lettera di presentazione	2	2
Conoscere il territorio	• Visite presso Musei e luoghi di cultura	Territorio	• Docenti • Esperti	• Visita guidata • Intervista	5	5

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI	
Rinforzare il metodo di studio	• Ricerca e comprensione di testi dalla rete • Valutazione dell'affidabilità delle fonti	Classe	Docenti	• Letture ed esercitazioni su fonti digitali • Costruzione di griglie per valutare una fonte	3	6
	Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem		• Docenti • Esperti esterni	Problem solving Metodo induttivo Apprendimento cooperativo	3	
Conoscere se stessi	Educare alla scelta per il futuro (eventuale	Classe	• Esperti/Tutor Università progetti	Lavoro sulle competenze	10	20



e le proprie attitudini	PCTO)			per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale	
	Eventi con esperti esterni	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Classe</li> <li>• Biblioteca</li> <li>• Aula magna</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Autori di libri e pubblicazioni</li> <li>• Catalogare libri</li> <li>• Personaggi "motivatori"</li> <li>• Esperti sui temi individuati</li> </ul>	Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute ecc.	3
	Progetti extracurricolari a carattere orientativo - PON	Scuola	Esperti esterni e docenti interni	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori (teatro, sport, fotografia, video-editing, uso di droni, volontariato ecc.)</li> <li>• Riflessione sulle proprie emozioni</li> </ul>	2
Incontri con il tutor	Scuola	Docente tutor	• Colloquio individuale	3	



**N  
u  
m  
e  
r  
o  
d  
i  
o  
r  
e**

	dell'orientamento			• Colloquio con le famiglie			
	Compilazione dell'e-portfolio	Scuola	Docente tutor	• Scelta del capolavoro • Accesso alla piattaforma dedicata	2		
	Conoscere il territorio	Visite guidate a carattere orientativo	• Monumenti e musei Università	• Docenti • Referenti delle strutture coinvolte	• Individuazione dei saperi collegati all'esperienza • Riflessione sulle proprie emozioni	4	4

## complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo  
per la classe II**

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI
Rinforzare il metodo di studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• La comprensione del testo</li><li>• L'individuazione delle consegne</li><li>• La sintesi dei contenuti</li><li>• Le mappe concettuali</li></ul>	Classe	Docenti curricolari	<ul style="list-style-type: none"><li>• Lettura e lavoro su testi</li><li>• Costruzione e utilizzo di mappe concettuali</li><li>• Uso di software dedicati</li><li>• Studio tra pari</li></ul>	8
	La motivazione allo studio		Esperti esterni e docenti interni	Incontri motivazionali	2
	Didattica orientativa		Docenti curricolari	A che cosa serve studiare le discipline?	2



	Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem		Esperti esterni e docenti interni	Progetti di didattica innovativa	2	
Lavorare sul senso di responsabilità	Il Regolamento d'Istituto e del Patto di corresponsabilità educativa	Classe	Docenti curricolari	Lettura e commento dei documenti della scuola con proposte di modifica	2	4
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori sulle scelte</li> <li>• Imparare a chiedere aiuto</li> </ul>			Esercitazioni per imparare a valutare le conseguenze delle scelte fatte e chiedere aiuto	2	
Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Biografia formativa	Classe	Docenti curricolari	Colloquio di gruppo e stesura di un testo individuale	2	10
	Eventi con esperti esterni			<ul style="list-style-type: none"> <li>• Biblioteca</li> <li>• Palestra</li> <li>• Aula</li> </ul>	Esperti esterni e docenti interni	



		magna		divulgativi su temi culturali, di attualità, della salute  • Laboratori (teatro, sport, fotografia, video-editing, uso di droni, volontariato ecc.)  • Riflessione sulle proprie emozioni		
Conoscere il territorio	Visite guidate a carattere orientativo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Monumenti e musei</li> <li>• Facoltà universitarie</li> <li>• Impianti sportivi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Docenti</li> <li>• Referenti delle strutture coinvolte</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuazione dei saperi collegati all'esperienza</li> <li>• Riflessione sulle proprie emozioni</li> </ul>	8	8

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- lavoro in classe ed eventi

Scuola Secondaria II grado

### ○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe I

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI
Rinforzare il metodo di studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• La comprensione del testo</li><li>• L'individuazione delle consegne</li><li>• La sintesi dei contenuti</li><li>• Le mappe concettuali</li></ul>	Classe	Docenti curricolari	<ul style="list-style-type: none"><li>• Lettura e lavoro su testi</li><li>• Costruzione e utilizzo di mappe concettuali</li><li>• Uso di software dedicati</li><li>• Studio tra pari</li></ul>	8 2



	La motivazione allo studio		Esperti esterni e docenti interni	Incontri motivazionali	2	
	Didattica orientativa		Docenti curricolari	A che cosa serve studiare le discipline?	2	
	Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem		Esperti esterni e docenti interni	Progetti di didattica innovativa	2	
Lavorare sul senso di responsabilità	Il Regolamento d'Istituto e del Patto di corresponsabilità educativa	Classe	Docenti curricolari	Lettura e commento dei documenti della scuola con proposte di modifica	2	4
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori sulle scelte</li> <li>• Imparare a chiedere aiuto</li> </ul>			Esercitazioni per imparare a valutare le conseguenze delle scelte fatte e chiedere aiuto	2	
Conoscere	Biografia	Classe	Docenti	Colloquio di	2	10



se stessi e le proprie attitudini	formativa		curricolari	gruppo e stesura  di un testo individuale		
	Eventi con esperti esterni	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Biblioteca</li> <li>• Palestra</li> <li>• Aula magna</li> </ul>	Esperti esterni e docenti interni	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dimostrazioni sportive</li> <li>• Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, della salute</li> <li>• Laboratori (teatro, sport, fotografia, video-editing, uso di droni, volontariato ecc.)</li> <li>• Riflessione sulle proprie emozioni</li> </ul>	8	
Conoscere il territorio	Visite guidate a carattere orientativo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Monumenti e musei</li> <li>• Facoltà universitarie</li> <li>• Impianti sportivi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Docenti</li> <li>• Referenti delle strutture coinvolte</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuazione dei saperi collegati all'esperienza</li> <li>• Riflessione sulle proprie emozioni</li> </ul>	8	8



## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- lavoro in classe ed eventi



## Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

### ● .UnisaOrienta Experience

---

Il progetto ha l'obiettivo di fornire conoscenze approfondite sul funzionamento del sistema dell'istruzione post diploma e, in particolare, sull'offerta formativa universitaria. Offrire una panoramica sui settori professionali e sulle opportunità occupazionali valorizzando la dimensione progettuale della scelta universitaria.

#### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### Soggetti coinvolti

---

- UNISA

#### Durata progetto

---

- Annuale

#### Modalità di valutazione prevista

---

Monitoraggio delle attività svolte dallo studente in itinere e valutazione del prodotto finale.



## ● .Orientarsi verso una scelta consapevole

---

15 ore impartite da diversi dipartimenti a diverse classi dell'Isiss Amaldi Nevio.

1 Facoltà di Medicina Vanvitelli

2 UNISA

3 Dip. di Ingegneria Vanvitelli

4 Dip. di Psicologia Vanvitelli

5 Dip. Beni culturali Vanvitelli

6 Dip. Lettere

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- Facoltà di Medicina Vanvitelli

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---



Monitoraggio delle attività svolte dallo studente in itinere e valutazione del prodotto finale.

## ● .L'aria, le acque sotterranee e superficiali: aspetti ambientali ed ecologici

---

Analisi del suolo, dell'aria e dell'acqua. Studio delle principali cause di inquinamento e loro effetto sugli equilibri degli ecosistemi. Meccanismo di funzionamento di un impianto di depurazione delle acque reflue. 30 ore

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- ARPAC

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Monitoraggio delle attività svolte dallo studente in itinere e valutazione del prodotto finale.





## ."Symphilosophein": pensare la scienza. Verità modernità e futuro

---

Le attività si svolgeranno presso l'Istituto filosofico di Napoli e verteranno su:

-Physis. La natura e le sue leggi: Nel corso della lezione si rifletterà sul concetto di physis come realtà materiale e come principio di crescita e cambiamento, a partire da Eraclito e Parmenide e alla grande alternativa fra divenire ed essere.

- Rousseau, Le Confessioni – La vita dell'uomo come oggetto di riflessione. Nelle Confessioni Rousseau muove dalla propria esperienza di vita per riflettere sul bisogno di autenticità, sul posto dell'individuo nella società, sui conflitti interiori e sulle relazioni interpersonali. Gli studenti analizzeranno il modo in cui Rousseau utilizzi l'autobiografia per esplorare temi filosofici profondi: la libertà, la morale e la critica alla civilizzazione.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- Istituto Italiano per gli studi filosofici



Durata progetto

---

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

---

Monitoraggio delle attività svolte dallo studente in itinere e valutazione del prodotto finale.

## ● .Studenti oggi, volontari domani

---

Associazione Volontariato Ospedaliero

15 ore

Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

---

- Associazione Volontariato Ospedaliero (AVO)

Durata progetto

---



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

---

Monitoraggio delle attività

## ● .La stampante 3D

---

-STEM

Università Vanvitelli 20 ore

Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

---

- Università Vanvitelli

Durata progetto

---

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

---

Monitoraggio delle attività

## ● .Simmetrie intorno a noi

---

30 ore

Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

---

- Dip. Matematica Vanvitelli

Durata progetto

---

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

---

Monitoraggio delle attività e valutazione del prodotto finale

---



## .L'Asia Centrale, la Russia e l'Occidente un profilo storico culturale

---

15 ore

Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

---

- UNIOR

Durata progetto

---

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

---

Monitorare le attività e valutazione del prodotto finale

## ● .Analisi dei principali fenomeni di emarginazione e devianza

---

30 ore



## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- Ministero della Giustizia, Dipartimento per la giustizia minorile

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

Monitorare le attività e valutazione del prodotto finale

## ● **.La vita è il dono più bello che ci sia**

---

30 ore

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante



## Soggetti coinvolti

---

- Centro Regionale Trapianti

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

Monitorare le attività e valutare il prodotto finale

## ● .Approcci integrati per la rigenerazione eco-orientata. Città, edifici, prodotti, comunicazione

---

30 ore

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- Dip. Architettura e Disegno Industriale Vanvitelli



Durata progetto

---

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

---

Monitorare le attività e valutare il prodotto finale

## ● .L'Asia oltre gli stereotipi: pillole di storia, lingua e arte dei paesi asiatici

---

15 ore

Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

---

- UNIOR

Durata progetto

---

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

---

Monitorare le attività e valutare il prodotto finale

## ● .Cittadini del sito UNESCO

---

30 ore

Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

---

- Comune di Tersigno

Durata progetto

---

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

---

Monitorare le attività e valutare il prodotto finale

---



## **.EIPASS**

---

70 ore

Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

---

- EIPASS

Durata progetto

---

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

---

Esame per ottenere la certificazione

## ● **.Teatro degli incontri**

---

30 ore



## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- Comune di S.Maria C.V

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

### ● . **Classici contro**

---

ppppppp

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante



## Soggetti coinvolti

---

- Associazione Italiana di cultura classica (AICC)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

ppppppp

## ● .La tutela del minore oggi

---

Il progetto vuole far acquisire, inoltre, agli alunni che vi partecipano, conoscenze utili per l'ingresso nel mondo del lavoro, attraverso l'indagine diretta in contesti reali, a contatto con operatori esperti, e fruendo di molteplici tipologie di documenti, materiali, strumenti e linguaggi, oltre che sollecitare e adunariflessione critica sui propri comportamenti, atta a promuovere scelte valoriali, in un sistema di principi dettati dalla Costituzione e dalla normativa in materia penale.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante



## Soggetti coinvolti

---

- Ministero della Giustizia – Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

Monitoraggio finale sul grado di raggiungimento degli obiettivi formativi, sul grado di soddisfazione dei partecipanti, sulle eventuali criticità riscontrate. Verifica delle conoscenze acquisite.

## ● **.LiveSmart. Proteggi il tuo fegato**

---

**Il progetto ha lo scopo di:**

- **Promuovere la consapevolezza sui fattori di rischio per le malattie epatiche;**
- **Favorire l'adozione di comportamenti salutari;**
- **Offrire agli studenti un'occasione di educazione sanitaria basata su evidenze scientifiche;**

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

---

- Dipartimento di medicina Vanvitelli

Durata progetto

---

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

---

Monitoraggio delle attività

## ● **.Educazione alla salute: la prevenzione e l'aiuto delle biotecnologie**

---

rrrrr

Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

---

- DISTABIF



## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

Monitoraggio delle attività

### ● **.Mitreofriskfilmfestival-Appia Antica**

---

Il MitreoFRISKFilmFestival – Appia Antica è un progetto di educazione all'immagine e all'audiovisivo, che individua il suo campo di indagine nell'articolato e vasto Territorio attraversato dall'Appia Antica. Ispirato al progetto MUM (Mental Urban Maps) dell'Architetto e PhD Giovanni La Fauci, il progetto intende esplorare il lungo tracciato dell'antica via, stimolando nei partecipanti inedite riflessioni critiche sull'ambiente, il patrimonio sociale e culturale e l'educazione civica.

Il percorso si articolerà in varie azioni.

#### AZIONE 1

Lezioni frontali di Storia dell'Appia Antica, Cinema, Sociologia dell'Ambiente, Immaginario Urbano, Immaginario del Territorio e MUM, con professionisti delle materie e docenti universitari.

#### AZIONE 2

Laboratori sul processo produttivo filmico (dalla sceneggiatura alla colonna sonora) e sul mestiere di

Web Designer e della Motion Graphic.

I laboratori saranno tenuti da professionisti del settore tra cui OEVS dal "Piano Nazionale Cinema e Immagini per la scuola", elenco di esperti formatori scelti dai Ministri della Cultura e



dell'Istruzione e del Merito.

Visione di opere filmiche sulle tematiche del progetto.

### AZIONE 3

Realizzazione cortometraggio, creazione del sito "MUMofAppiaAntica" e produzione dei contenuti filmici da collegare alle mappe interattive.

Un festival, organizzato dai partecipanti, sotto la guida dello staff, con un convegno sul Territorio, la proiezione di un film alla presenza dell'autore, con dibattito, e un concorso per premiare gli studenti e i lavori più meritevoli.

Partecipazione alla giuria giovani del MitreoFilmFestival 2025, storico festival organizzato dall'ente capofila.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- Associazione Mitreofilm festival

## Durata progetto

---

- Annuale



## Modalità di valutazione prevista

---

Monitoraggio delle attività e valutazione del cortometraggio realizzato.

## ● .Impresa in azione

---

La scuola entra nel museo.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- Museo archeologico nazionale dell'antica Capua (Manac)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

Monitorare le attività e valutare il prodotto finale

---



## .Terra di Lavoro e digital humanities: per una biblioteca toponomastica online.

---

Si tratta di un'iniziativa che mira a digitalizzare e rendere accessibile online la toponomastica storica della Terra di Lavoro, territorio che comprende aree della Campania e del Lazio, utilizzando metodologie delle Digital Humanities (DH) per analizzare, conservare e valorizzare questo patrimonio linguistico e geografico attraverso strumenti digitali, mappe interattive e database, offrendo nuove prospettive di studio e fruizione.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- Dip. Lettere Università

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Monitorare le attività e valutare il prodotto finale

---



## .Regine, trame e diplomazia tra Napoli ed Europa

---

Dal 20 dicembre 2025 la Reggia di Caserta inaugura la mostra internazionale "Regine: trame di cultura e diplomazia tra Napoli e l'Europa", organizzata dal Museo Reggia di Caserta in collaborazione con Opera Laboratori con il patrocinio del Network of European Royal Residences, a cura di Tiziana Maffei e Valeria Di Fratta. Nella Gran Galleria del Palazzo reale saranno esposte oltre duecento opere provenienti da prestigiosi musei e istituzioni italiane ed europee. Il Museo del Ministero della Cultura, sito riconosciuto Patrimonio UNESCO, chiude il 2025 con un'esposizione dedicata alle sovrane che, tra Settecento e prima metà del Novecento, contribuirono in modo determinante alla costruzione, affermazione e diffusione di una cultura europea condivisa.

Gli studenti saranno coinvolti nella manifestazione.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- Reggia di Caserta

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---



Monitorare le attività e valutare il prodotto finale

## ● .I volti del potere: gli imperatori romani tra storia, letteratura ed epigrafia

---

Il progetto tratterà un tema che esplora le diverse rappresentazioni e percezioni degli imperatori romani attraverso fonti storiche (Tacito, Svetonio), opere letterarie (poesia, dramma) e iscrizioni (epigrafia), analizzando come la loro immagine sia stata costruita (ritratti, statue), narrata e talvolta manipolata, unendo la figura del leader militare e politico con quella del tiranno o del sovrano ideale

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- Università Vanvitelli DILBEC

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Monitorare le attività e valutare il prodotto finale



## ● .Scienze politiche

---

La facoltà di scienze politiche propone vari seminari da remoto:

DATA /DOCENTE	TITOLO LEZIONE
16 gennaio 2026 1 prof. Olivier Karl Butzbach	La globalizzazione, fattore di pace o di guerra? Una prospettiva storico-geoeconomica sui processi di integrazione economica e le loro conseguenze
22 gennaio 2026 2 prof. Diego Giannone	La democrazia tra crisi e trasformazioni
29 gennaio 2026 3 prof. Maurizio D'Arienzo	Trasformazione digitale e tecnologie emergenti
3 febbraio 2026 4 prof.ssa Ida Caracciolo	Le Nazioni Unite nelle relazioni internazionali
6 febbraio 2026 5 Prof. Andrea Borroni Prof. Paolo Tortorano	Gli orizzonti della comparazione giuridica



23 febbraio 2026

6 prof.ssa Roberta  
Catalano

La vittimizzazione secondaria delle donne vittime di violenza ad opera dei mass media

6 marzo 2026

7 prof.ssa Valeria De  
Oto

Tutela dei dati personali e diritti delle persone migranti

20 marzo 2026

8 prof.ssa Francesca  
Canale Cama

La diplomazia spaziale. Nuova frontiera della contemporaneità

17 aprile 2026

9 prof. Raffaello  
Santagata De Castro

Lavoro e modifiche organizzative ai tempi della transizione digitale e della I.A.

8 maggio 2026

10 prof. Valerio  
Giannattasio

L'America Latina, il sistema internazionale e le nuove sfide globali

Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante



## Soggetti coinvolti

---

- Facoltà di Scienze politiche

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

### ● **.Scienze del turismo**

---

La facoltà di Scienze del turismo propone vari seminari da remoto tranne l'ultimo in presenza :

DATA /DOCENTE	TITOLO LEZIONE
12 GENNAIO 2026	
1 Prof. Rosario De Iulio	Cibo e Territorio. Il turismo enogastronomico.
Ore 10.00-13.00	
19 GENNAIO 2026	
2 Prof. Francesco	Il turismo culturale: presupposti e prospettive



d'Ippolito

Prof. Antimo Cesaro

Ore 10.00-13.00

21 GENNAIO 2026

3 Prof.ssa M. Cristina  
Ivaldi

Il patrimonio culturale religioso tra tutela e valorizzazione.

Ore 10.00 – 13.00

27 GENNAIO

4 Prof.ssa Clara  
Mariconda

Le dimensioni della sostenibilità turistica. Analisi ed approfondimenti delle normative attuali.

Ore 10.00-13.00

3 FEBBRAIO 2026

5 Prof. ssa Giovanna  
Palermo

Criminologia del turismo: criminalità, controllo sociale e gestione dei flussi.

Ore 10.00- 13.00

10 FEBBRAIO 2026

6 Prof. Luigi Colella

Ambiente e turismo sostenibile: principi costituzionali

Ore 10.00 – 13.00

7 17 febbraio 2026

Marketing del turismo culturale e sostenibilità sociale



Prof.ssa Barbara  
Masiello

Ore 10.00 – 13.00

27 FEBBRAIO 2026

8 Prof. Mauro Pinto L'importanza del Turismo per i territori: un confronto tra costi e benefici

Ore 10.00 – 13.00

6 marzo 2026

9 Prof. Aldo Amirante L'educazione al patrimonio culturale e la scoperta delle identità culturali.

Ore 10.00 – 13.00

8 MAGGIO 2026

10 Prof.ssa Carmen Saggiomo Nuovi percorsi turistici in Francia: l'art brut tra identità e diversità.

Ore 10.00 – 13.00

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- Facoltà scienze del turismo



## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Olimpiadi di matematica

---

Le Olimpiadi della Matematica sono gare di soluzione di problemi matematici elementari rivolte ai ragazzi delle scuole superiori. I partecipanti devono trovare tecniche creative per risolvere problemi mai visti prima e ideare nuove dimostrazioni. Lo scopo è quello di avvicinare gli studenti al tipo di problem-solving che un matematico di professione incontra nel suo lavoro, e di mostrare loro una matematica diversa e più interessante che non quella in cui bisogna applicare meccanicamente formule. In Italia, le varie fasi della manifestazione sono curate dall'Unione Matematica Italiana. Le Olimpiadi della Matematica si svolgono regolarmente in Italia dal 1983, e sono quindi la più antica e seguita gara di matematica a livello nazionale. I migliori sei studenti vanno a formare la squadra italiana alle Olimpiadi Internazionali della Matematica (IMO), che vengono organizzate ogni anno in una nazione diversa.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli studenti e delle studentesse diplomati per votazione conseguita agli esami di stato.

##### Traguardo

Aumentare dell'1% il numero degli studenti e studentesse che rientrano nella fascia



tra 81 e 90.

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Migliorare le competenze chiave europee degli studenti e delle studentesse

### Traguardo

Incrementare dell'1% gli studenti e le studentesse che raggiungono un livello intermedio in tutte le competenze chiave europee

## Risultati attesi

Lo scopo principale di tale iniziativa è quello di diffondere fra i giovani l'interesse per la Matematica, dando loro l'opportunità di affrontare problemi un po' diversi, nella forma, da quelli incontrati a scuola, ma in grado di suscitare maggiore interesse anche per ciò che nella scuola si fa. Risultati attesi: partecipazione alle gare nazionali e internazionali con la valorizzazione delle eccellenze.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

## Approfondimento



Con l'attivazione del presente progetto gli studenti/sse acquisiranno e/o potenzieranno le loro conoscenze inerenti le discipline trattate.

## ● Progetto agonista

---

All'inizio dell'anno scolastico i docenti del Coordinamento sportivo chiedono, attraverso circolare, che ogni studente che svolge attività sportiva fornisca alla segreteria della scuola, entro il mese di ottobre, l'attestazione da parte dell'Associazione/Federazione sportiva dell'attività che svolge e del livello a cui appartiene. Gli studenti che svolgono un'attività sportiva che occupi 4/5 pomeriggi alla settimana di allenamenti, rientrano nel Progetto agonista". Al riguardo, si attivano le seguenti attenzioni didattiche: • verifiche/interrogazioni programmate; • verifiche/interrogazioni non il giorno successivo agli impegni sportivi; • le ore o i giorni di assenza certificata, dovute agli impegni sportivi, saranno giustificate come "attività sportiva".

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli studenti e delle studentesse diplomati per votazione conseguita agli esami di stato.

#### Traguardo

Aumentare dell'1% il numero degli studenti e studentesse che rientrano nella fascia



tra 81 e 90.

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Migliorare le competenze chiave europee degli studenti e delle studentesse

### Traguardo

Incrementare dell'1% gli studenti e le studentesse che raggiungono un livello intermedio in tutte le competenze chiave europee

## Risultati attesi

Riconoscere, all'interno dei normali percorsi scolastici, l'impegno nell'attività sportiva, assicurando forme di supporto destinate a facilitare il successo educativo, tanto in ambito scolastico quanto nell'attività sportiva agonistica.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

## ● Studente atleta di alto livello



Anche per l'anno scolastico 2025-2026 si rinnova il "Progetto didattico Studente-atleta di alto livello" disciplinato con il decreto ministeriale 10 aprile 2018, n. 279, in attuazione dell'articolo 1, comma 7, lettera g) della Legge 13 luglio 2015, n. 107, in collaborazione con il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) e il Comitato Italiano Paraolimpico (CIP), che ha come obiettivo il superamento delle criticità che possono riscontrarsi durante il percorso scolastico degli studenti-atleti, soprattutto riferibili alle difficoltà che questi incontrano in termini di regolare frequenza delle lezioni, nonché in relazione al tempo che riescono a dedicare allo studio individuale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli studenti e delle studentesse diplomati per votazione conseguita agli esami di stato.

#### Traguardo

Aumentare dell'1% il numero degli studenti e studentesse che rientrano nella fascia tra 81 e 90.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Migliorare le competenze chiave europee degli studenti e delle studentesse



### Traguardo

Incrementare dell'1% gli studenti e le studentesse che raggiungono un livello intermedio in tutte le competenze chiave europee

### Risultati attesi

---

La finalità del Progetto, nel riconoscere il valore dell'attività sportiva nel complesso della programmazione educativo-didattica della scuola dell'autonomia e al fine di promuovere il diritto allo studio e il conseguimento del successo formativo, tende a permettere a Studentesse e Studenti impegnati in attività sportive di rilievo nazionale, di conciliare il percorso scolastico con quello agonistico attraverso la formulazione di un Progetto Formativo Personalizzato (PFP). Il Progetto prevede l'individuazione di uno o più docenti referenti (Tutor Scolastico) per ogni Istituto scolastico aderente, i quali hanno il compito di definire, con i Consigli di classe competenti, il PFP per ogni studente-atleta e di curare il coordinamento con la componente sportiva interessata per il tramite del referente esterno di progetto (Tutor Sportivo). Nell'ambito di tale percorso formativo, fino al 25% del monte ore personalizzato dello studente-atleta può essere fruito online, sia attraverso l'utilizzo di un'apposita piattaforma e-learning predisposta a livello nazionale, o attraverso altri strumenti individuati dagli Istituti. Tutte le attività inerenti al Progetto in esame restano in vigore fino alla conclusione degli esiti dell'anno scolastico 2023/2024 e devono essere certificate dal Consiglio di classe, anche ai fini dell'ammissione all'anno scolastico successivo, ovvero all'esame di Stato conclusivo del corso di studio (articolo 3 del decreto n. 279 del 2018). Il Progetto è destinato a Studenti-atleti di alto livello, da individuarsi sulla base di specifici requisiti iscritti ad Istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

**Strutture sportive**

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto



Palestra

## ● Biblioteca Amaldi Nevio

L'attività si propone la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche; l'implementazione delle competenze digitali; la formazione di competenze tecniche e di soft skills; la valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e il coinvolgimento degli studenti.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

L'obiettivo del progetto, in aggiunta a quelli suddetti, è anche quello di formare docenti e studenti alla catalogazione patrimonio librario ed alla gestione della biblioteca in tutti i suoi aspetti: si tratterebbe di una formazione di alto livello in grado di produrre competenze tecnico-professionali, ma anche linguistiche, informatiche, organizzative. Una biblioteca scolastica, infatti, non può che avere personale transitorio - gli studenti sono naturalmente destinati ad avvicinarsi e i docenti referenti della biblioteca possono cambiare negli anni - docenti ed alunni già formati possono a loro volta trasferire le loro conoscenze e competenze a quelli che ne prenderanno il posto, garantendo continuità nella gestione della biblioteca.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

**Biblioteche**

Classica

Informatizzata

## Approfondimento

Situazione su cui interviene.

L'I.S.I.S.S. "Amaldi-Nevio" di Santa Maria Capua Vetere (CE) nasce dalla fusione, nell'anno scolastico 2013-2014, del Liceo Classico "C. Nevio", sito in piazza Bovio, e del Liceo "E. Amaldi" sito in via Mastantuono nel rione S. Andrea. La biblioteca dell'Amaldi-Nevio ha un corposo patrimonio librario, essendosi unificate la biblioteca della sede Nevio, uno storico edificio con più di 150 anni di storia e la biblioteca della sede Amaldi, pure presente sul territorio dal 1970/71. I libri presenti nelle due sedi dell'Istituto sono più di 5000, soprattutto monografie moderne, ma anche riviste, enciclopedie, testi scolastici. Negli ultimi anni, grazie alle donazioni di privati ed anche in seguito alla campagna "Io leggo perché", si sono aggiunte alla biblioteca diverse centinaia di nuove acquisizioni. La biblioteca dell'Istituto è inventariata, ma non catalogata completamente. Un progetto dell'anno scolastico dell'anno scolastico 2016-2017 ha permesso di descrivere e collocare 1.174 notizie bibliografiche, di cui 488 riferite alla sezione di collocazione "Nevio" e 686 relative alla sezione "Amaldi". Il criterio di collocazione adottato è il sistema di classificazione Dewey, ossia un tipo di collocazione basata sulla materia a cui afferiscono i volumi catalogati. Il lavoro di catalogazione informatizzata in SBN è stato effettuato con l'applicativo SBNWeb e le notizie gestite sono visibili attraverso la ricerca per titolo, autore o altri parametri di interrogazione sia nel catalogo di rete locale (OPAC di Polo) sia nel catalogo collettivo nazionale online (OPAC SBN). Benché, dunque, sia stato avviato un lavoro di catalogazione, esso risulta allo stato attuale interrotto, né esiste un catalogo cartaceo presso la sede Nevio (mentre la sede Amaldi, grazie all'impegno della referente della biblioteca, prof.ssa Angela Vicinanza, nell'anno 2021-2022 è stato dotato di un catalogo interno informatico). Dal momento che l'Istituto, nell'anno scolastico 2021-2022, è risultato beneficiario di un bonus a fondo perduto della Regione da utilizzarsi in via prioritaria per attività di catalogazione (SBN/ICCU), il progetto mira a proseguire il lavoro di schedatura su SBN per rendere la biblioteca dell' "Amaldi-Nevio" fruibile anche ad utenti esterni e quindi ad aprirla al territorio e ad offrire servizi come il prestito interbibliotecario o il document delivery.

Dopo l'adesione attiva al Servizio Bibliotecario Nazionale, si procederà ad una informatizzazione del Catalogo, per consentire all'utenza, soprattutto quella collegata in remoto attraverso la rete SBN, di conoscere la consistenza delle raccolte e accedere alla consultazione diretta o al prestito



del materiale. Parallelamente all'attività di catalogazione, sarà svolta un'attività formativa consistente in un'introduzione ai servizi di Biblioteca. Un altro aspetto dell'attività formativa riguarderà una introduzione al Sistema Bibliotecario Nazionale, alla sua struttura e ai servizi di catalogazione e information retrieval correlati.

## ● Certamina e Agoni

---

Il progetto è finalizzato alla preparazione ai certamina e consiste: - nell'analisi stilistica e contenutistica dei testi d'autore con la guida dell'insegnante che conduce il corso; - nel confronto fra diverse ipotesi di interpretazione e traduzione proposte dagli studenti; - nella produzione di traduzioni e commenti individuali, opportunamente rivisti e perfezionati dal docente responsabile del corso.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli studenti e delle studentesse diplomati per votazione conseguita agli esami di stato.

#### Traguardo

Aumentare dell'1% il numero degli studenti e studentesse che rientrano nella fascia tra 81 e 90.

---



### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Migliorare le competenze chiave europee degli studenti e delle studentesse

#### Traguardo

Incrementare dell'1% gli studenti e le studentesse che raggiungono un livello intermedio in tutte le competenze chiave europee

### Risultati attesi

---

Fornire ulteriori occasioni formative a studenti particolarmente capaci e motivati nello studio delle discipline letterarie e classiche, nel quadro della valorizzazione delle eccellenze ed anche ai fini della preparazione agli Esami di Stato; offrire agli studenti del Liceo la possibilità di confrontarsi con studenti di pari preparazione provenienti da altre città e scuole, in una realtà diversa da quella scolastica ed estremamente stimolante e formativa; offrire agli allievi un corso di perfezionamento/approfondimento della traduzione mirato alla comprensione globale del testo e del commento.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

### Approfondimento



Situazione su cui interviene.

## ● Cambridge International School for Liceo classico Nevio

---

L'attività è finalizzata al miglioramento dell'apprendimento della lingua Inglese. Gli studenti dovranno, inoltre, affrontare esami specifici gestiti da Cambridge IGCSE, con il conseguimento di una certificazione internazionale riconosciuta dalle università più prestigiose e dai datori di lavoro in tutto il mondo.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli studenti e delle studentesse diplomati per votazione conseguita agli esami di stato.

##### Traguardo

Aumentare dell'1% il numero degli studenti e studentesse che rientrano nella fascia tra 81 e 90.

---





## Competenze chiave europee

### Priorità

Migliorare le competenze chiave europee degli studenti e delle studentesse

### Traguardo

Incrementare dell'1% gli studenti e le studentesse che raggiungono un livello intermedio in tutte le competenze chiave europee

## Risultati attesi

---

Il progetto si propone di migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento, creando nuove opportunità per gli studenti attraverso la combinazione di cultura tradizionale e acquisizione di nuove competenze necessarie nel mondo del lavoro. Il Cambridge IGCSE sviluppa le conoscenze, la comprensione e le capacità degli studenti grazie all'applicazione di conoscenze e comprensione, alla flessibilità e reattività nei confronti dei cambiamenti, al lavoro e alla comunicazione in inglese, alla maggiore consapevolezza culturale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

## Approfondimento

CONTENUTI - Attività previste: Lezioni e attività laboratoriali curriculari in presenza con il



docente curriculare affiancato dal Docente madrelingua (per le materie Maths e Geography) oppure con il solo docente Madrelingua per la materia "English as second language".

N. 10 lezioni extracurricolari di 2 h ciascuna per le classi impegnate negli esami della sessione di Giugno ai fini dello svolgimento di past papers, esercitazioni e mock test. Periodo Marzo-Maggio. Docenti coinvolti: docente curriculare di Geography e docente di inglese.

Per le materie Maths e Geography è prevista la compresenza del Docente curriculare e del Madrelingua per una sola ora settimanale (per ciascuna disciplina), con lo svolgimento dei programmi indicati da Cambridge IGCSE . Per English as second language il Docente madrelingua svolgerà non in compresenza 2 ore settimanali in aggiunta al piano di studi curriculare

## ● Notte nazionale Liceo Classico

---

La Notte Nazionale dei Licei classici è stata istituita da un'idea del prof. Schembra del Liceo Gulli e Pennisi di Acireale nel 2014 per sostenere i licei classici italiani e per dimostrare il ruolo fondamentale che gli studi umanistici hanno svolto nella formazione della civiltà europea e mondiale. Saranno realizzate rappresentazioni teatrali, reading, musical per celebrare i valori della classicità.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Competenze chiave europee**

**Priorità**



Migliorare le competenze chiave europee degli studenti e delle studentesse

### Traguardo

Incrementare dell'1% gli studenti e le studentesse che raggiungono un livello intermedio in tutte le competenze chiave europee

### Risultati attesi

---

La Notte Nazionale del Liceo classico 2025, giunta ormai alla XII edizione, ha lo scopo di coinvolgere docenti, studenti e la cittadinanza intera nella celebrazione dei valori e della cultura del mondo classico. E' un'iniziativa nazionale riconosciuta dal MIUR.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Teatro

### ● Scuola allo stadio

---

Gli alunni hanno la possibilità di recarsi allo stadio "Diego Armando Maradona" ed assistere alle partite del Calcio Napoli .

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Migliorare le competenze chiave europee degli studenti e delle studentesse

### **Traguardo**

Incrementare dell'1% gli studenti e le studentesse che raggiungono un livello intermedio in tutte le competenze chiave europee

Risultati attesi

---

Il progetto è volto a riconoscere al Calcio la sua valenza sociale e la capacità di accomunare i giovani tifosi e i calciatori in un unico obiettivo comune per giocare e tifare sempre nel rispetto dell'altro, nel rispetto della diversità e delle differenti etnie.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

USRCampania COORDINAMENTO E EDUCAZIONE  
FISICA E SPORTIVA

Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

stadio di Napoli

---



## Olimpiadi di fisica

---

Gli alunni saranno preparati per affrontare le olimpiadi di fisica basate su tre prove che si succederanno nel corso dell'anno scolastico: di istituto, locali e nazionali.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli studenti e delle studentesse diplomati per votazione conseguita agli esami di stato.

##### Traguardo

Aumentare dell'1% il numero degli studenti e studentesse che rientrano nella fascia tra 81 e 90.

---

#### ○ Competenze chiave europee

##### Priorità

Migliorare le competenze chiave europee degli studenti e delle studentesse

##### Traguardo



Incrementare dell'1% gli studenti e le studentesse che raggiungono un livello intermedio in tutte le competenze chiave europee

## Risultati attesi

---

Maggior sicurezza nell'affrontare situazioni logiche e problematica; Potenziare le capacità di auto valutazione delle proprie attitudini; Orientare nella scelta del futuro percorso di studio; Abituare gli alunni a sostenere prove selettive.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## ● Certificazioni EIPASS

---

Gli alunni saranno preparati a superare gli esami per ottenere la certificazione EIPASS.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli studenti e delle studentesse diplomati per votazione conseguita agli esami di stato.

#### Traguardo



Aumentare dell'1% il numero degli studenti e studentesse che rientrano nella fascia tra 81 e 90.

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Migliorare le competenze chiave europee degli studenti e delle studentesse

### Traguardo

Incrementare dell'1% gli studenti e le studentesse che raggiungono un livello intermedio in tutte le competenze chiave europee

## Risultati attesi

### Certificazioni EIPASS

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	interni ed esterni

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

## ● Potenziamento L2

Alfabetizzazione e supporto nello studio, linguistico e non, per gli studenti stranieri. Aiuto nell'apprendimento del lessico specifico delle singole materie



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli studenti e delle studentesse diplomati per votazione conseguita agli esami di stato.

#### Traguardo

Aumentare dell'1% il numero degli studenti e studentesse che rientrano nella fascia tra 81 e 90.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Migliorare le competenze chiave europee degli studenti e delle studentesse

#### Traguardo

Incrementare dell'1% gli studenti e le studentesse che raggiungono un livello intermedio in tutte le competenze chiave europee

## Risultati attesi

---



Progressi individuali relativamente all'evoluzione delle competenze linguistiche, all'ampliamento del vocabolario e al miglioramento della pronuncia e della grammatica

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● Sportello didattico matematica

Attività di recupero agli studenti con difficoltà in matematica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli studenti e delle studentesse diplomati per votazione conseguita agli esami di stato.

#### Traguardo



Aumentare dell'1% il numero degli studenti e studentesse che rientrano nella fascia tra 81 e 90.

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Migliorare le competenze chiave europee degli studenti e delle studentesse

#### **Traguardo**

Incrementare dell'1% gli studenti e le studentesse che raggiungono un livello intermedio in tutte le competenze chiave europee

### Risultati attesi

recupero di studenti con difficoltà in matematica

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

### ● **Potenziamento d' Inglese**

Attività di reading, listening e writing



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli studenti e delle studentesse diplomati per votazione conseguita agli esami di stato.

#### Traguardo

Aumentare dell'1% il numero degli studenti e studentesse che rientrano nella fascia tra 81 e 90.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Migliorare le competenze chiave europee degli studenti e delle studentesse

#### Traguardo

Incrementare dell'1% gli studenti e le studentesse che raggiungono un livello intermedio in tutte le competenze chiave europee



## Risultati attesi

---

Potenziamento delle 4 abilità linguistiche: speaking, reading, listening e writing

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● Amaldi si pARTE!

---

Attività legate alle mete dei viaggi di istruzione con l'utilizzo di risorse tecnologiche e linguaggi multimediali per la realizzazione del prodotto finale

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici



#### Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli studenti e delle studentesse diplomati per votazione conseguita agli esami di stato.

#### Traguardo

Aumentare dell'1% il numero degli studenti e studentesse che rientrano nella fascia tra 81 e 90.

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Migliorare le competenze chiave europee degli studenti e delle studentesse

#### Traguardo

Incrementare dell'1% gli studenti e le studentesse che raggiungono un livello intermedio in tutte le competenze chiave europee

#### Risultati attesi

- Educare all'arte del viaggiare; - Accrescere la conoscenza di particolari momenti storici dalle testimonianze lasciate dall'uomo sul territorio; - Affinare la sensibilità artistica, la capacità di osservazione, di analisi e di integrazione delle conoscenze; - Comprendere l'importanza delle regole e della civile convivenza; - Sviluppare capacità di osservazione; - Sviluppare capacità di spirito critico; - Sviluppare capacità creative; - Sviluppare capacità operative

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

#### Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● La serra idroponica a scuola Un nuovo modo di osservare e studiare un fenomeno naturale

---

In laboratorio si tratteranno argomenti come:: Fotosintesi, respirazione, trasporto della linfa, ormoni vegetali e loro ruolo nella crescita e sviluppo delle piante. Ruolo dei macro e micronutrienti, carenze e tossicità, soluzioni nutritive ottimali per diverse specie vegetali. Influenza della luce, temperatura, pH e ossigeno sulla disponibilità dei nutrienti.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli studenti e delle studentesse diplomati per votazione conseguita agli esami di stato.

##### Traguardo

Aumentare dell'1% il numero degli studenti e studentesse che rientrano nella fascia tra 81 e 90.

---



## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Migliorare le competenze chiave europee degli studenti e delle studentesse

### Traguardo

Incrementare dell'1% gli studenti e le studentesse che raggiungono un livello intermedio in tutte le competenze chiave europee

## Risultati attesi

---

Miglioramento della qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento: L'approccio pratico e coinvolgente della serra favorisce un apprendimento attivo e significativo, aumentando la motivazione degli studenti. Sviluppo di competenze chiave di cittadinanza: Il progetto promuove competenze come la cittadinanza attiva, la sostenibilità e il pensiero critico. Innovazione didattica: L'utilizzo della serra rappresenta un'innovazione didattica che può rendere l'insegnamento più efficace ed efficiente. Inclusione e valorizzazione della diversità: La serra può essere un'attività inclusiva, che permette a tutti gli studenti di partecipare attivamente, indipendentemente dalle loro abilità.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno. Indire.

## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Fisica



## ● Incontri tra le righe

---

Gli argomenti trattati scaturiranno dai contenuti dei testi che man mano saranno presi in considerazione come oggetto di analisi e discussione

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli studenti e delle studentesse diplomati per votazione conseguita agli esami di stato.

#### Traguardo

Aumentare dell'1% il numero degli studenti e studentesse che rientrano nella fascia tra 81 e 90.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Migliorare le competenze chiave europee degli studenti e delle studentesse



### Traguardo

Incrementare dell'1% gli studenti e le studentesse che raggiungono un livello intermedio in tutte le competenze chiave europee

### Risultati attesi

---

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano; Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risorse professionali

interni ed esterni come autori di libri

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

Aula generica

### ● **Lettura del quotidiano in classe**

---

Leggere il quotidiano una volta alla settimana, selezionare gli articoli più interessanti e operare approfondimenti e riflessioni; organizzare attività di ricerca, elaborazione delle informazioni, produzione di testi/articoli, nonché video, video interviste, gallerie fotografiche etc. anche finalizzati alla partecipazione ai progetti proposti dall'Osservatorio; curare inchieste, organizzare interviste con esperti, partecipare ad eventi nella propria città e sul territorio da documentare e comunicare attraverso la produzione di testi.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli studenti e delle studentesse diplomati per votazione conseguita agli esami di stato.

#### Traguardo

Aumentare dell'1% il numero degli studenti e studentesse che rientrano nella fascia tra 81 e 90.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Migliorare le competenze chiave europee degli studenti e delle studentesse

#### Traguardo

Incrementare dell'1% gli studenti e le studentesse che raggiungono un livello intermedio in tutte le competenze chiave europee



### Risultati attesi

---

Partecipazione ai progetti proposti dall'Osservatorio permanente Giovani Editori: E-project: ecological literacy, Young Factor, Informazione nutrizionale, Ruolo del giornalismo televisivo; Digital literacy

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

## ● Centro sportivo scolastico

---

Attività : Tecniche e "Fondamentali" individuali e di squadra delle discipline periccate.  
Partecipazione a gare e tornei.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli studenti e delle studentesse diplomati per votazione conseguita agli esami di stato.

#### Traguardo

Aumentare dell'1% il numero degli studenti e studentesse che rientrano nella fascia tra 81 e 90.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Migliorare le competenze chiave europee degli studenti e delle studentesse

#### Traguardo

Incrementare dell'1% gli studenti e le studentesse che raggiungono un livello intermedio in tutte le competenze chiave europee

Risultati attesi

---

-diffusione della cultura del Fair Play -rispetto delle regole -sviluppo della cultura di una sana alimentazione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interni ed esterni



Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

## ● Un libro, tante scuole – Salone internazionale del libro di Torino

---

‘Un libro tante scuole’ è il progetto di lettura condivisa promosso dal Salone Internazionale del Libro di Torino. L’obiettivo è quello di raggiungere tanti studenti con un unico grande romanzo, per stimolare un confronto sulla comprensione di sé e del proprio tempo attraverso la lettura. Gli alunni, previa accoglienza della candidatura delle classi, riceveranno gratuitamente una copia personale del libro proposto per il 2025: *Il Corpo*, racconto di formazione pubblicato nella raccolta *Stagioni diverse* del 1982 da Stephen King. Le attività consisteranno nella lettura settimanale ad alta voce in classe (integrata dalla lettura individuale); partecipazione al Bookblog per condividere riflessioni e recensioni; e partecipazione all’incontro finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

---

Incrementare l'abitudine alla lettura

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

## ● CAMPIONATI DI ITALIANO -2026

Le attività saranno finalizzate al potenziamento delle competenze nella lingua italiana attraverso esercizi di grammatica della lingua italiana (ortografia, morfologia, sintassi, lessico, punteggiatura). Si provvederà anche a somministrare simulazioni online in preparazione delle gare finali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli studenti e delle studentesse diplomati per votazione conseguita agli esami di stato.



### Traguardo

Aumentare dell'1% il numero degli studenti e studentesse che rientrano nella fascia tra 81 e 90.

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Migliorare le competenze chiave europee degli studenti e delle studentesse

### Traguardo

Incrementare dell'1% gli studenti e le studentesse che raggiungono un livello intermedio in tutte le competenze chiave europee

## Risultati attesi

-Miglioramento dei risultati in tutte le tipologie di prove e in tutti gli indirizzi di studio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

## ● Olimpiadi della Cultura e del Talento

Gli alunni saranno preparati per affrontare una competizione multidisciplinare a squadre che si articola in tre fasi: Eliminatorie "Giochi di Galileo", Semifinali e Finali.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli studenti e delle studentesse diplomati per votazione conseguita agli esami di stato.

#### Traguardo

Aumentare dell'1% il numero degli studenti e studentesse che rientrano nella fascia tra 81 e 90.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Migliorare le competenze chiave europee degli studenti e delle studentesse

#### Traguardo

Incrementare dell'1% gli studenti e le studentesse che raggiungono un livello intermedio in tutte le competenze chiave europee

## Risultati attesi

---



Gli alunni si misureranno in prove di logica, cultura sportiva, inglese, cultura generale ed altre materie e dovranno mettere in evidenza il loro talento nell'ultima prova denominata appunto Prova Talento.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

## ● High School Game

Gli studenti saranno coinvolti nella preparazione per il Concorso Didattico Multimediale "High School Game 2025" che promuove temi cruciali come il bullismo, l'educazione ambientale, la sicurezza stradale, la violenza di genere, lo sport e la sana alimentazione, attraverso l'incontro con esperti del settore, Vip e l'innovativo approccio della gamification per un coinvolgimento espressivo. A partire dal 3 febbraio 2025, ogni settimana, gli studenti si sfideranno in contest interattivi, gli "High School Games," usando l'App Wicontest. Questi contest tematici, includeranno contenuti video, sfide coinvolgenti e persino eventi formativi in diretta (Live Quiz).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate





### Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli studenti e delle studentesse diplomati per votazione conseguita agli esami di stato.

#### Traguardo

Aumentare dell'1% il numero degli studenti e studentesse che rientrano nella fascia tra 81 e 90.

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Migliorare le competenze chiave europee degli studenti e delle studentesse

#### Traguardo

Incrementare dell'1% gli studenti e le studentesse che raggiungono un livello intermedio in tutte le competenze chiave europee

### Risultati attesi

-promozione delle nuove tecnologie e delle metodologie innovative, coerentemente con le direttive promosse dal Ministero del merito.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

interni ed esterni

### Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

## ● FULGOR BASKET SCHOOL

Verranno svolte delle lezioni di orientamento in tutti i plessi dell' Istituto Amaldi-Nevio e successivamente gli alunni che avranno aderito al progetto sosterranno due lezioni a cadenza settimanale nel periodo novembre - dicembre 2024, ciascuna della durata di un'ora, finalizzata a sviluppare e migliorare le capacità motorie di base mediante l'insegnamento dei rudimenti del gioco sport Minibasket. Gli insegnanti avranno la possibilità di visionare ed apprendere direttamente, sotto la guida dell'Istruttore, i giochi e gli esercizi proposti nel corso di ogni lezione di modo che, una volta terminato il progetto, l'insegnamento del Minibasket potrà - eventualmente - essere riproposto con rinnovata competenza nel corso di tutto l'anno scolastico. Alla conclusione dell'attività didattica proposta, verrà organizzata una festa e/o manifestazione.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Priorità desunte dal RAV collegate

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Migliorare le competenze chiave europee degli studenti e delle studentesse

##### **Traguardo**

Incrementare dell'1% gli studenti e le studentesse che raggiungono un livello intermedio in tutte le competenze chiave europee



### Risultati attesi

---

-educare e sviluppare gli schemi motori di base e la loro combinazione -educare e sviluppare le capacità coordinative generali e speciali -stimolare specifici riferimenti al controllo motorio, all'equilibrio ed alla differenziazione spazio/temporale -la SCOPERTA dei fondamentali del Giocosport Minibasket

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

## ● MICHEL FOUCAULT NEL CENTENARIO DELLA NASCITA

---

Conoscere il pensiero di Faucault; leggere comprendere ed interpretare i suoi testi; rafforzare capacità critiche e argomentative; prendere parte ad un concesso filosofico.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli studenti e delle studentesse diplomati per votazione conseguita agli esami di stato.

#### Traguardo

Aumentare dell'1% il numero degli studenti e studentesse che rientrano nella fascia tra 81 e 90.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Migliorare le competenze chiave europee degli studenti e delle studentesse

#### Traguardo

Incrementare dell'1% gli studenti e le studentesse che raggiungono un livello intermedio in tutte le competenze chiave europee

Risultati attesi

---

Esprimere le competenze attraverso lo sviluppo delle capacità di giudizio critico-analitico

Destinatari

Altro

Risorse professionali

interni ed esterni



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

## ● Lungo la via Appia. Spartaco, schiavo per la libertà

---

Breve ciclo di incontri seminariali su: -'Spartaco attraverso la voce degli auctores': Sallustio, Livio, Velleio Patercolo, Frontino, Floro, Eutropio, Paolo Orosio; - topografia antica: la via Appia □ Attualizzazione della figura di Spartaco come simbolo universale di lotta per la libertà ovvero connessioni tra passato e presente: schiavitù, diritti umani, disuguaglianze sociali □ Partecipazione del gruppo di lavoro all'Appia day 2025 - 10° anniversario (v. <https://www.appiaday.org/>), nei giorni 4-5 ottobre 2025 in collaborazione con il Museo Archeologico dell'Antica Capua; □ Contributo performativo in occasione del convegno internazionale sulla figura di Spartaco (4-6 dicembre 2026) promosso dal Museo Archeologico dell'antica Capua con le Università del territorio. □ Avvio di un rapporto di scambio culturale con Sandanski (Bulgaria), città natale di Spartaco. □ Week-end 7-8 dicembre: visite guidate e performances nell'ambito dell'evento La città sotto la città. □ Costituzione di una redazione per la narrazione cronachistica delle tappe del percorso

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

**Priorità**

Migliorare i risultati scolastici degli studenti e delle studentesse diplomati per



votazione conseguita agli esami di stato.

### Traguardo

Aumentare dell'1% il numero degli studenti e studentesse che rientrano nella fascia tra 81 e 90.

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Migliorare le competenze chiave europee degli studenti e delle studentesse

### Traguardo

Incrementare dell'1% gli studenti e le studentesse che raggiungono un livello intermedio in tutte le competenze chiave europee

## Risultati attesi

Il percorso prevede un approccio multidisciplinare integrando prospettive diverse: - Storia antica e moderna (il mito di Spartaco e la sua ricezione nel tempo) - Letteratura e arte (Spartaco nella cultura letteraria e cinematografica) - Educazione civica (riflessione sui temi della libertà, della giustizia e della dignità umana) - Geografia e valorizzazione del territorio (studio dell'Appia antica e della sua importanza storica e culturale) in chiave anche europea. Permette altresì di esplicitare una didattica esperienziale e sul campo, con partecipazione attiva ad eventi come l'Appia Day e il convegno internazionale su Spartaco, il che favorisce un apprendimento attivo e contestualizzato in cui gli studenti sono incoraggiati a sviluppare un punto di vista critico. Infine prevede l'uso delle tecnologie digitali per documentare e rielaborare l'esperienza attraverso la creazione di contenuti multimediali (video, presentazioni interattive, articolo giornalistico).

Destinatari

Altro

Risorse professionali

interni ed esterni



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

teatro

### ● Bulli stop

---

Progetto per prevenire/individuare e affrontare bullismo e cyberbullismo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

---

1. Sviluppare una politica scolastica per far fronte al bullismo e prevenirlo 2. Documentare incidenti di bullismo 3. Creare un ambiente sociale nel quale si possa discutere apertamente del bullismo e segnalare dei casi. 4. Formare gli insegnanti e il personale scolastico affinché possano individuare e affrontare meglio i casi di bullism 5. Fare dei corsi in classe per gli studenti sul bullismo a scuola

Destinatari

Altro



Risorse professionali

interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● IL Quadrifoglio

Ridurre impatto ambientale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

### ○ **Competenze chiave europee**

**Priorità**

Migliorare le competenze chiave europee degli studenti e delle studentesse

**Traguardo**

Incrementare dell'1% gli studenti e le studentesse che raggiungono un livello intermedio in tutte le competenze chiave europee



## Risultati attesi

---

Sviluppare una politica scolastica che favorisca l'ecosostenibilità  
2. Mantenere l'equilibrio degli ecosistemi naturali  
3. Favorire comportamenti ecosostenibili modificando il proprio stile di vita  
4. Coinvolgere studentesse e studenti in attività curriculari ed extracurriculari sul tema dell'ecosostenibilità

Destinatari

Altro

Risorse professionali

interni ed esterni

## ● La pubertà prende corpo

---

Contribuire al benessere psico-fisico

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici



### Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli studenti e delle studentesse diplomati per votazione conseguita agli esami di stato.

### Traguardo

Aumentare dell'1% il numero degli studenti e studentesse che rientrano nella fascia tra 81 e 90.

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Migliorare le competenze chiave europee degli studenti e delle studentesse

### Traguardo

Incrementare dell'1% gli studenti e le studentesse che raggiungono un livello intermedio in tutte le competenze chiave europee

## Risultati attesi

1.Sviluppare una politica scolastica che sostenga il rispetto reciproco 2.Imparare a riconoscere, esprimere e gestire le proprie emozioni e sentimenti 3.Essere in grado di costruire e mantenere legami interpersonali positivi e costruttivi

Destinatari

Altro

Risorse professionali

interni ed esterni

## Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



## ● Concorso "Teresa Buonocore"

---

A quindici anni dalla sua tragica scomparsa, Teresa Buonocore continua a essere un simbolo di coraggio, legalità e giustizia. Il premio a lei dedicato intende valorizzare l'impegno di chi, nel proprio ambito, promuove la tutela dei minori, la difesa delle donne e la cultura della legalità.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### **Priorità**

Migliorare i risultati scolastici degli studenti e delle studentesse diplomati per votazione conseguita agli esami di stato.

##### **Traguardo**

Aumentare dell'1% il numero degli studenti e studentesse che rientrano nella fascia tra 81 e 90.

---





## Competenze chiave europee

### Priorità

Migliorare le competenze chiave europee degli studenti e delle studentesse

### Traguardo

Incrementare dell'1% gli studenti e le studentesse che raggiungono un livello intermedio in tutte le competenze chiave europee

## Risultati attesi

---

prevenzione per tutela dei minori, la difesa delle donne e la cultura della legalità.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

## ● Concorso CDP "Disattiva i pregiudizi e scrivi il cambiamento"

---

È un'iniziativa in collaborazione con La Stampa che promuove l'uguaglianza tra le persone.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Migliorare le competenze chiave europee degli studenti e delle studentesse

#### **Traguardo**

Incrementare dell'1% gli studenti e le studentesse che raggiungono un livello intermedio in tutte le competenze chiave europee

Risultati attesi

---

consapevolezza della parità di genere

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

### ● **L'eredità delle donne**

---

Masterclass di lettura e analisi narrativa focalizzandosi sulla figura femminile in letteratura a scuola e workshop interattivo di scrittura creativa presso libreria Spartaco di S.Maria C.V.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Migliorare le competenze chiave europee degli studenti e delle studentesse

#### **Traguardo**

Incrementare dell'1% gli studenti e le studentesse che raggiungono un livello intermedio in tutte le competenze chiave europee

Risultati attesi

---

-maggiore attenzione al mondo della donna

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

### ● **Obiettivi giovani**

---

Questo progetto è stato ideato e progettato dalla Caritas Diocesana di Capua in collaborazione con la Pastorale Giovanile, Familiare e Scolastica per contrastare le varie forme di disagio giovanile promuovendo azioni atte a diffondere tra i giovani una cultura della responsabilità, della partecipazione, della solidarietà e del divertimento legale.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli studenti e delle studentesse diplomati per votazione conseguita agli esami di stato.

#### Traguardo

Aumentare dell'1% il numero degli studenti e studentesse che rientrano nella fascia tra 81 e 90.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Migliorare le competenze chiave europee degli studenti e delle studentesse

#### Traguardo

Incrementare dell'1% gli studenti e le studentesse che raggiungono un livello intermedio in tutte le competenze chiave europee



### Risultati attesi

---

-prevenire il disagio giovanile attraverso le sue manifestazioni quali l'abbandono scolastico, l'isolamento sociale, la dipendenza dai social network, il bullismo e il cyberbullismo, i disturbi del comportamento e dell'alimentazione

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

### ● Cineforum in Lingua

---

Introduzione al film e al contesto: periodo storico, caratterizzazione dei personaggi, trama  
Visione in lingua originale. Debate e role play

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli studenti e delle studentesse diplomati per votazione conseguita agli esami di stato.



### Traguardo

Aumentare dell'1% il numero degli studenti e studentesse che rientrano nella fascia tra 81 e 90.

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Migliorare le competenze chiave europee degli studenti e delle studentesse

### Traguardo

Incrementare dell'1% gli studenti e le studentesse che raggiungono un livello intermedio in tutte le competenze chiave europee

## Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

## ● Let's get international

Organizzazione di concorsi/competizioni linguistiche su Lingue Comunitarie. Consulenza personalizzata e sportello informativo per studenti e genitori su progetti di mobilità studentesca



e esperienze come "Ambasciatori Studenti" al Parlamento Europeo di Bruxelles e alle Nazioni Unite a New York. Attività organizzative e di supporto per l'accoglienza di docenti stranieri in visita presso l'Istituto. Modalità di svolgimento: Sportello informativo e consulenza (su appuntamento); Incontri laboratoriali (preparazione concorsi/ambasciatori); Eventi (organizzazione concorsi e accoglienza docenti).

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli studenti e delle studentesse diplomati per votazione conseguita agli esami di stato.

#### Traguardo

Aumentare dell'1% il numero degli studenti e studentesse che rientrano nella fascia tra 81 e 90.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Migliorare le competenze chiave europee degli studenti e delle studentesse

#### Traguardo

Incrementare dell'1% gli studenti e le studentesse che raggiungono un livello



intermedio in tutte le competenze chiave europee

## Risultati attesi

---

-Livello di competenze linguistiche da migliorare in un'ottica di internazionalizzazione. -  
Aumentare la percentuale di studenti consapevoli e pronti a cogliere opportunità di scambio culturale e di mobilità europea ed extraeuropea

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● Difendimi

---

Bullismo. Cyberbullismo. Disagio giovanile. Inclusione

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Migliorare le competenze chiave europee degli studenti e delle studentesse

#### **Traguardo**

Incrementare dell'1% gli studenti e le studentesse che raggiungono un livello intermedio in tutte le competenze chiave europee

Risultati attesi

---

Implementare strategie di prevenzione per ridurre l'incidenza del fenomeno. Fornire supporto. Educare gli studenti a comportamenti rispettosi e ai valori come l'empatia, la tolleranza e il rispetto per gli altri.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra

### ● **Miglioramento risultati Invalsi**

---



Il progetto è finalizzato al miglioramento delle competenze di base degli studenti, con particolare riferimento agli ambiti valutati dalle prove INVALSI (Italiano, Matematica e Inglese), attraverso attività didattiche mirate, inclusive e gradualità.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli studenti e delle studentesse diplomati per votazione conseguita agli esami di stato.

#### Traguardo

Aumentare dell'1% il numero degli studenti e studentesse che rientrano nella fascia tra 81 e 90.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Migliorare le competenze chiave europee degli studenti e delle studentesse

#### Traguardo

Incrementare dell'1% gli studenti e le studentesse che raggiungono un livello



intermedio in tutte le competenze chiave europee

### Risultati attesi

---

Miglioramento dei risultati nelle prove INVALSI, con riduzione della percentuale di studenti nei livelli più bassi. Potenziamento delle competenze di base in Italiano, Matematica e Inglese. Maggiore familiarità con la tipologia delle prove INVALSI, riducendo ansia e difficoltà legate alla modalità di somministrazione.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● Per un futuro migliore (ITA-INGL-MAT)

---

Il progetto nasce dalla costituzione di una rete di continuità tra l'isiss Amaldi Nevio e delle scuole secondarie di primo grado locali che si propone di creare un ponte tra la scuola di primo grado e quella di secondo attraverso diverse discipline come l'italiano, l'inglese e la matematica/informatica.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli studenti e delle studentesse diplomati per votazione conseguita agli esami di stato.

#### Traguardo

Aumentare dell'1% il numero degli studenti e studentesse che rientrano nella fascia tra 81 e 90.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Migliorare le competenze chiave europee degli studenti e delle studentesse

#### Traguardo

Incrementare dell'1% gli studenti e le studentesse che raggiungono un livello intermedio in tutte le competenze chiave europee

Risultati attesi

---

Maggiore integrazione tra le scuola superiori di primo e secondo grado.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● POC: orientiamoli per un futuro migliore

---

20 moduli di diverse aree tematiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

**Priorità**

Migliorare i risultati scolastici degli studenti e delle studentesse diplomati per votazione conseguita agli esami di stato.

**Traguardo**



Aumentare dell'1% il numero degli studenti e studentesse che rientrano nella fascia tra 81 e 90.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Migliorare le competenze chiave europee degli studenti e delle studentesse

### Traguardo

Incrementare dell'1% gli studenti e le studentesse che raggiungono un livello intermedio in tutte le competenze chiave europee

## Risultati attesi

---

Miglioramento delle competenze chiave europee

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Piano estate

---

13 moduli afferenti a diverse aree tematiche



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli studenti e delle studentesse diplomati per votazione conseguita agli esami di stato.

#### Traguardo

Aumentare dell'1% il numero degli studenti e studentesse che rientrano nella fascia tra 81 e 90.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Migliorare le competenze chiave europee degli studenti e delle studentesse



### Traguardo

Incrementare dell'1% gli studenti e le studentesse che raggiungono un livello intermedio in tutte le competenze chiave europee

### Risultati attesi

---

Miglioramento delle competenze chiave europee

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: Uso delle risorse digitali nella didattica.  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In coerenza con le indicazioni ministeriali, l'Iss Amaldi Nevio, avvalendosi del PNSD, prevede le seguenti linee di attività:

1. miglioramento dotazioni hardware e software attualmente in uso in tutte le aule e laboratori;
2. potenziamento delle attività didattiche laboratoriali con creazione di laboratori multifunzionali digitali mobili;
3. formazione insegnanti coerente con il PNSD della scuola per il potenziamento delle competenze digitali;
4. adesione ai bandi a cui la scuola deve partecipare per finanziare specifiche attività (ed eventuale loro esito);
5. migliorare la comunicazione con le famiglie tramite il sito internet.

Dando attuazioni alle disposizioni governative emanate dalla Legge 107/2015, al fine di rendere la



Ambito 1. Strumenti

Attività

tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale, l'Istituto ha promosso:

- l'innovazione delle infrastrutture tecnologiche (cablaggio rete LAN E W-LAN),
- dotando la sede Amaldi di LIM o di PROIETTORI in tutte le aule e laboratori;
- la disponibilità di una connessione veloce e quotidianamente attiva per utilizzare il registro elettronico;
- la comunicazione tra docenti, dirigente e genitori per la visualizzazione di azioni didattiche attraverso Google suite for education;
- il miglioramento delle competenze digitali di docenti e alunni mediante la formazione dei docenti su software specifici di didattica innovativa;
- la crescita professionale di tutto il personale scolastico;
- l'organizzazione degli spazi preposti per la didattica laboratoriale in classe e in ambienti strutturati;
- l'offerta agli studenti della possibilità di raggiungere il traguardo del successo scolastico utilizzando linguaggi alternativi e strumenti di supporto ai processi personalizzati di apprendimento.

Per quanto concerne l'area gestionale/amministrativa il liceo si propone di



Ambito 1. Strumenti

Attività

promuovere la dematerializzazione e la circolazione elettronica di documenti e informazioni (Comunicazione interna e comunicazione scuola/famiglia mediante l'utilizzo del registro elettronico e il sito ufficiale come piattaforma per le comunicazioni) e conservazione in un archivio digitale.

A tal fine saranno predisposti specifici progetti, compatibilmente con le disponibilità finanziarie. In particolare è previsto il potenziamento della rete wi-fi esistente, acquisto di nuovi videoproiettori e PC per arricchire ulteriormente la dotazione di ogni classe; sarà potenziato il laboratorio di informatica e sono previsti progetti che favoriscano l'acquisizione, da parte dei docenti, di competenze indispensabili per utilizzare al meglio le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie.

Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan).

In un contesto in cui le tecnologie diventano pervasive e si evolvono sempre più rapidamente, le competenze digitali diventano basilari, come sottolineato anche dall'European Political Strategy Centre, ma svolgono un ruolo chiave anche le competenze trasversali, legate alle relazioni, alla flessibilità, all'ascolto, all'esplorazione e alla sperimentazione, all'interdisciplinarietà e alla multiculturalità. A tal fine, si è proposto "LetsApp 2019", un corso che insegna ai ragazzi come ideare, programmare e promuovere una propria idea di



Ambito 1. Strumenti

Attività

App e porta ad acquisire competenze di comunicazione, tecnologia, imprenditorialità e cyber education.

Lo scopo del progetto è trasformare gli studenti da semplici fruitori del digitale a digital-makers impegnati a creare una nuova applicazione per mobile: l'obiettivo è progettare un'App per promuovere la prevenzione e rendere più sicura la vita grazie all'intervento del digitale, individuando un ambiente/situazione e delle tipologie di destinatari possibili a cui dedicare l'idea.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Un drive per tutti.  
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

La scuola si è dotata di un drive condiviso strutturato in maniera gerarchica che consente la condivisione di tutta la documentazione prodotta. Quest'ultima riguarda tutta l'attività didattica, compresi i percorsi attuati per educazione civica e quelli per le competenze trasversali e per l'orientamento. Inoltre sono archiviati tutti i verbali delle riunioni degli organi collegiali.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Corsi di aggiornamento

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

sull'utilizzo delle risorse digitali nella  
didattica.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**

Partecipazione a corsi di formazione sulle competenze  
digitali attivate sul territorio che abbiano immediata  
applicazione e ricadute evidenti sulla didattica.

## Approfondimento

---

Le azioni che si intraprenderanno sono per l'a.s 2025-26:

- 1 Rete Nazionale MIASEDU per uso responsabile e pedagogicamente fondato dell'IA generativa.
- 2 Corso di coding online per gli studenti e studentesse che l'anno scorso hanno già frequentato un corso STEM in presenza.

PS: si precisa che la schermata dedicata al PNSD non è accessibile o meglio non permette di apportare cambiamenti.



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: **SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

---

LICEO CLASSICO "CNEO NEVIO" - CEPC03301T

LICEO SCIENTIFICO "EDOARDO AMALDI" - CEPS033011

### Criteri di valutazione comuni

Le competenze degli alunni vengono testate all'inizio dell'anno scolastico, in itinere e conclusione del percorso annuale secondo prove strutturate e griglie di valutazione condivise dai docenti di ciascuna disciplina o secondo assi disciplinari trasversali, in conformità con le disposizioni attuali. La valutazione tiene conto delle abilità individuali, dell'impegno di studio, della capacità di autocorrezione degli errori e della soluzione di problemi semplici o complessi, della disponibilità e competenza nell'apprendimento cooperativo e nella gestione/produzione di materiali diversi, dell'acquisizione di un metodo di studio che consenta un apprendimento efficace e produttivo, realizzata anche mediante la valorizzazione di competenze di cittadinanza attiva. La valutazione viene realizzata mediante indicatori oggettivi (griglie in allegato) e attraverso un'attenzione permanente alla qualità della relazione formativa docente/alunni della classe e mira ad una crescente capacità di autovalutazione degli studenti in relazione al loro percorso di studio e di partecipazione alla vita scolastica e sociale. La verifica deve tener conto:

- dei livelli di partenza metodologici e cognitivi;
- degli obiettivi minimi previsti dalla programmazione dei Dipartimenti ;
- degli obiettivi individuati dal docente nell'ambito del Consiglio di classe. E' prevista un'unica valutazione per tutte le discipline, quale risultato della media delle valutazioni registrate scritte e orali, pertanto ai fini del calcolo della proposta di voto per lo scrutinio finale, concorreranno tutte le valutazioni utili assegnate nel corso dell'anno scolastico. Si propone qui di seguito lo schema della valutazione che riporta i diversi livelli di valutazione in relazione agli obiettivi conseguiti. La valutazione delle prove scritte e orali si avvale di griglie che contengano i seguenti descrittori: indicazione di obiettivi coerenti con quelli prefissati; indicazione di parametri di valutazione analitici e prevede:
- esplicitazione dei descrittori agli studenti ;
- trasparenza e tempestività nell'assegnazione del voto;
- analisi con gli studenti e studentesse degli esiti delle prove. Le diverse



griglie di valutazione disciplinari vengono individuate in sede di Dipartimento e adattate dai singoli docenti in funzione delle diverse tipologie di verifica proposte.

## **Allegato:**

[Link per le griglie di valutazione.pdf](#)

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009 n. 122 per il secondo ciclo. Quindi, i criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF vengono integrati in modo da comprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica.

In sede di scrutinio il docente referente di classe formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del consiglio di classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica. La normativa esprime chiaramente che il voto di Educazione Civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione Civica e affrontate durante l'attività didattica. A tal fine si mette a disposizione dei docenti la seguente griglia di valutazione, che fornisce una guida in sede valutativa che tiene conto delle competenze, delle abilità e del livello di partecipazione degli studenti. Nelle tematiche di riferimento indicate in precedenza sono stati esplicitati anche i traguardi di competenza e gli obiettivi specifici di apprendimento da raggiungere e quindi da valutare.

Il voto di Educazione Civica non deve risultare dalla media aritmetica delle varie proposte dei docenti del consiglio di classe, ma sarà proposto e motivato dal referente di classe sulla base della griglia allegata e sulle indicazioni dei docenti del consiglio, e infine discusso e deliberato dal consiglio di classe.



## **Allegato:**

Educazione Civica-Griglia di valutazione.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Il Comportamento dello studente si valuta in tutte le fasi della sua permanenza nella sede scolastica. Esso si propone di favorire "l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare". □ Il Consiglio di classe attribuirà il voto di comportamento valutando per ciascun studente il grado di personale "interiorizzazione" dei seguenti indicatori: 1. Impegno e partecipazione ad attività curriculari e/o extra-curriculari. 2. Frequenza; 3. Rispetto del Regolamento d'Istituto; 4. Ritardi/Uscite

## **Allegato:**

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Sono ammessi alla classe successiva gli studenti e le studentesse che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento superiore a sei decimi e una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. La sospensione del giudizio potrà essere deliberata, tenuto conto del percorso relativo all'attività didattica e alle attività di sostegno e recupero effettuate, in presenza di non più di tre materie con valutazione insufficiente e/o con valutazione del comportamento con voto pari a sei decimi. Gli studenti e le studentesse per i quali il consiglio di classe dispone la sospensione del giudizio sono tenuti a partecipare ai corsi di recupero organizzati dalla scuola a meno che i genitori dichiarino di non avvalersi, optando per il recupero individuale, fermo restando



l'obbligo per gli studenti con giudizio sospeso di sottoporsi alle verifiche. Per le studentesse e gli studenti che hanno riportato un voto di comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe assegna la predisposizione di un elaborato critico di cittadinanza attiva e solidale da sviluppare su tematiche connesse alle ragioni che hanno determinato il voto di comportamento attribuito. Lo/a studente/ssa non è ammesso alla classe successiva, tenuto conto del percorso relativo all'attività didattica e alle attività di sostegno e recupero effettuate, in presenza di insufficienze gravi e/o diffuse tali da non giustificare la sospensione del giudizio, in quanto il C.d.C. ritiene che non ricorrano le condizioni per ottenere entro il termine dell'anno scolastico il raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline su cui sono state accertate le insufficienze. La non ammissione è prevista anche per quegli studenti e studentesse che, avendo avuto un voto di comportamento pari a sei decimi, non presentino l'elaborato critico di cittadinanza attiva e solidale prima della integrazione dello scrutinio finale da parte del consiglio di classe o che l'elaborato non abbia avuto un esito positivo.

## **Allegato:**

Griglia AMMISSIONE NON AMMISSIONE CLASSE SUCCESSIVA.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Lo studente per essere ammesso all'esame di Stato deve: • aver frequentato per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato; • non avere una valutazione inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto (ma il Consiglio di classe potrà ammettere anche studenti con una insufficienza in una materia o in un gruppo di materie, assegnando un unico voto); • un voto di comportamento superiore a sei decimi; • aver svolto le prove Invalsi; • aver completato la formazione scuola-lavoro ( minimo 90 ore per i licei).

## **Criteri per l'attribuzione del credito scolastico**

Nella valutazione del credito scolastico, il Consiglio di Classe, per le classi del secondo biennio e del quinto anno adotterà nuove griglie approvate ad inizio anno scolastico 2025-26.



## **Allegato:**

credito classi terze - quarte e quinte.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

#### Punti di forza

L'Istituto pone al centro della propria missione educativa il successo formativo di tutti gli studenti, promuovendo una cultura inclusiva e attenta ai bisogni educativi di ciascuno. In quest'ottica, la scuola investe nella formazione continua dei docenti sui temi dell'inclusione e realizza attività di sensibilizzazione rivolte principalmente agli studenti, finalizzate alla valorizzazione delle diversità, al superamento di stereotipi e pregiudizi e alla costruzione di contesti relazionali accoglienti. La progettazione e l'attuazione delle iniziative inclusive avvengono grazie alla collaborazione di una pluralità di soggetti: famiglie, enti esterni, associazioni del territorio. Inoltre, l'elaborazione del Piano per l'Inclusione è strutturato attraverso gruppi di lavoro specifici e con il coordinamento di una funzione strumentale dedicata.

La scuola adotta criteri e strumenti condivisi di valutazione per tutte le categorie di studenti con BES e impiega ogni risorsa disponibile per favorire il percorso formativo degli studenti. A tal fine vengono attivati corsi di recupero pomeridiani, gruppi di livello nelle ore curricolari, pause didattiche e altre misure di supporto volte a colmare eventuali lacune.

Parallelamente, l'Istituto promuove il potenziamento delle eccellenze, offrendo agli studenti la possibilità di partecipare a competizioni interne ed esterne, a corsi extracurricolari e percorsi finalizzati all'ottenimento di certificazioni riconosciute da enti qualificati. Ciò consente di valorizzare le competenze degli studenti più avanzati e di garantire un'offerta formativa equilibrata e inclusiva.

#### Punti di debolezza

Nonostante l'impegno costante nella promozione dell'inclusione, la scuola incontra alcuni limiti



strutturali e strumentali che incidono sulla piena accessibilita' degli ambienti e sull'efficacia dei percorsi personalizzati.

L'Istituto, infatti, non dispone di propri strumenti specifici per garantire la fruibilita' delle risorse didattiche e degli spazi a studenti con disabilita' sensoriali o comunicative (ad esempio materiali in Braille, percorsi tattili o sonori, software per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, sintesi vocale). Tali dotazioni vengono generalmente ottenute tramite comodato d'uso, limitando la possibilita' di un utilizzo costante e immediato.

A cio' si aggiunge la carenza di servizi igienici adeguati e la frequente indisponibilita' degli ascensori, spesso non funzionanti a causa della mancanza di manutenzione continua, legata alla vetusta' degli impianti. Questi aspetti rappresentano un vincolo significativo per l'accessibilita' complessiva della struttura scolastica e richiedono interventi mirati per garantire pari opportunita' a tutti gli studenti.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie  
Studenti

## Definizione dei progetti individuali

---

## Processo di definizione dei Piani Educativi



## Individualizzati (PEI)

“L’inclusione è garanzia per l’attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti” D.Lgs. n.66 del 2017. Il percorso di Inclusione Scolastica dell’ Isiss Amaldi Nevio inizia con l’iscrizione dello studente/ssa. Se all’atto dell’iscrizione lo studente presenta una diagnosi di disabilità si attivano dapprima le procedure formali/amministrative e successivamente quelle didattiche con l’elaborazione e l’approvazione del P.E.I. provvisorio allo scopo di definire le proposte di sostegno didattico o di supporti utili per sviluppare il progetto di inclusione per l’anno scolastico successivo. Ad inizio anno scolastico il Gruppo di Lavoro per l’Inclusione (GLI), rilevata la tipologia degli alunni con disabilità, procede all’assegnazione della classe e del relativo Consiglio di Classe. Il Consiglio di classe approfondisce la conoscenza dell’alunno e del suo profilo di funzionamento valutando caso per caso anche su richiesta della famiglia se la convocazione vada estesa a figure esterne alla scuola nel caso l’alunno interagisca con altri operatori e/o associazioni . In seguito vengono convocati il Coordinatore, i genitori dell’alunno, il docente referente per l’inclusione scolastica d’Istituto, i referenti Asl alla presenza del Dirigente Scolastico che procedono alla redazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) le cui linee e obiettivi sono stabiliti già in precedenza da intero Consiglio di classe, famiglie , Asl e eventuali operatori esterni. Nel 2023 venne introdotto il formato digitale del P.E.I. rendendo più accessibile la documentazione tracciabile e integrata con le piattaforme scolastiche. L’introduzione di un modello P.E.I. standardizzato per tutto il territorio nazionale, a cui il nostro Istituto si è adeguato, mira a garantire equità e coerenza tra le diverse regioni. Questo modello tuttavia non è rigido e permette la personalizzazione del percorso educativo; si basa sull’analisi dei contesti in linea con il modello ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento della Disabilità e della Salute). Ciò implica un focus non solo sulla disabilità in sé ma anche sulle barriere ambientali e sui facilitatori presenti nel contesto scolastico familiare e sociale. Il P.E.I. dunque perché sia efficace deve essere condiviso, centrato sull’ alunno e dinamico e armonizzato con la quotidianità della classe. In tale ottica il nostro Istituto è attento a proporre e attuare strategie didattiche inclusive e definisce con precisione le modalità di valutazione personalizzata anche nei casi in cui il percorso differisca dagli obiettivi della classe. Nel corso dell’anno inoltre sono previste verifiche in itinere delle attività programmate nel PEI. Ogni anno scolastico si conclude con la Relazione finale e il Glo finale con la previsione delle ore necessarie di sostegno, proposte per le risorse professionali e i servizi di supporto necessari, aggiornamento e progettazione per l’anno scolastico successivo e previsione di interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza. Il nostro Istituto valorizza e favorisce negli studenti, oltre all’acquisizione di precise competenze culturali ed espressive, lo sviluppo di un pensiero flessibile, aperto, creativo nel pieno superamento di ogni pregiudizio nei confronti della persona con disabilità o in transitoria situazione



di difficoltà. L'inclusione non è quindi affare di pochi bensì si pensa alla classe come una realtà composita in cui mettere in atto molteplici modalità metodologiche di insegnamento-apprendimento; è cura della scuola insomma puntare su strategie finalizzate alla partecipazione e al coinvolgimento di tutti gli studenti con l'obiettivo di valorizzare al meglio il potenziale e il valore di ognuno. L'Istituto si impegna a non perdere di vista il profilo culturale dello studente e a personalizzare gli interventi educativo - didattici; ad adottare una progressiva mediazione metodologico - didattica al fine di favorire il superamento delle difficoltà nello studio, ad intensificare e a valorizzare l'interazione Scuola - famiglia attraverso un dialogo costante per sostenere l'impegno dello studente; a valutare sistematicamente e collegialmente le difficoltà esistenti per ogni singola disciplina in modo da attivare interventi trasversali e disciplinari finalizzati al recupero onde evitare l'emarginazione dello studente. Nella fase conclusiva del percorso scolastico l'Istituto promuove un'attività di orientamento personalizzata, sulla base delle competenze raggiunte dall'allievo, al fine di realizzare il "progetto di vita" che va oltre il periodo scolastico e apre l'orizzonte di un "futuro possibile".

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente Scolastico, Consiglio di classe, Docente di Sostegno ed Équipe psico-pedagogica eventuali operatori che interagiscono con lo studente

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

La famiglia fornisce notizie sullo studente/ssa, gestisce con la scuola le situazioni problematiche, condivide con la scuola il processo di apprendimento dell'alunno, partecipa alla costruzione e realizzazione del "progetto di vita" e del PEI/PDP.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno                      Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno                      Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno                      Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Rapporti con famiglie

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)                              Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA                              Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione  
multidisciplinare                              Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare                              Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteria e modalità per la valutazione

I principi chiave per la valutazione degli alunni con disabilità sono essenzialmente i seguenti: 1. La valutazione è un diritto 2. La valutazione degli alunni con disabilità è riferita al loro PEI 3. La valutazione è compito di tutti gli insegnanti. La valutazione degli apprendimenti è una componente indispensabile di qualsiasi attività di insegnamento intenzionale e questo vale certamente anche in caso di disabilità. Per questo è importante sottolineare che ogni alunno, anche con disabilità grave, e la sua famiglia hanno diritto a veder seriamente valutati i risultati dell'azione educativa e didattica svolta a scuola. La valutazione degli alunni con disabilità è riferita al loro PEI e va riferita sempre alle potenzialità della persona e alla situazione di partenza definiti nella individualizzazione dei percorsi formativi e di apprendimento. Si useranno pertanto per loro delle scale valutative riferite non a profili standard ma a quanto predisposto nel Piano Educativo Individualizzato nonché griglie approvate dall'intero Collegio Docenti e inserite nel Ptof. Ovviamente può succedere che il PEI preveda gli stessi obiettivi della classe, eventualmente raggiunti o valutati in modo diverso. Questo



dovrebbe essere la norma per gli alunni che presentano solo minorazioni di tipo motorio o sensoriale, ma è possibile anche in altri casi. Nel Secondo Ciclo di istruzione agli studenti con disabilità viene garantita la frequenza. Per loro sono possibili pertanto due percorsi distinti: uno curriculare per obiettivi minimi, che porta al conseguimento di un regolare titolo di studio; uno differenziato che consente solo la frequenza nella scuola e porta al rilascio di un attestato, non del diploma. Nell'ambito della personalizzazione nel nostro Istituto si è talvolta fatto ricorso a prove equipollenti anche nel corso dell'esame di Stato nei casi in cui tale equipollenza e modalità di prova fosse esplicitata nel P.E.I. e già messa in campo come strategia e modalità di verifica nel corso dell'anno scolastico. Infatti anche se gli obiettivi didattici sono sostanzialmente uguali a quelli dei compagni, la situazione di disabilità può a volte richiedere che vengano attivate delle procedure molto diverse nel momento in cui si va ad accertare il loro raggiungimento. Occorre dunque definire bene il concetto di equipollenza che consiste nell' usare metodi diversi per verificare il raggiungimento degli stessi obiettivi. Esempi di applicazione del concetto di equipollenza sono prove diverse rispetto alla modalità di espressione-comunicazione. Ad esempio una prova scritta o grafica diventa orale, una orale diventa scritta. Possono esserci prove diverse rispetto alla modalità di somministrazione: domande aperte diventano chiuse, a scelta multipla. Possono prevedersi inoltre prove diverse rispetto ai tempi: oltre all'assegnazione di un tempo maggiore a disposizione si può variare anche la frequenza delle verifiche o interrogazioni e definire la loro programmazione o prevedere prove diverse rispetto alla quantità: numero di esercizi, di domande. Se non è possibile aumentare i tempi o se la resistenza fisica dell'alunno non consente la somministrazione di un'intera prova, si possono selezionare e proporre solo le parti più significative. Possono essere previste prove diverse rispetto ai contenuti che rimangono però idonei a valutare globalmente il raggiungimento degli obiettivi. Quando gli obiettivi del Piano Educativo Individualizzato sono nettamente difformi rispetto a quelli dell'ordinamento di studi della classe, la programmazione viene dichiarata differenziata e l'alunno pertanto non può conseguire il titolo di studio. La famiglia va informata di questa scelta e ha facoltà di opporsi; in questo caso l'alunno seguirà ugualmente il suo PEI, con il sostegno e ogni altra tutela prevista, ma la valutazione sarà effettuata in base ai criteri definiti per tutta la classe. Alla fine dell'anno, l'alunno che segue una programmazione differenziata viene ammesso alla classe successiva e sulla pagella andrà annotato che la valutazione è stata effettuata in base al proprio Piano Educativo Individualizzato. Nessuna nota particolare va mai inserita nei tabelloni esposti al pubblico. Negli anni successivi l'alunno prosegue automaticamente con la programmazione differenziata in base a quanto stabilito nel Glo finale. Il Consiglio di Classe, se ne ravvede l'opportunità, può deliberare il rientro dalla programmazione differenziata modificando il P.E.I. dell'alunno con disabilità e il percorso dell'alunno riacquista valore legale. I candidati con PEI differenziato al termine dei cinque anni di studio sostengono prove predisposte appositamente per loro dalla Commissione. Non si può parlare in questo caso di prove equipollenti.



L'attestato delle competenze che verrà rilasciato ha l'obiettivo di: descrivere le competenze e le capacità acquisite dall'alunno con disabilità, indicando anche in quale contesto tali competenze e tali capacità possono realizzarsi; permettere al Servizio informativo per il lavoro (SIL), all'ufficio di collocamento o ai nuovi uffici per l'impiego di leggere le competenze e le capacità conseguite dall'alunno e di avere quindi la possibilità di offrire un lavoro il più rispondente possibile alle sue reali capacità; fornire al datore di lavoro informazioni chiare e univoche sulle capacità possedute dall'alunno e su come tali capacità possono esplicitarsi; essere compilata anche per gli alunni definiti "gravi" perché possono fornire informazioni anche per la scelta e l'inserimento in una situazione protetta. Questo attestato, pur non avendo il valore del diploma, non può essere considerato come una mera dichiarazione di frequenza. Per gli alunni con DSA si raccomanda alla Commissione di esame di tenere in debito conto le specifiche situazioni soggettive, adeguatamente certificate, in particolare: modalità didattiche, forme di valutazione individuate nei percorsi didattici individualizzati e personalizzati. Il documento fondamentale a cui si farà subito riferimento è quindi l'allegato al Documento del 15 Maggio stilato dal Consiglio di Classe e contenente tutte le proposte inerenti alle modalità di conduzione delle prove d'esame. Gli studenti DSA sono tenuti a svolgere tutte le prove d'esame, non hanno diritto a prove differenziate, ma è possibile ammettere l'uso degli strumenti compensativi utilizzati nel corso dell'anno e inseriti nel PDP. In casi rari al candidato può essere consentita la dispensa della prova scritta della lingua straniera solo nel caso che si verifichino contemporaneamente le seguenti condizioni: sia esplicitamente evidenziato nella Diagnosi sanitaria depositata a scuola, sia stata depositata in Segreteria una formale richiesta da parte dei genitori o dallo studente se maggiorenne, vi sia il parere favorevole del Cdc verbalizzato e questa eventualità sia presente nel PDP. La Legge 170/2010 prevede dunque la possibilità di sostituire lo scritto delle lingue straniere con un colloquio orale, a condizione che questa dispensa sia stata adottata dal Consiglio di Classe durante l'anno scolastico e documentata opportunamente nel PDP. Si segnala l'opportunità di prevedere tempi più lunghi per lo svolgimento delle prove scritte e di adottare criteri valutativi attenti soprattutto al contenuto piuttosto che alla forma. Gli studenti BES e DSA possono utilizzare durante il colloquio le mappe concettuali prodotte durante l'anno scolastico se questa modalità di verifica siano state previste come modalità di verifica nel PDP. L'uso dei supporti informatici è previsto dalla normativa vigente, ma essa non fa riferimento all'uso del computer personale dell'alunno o al computer dato in dotazione dall'Istituzione Scolastica. Per tale ragione si ritiene preferibile, data la possibilità di scelta, di far utilizzare agli candidati BES e DSA gli stessi strumenti utilizzati durante l'anno scolastico. Per presentare all'Esame di Stato un alunno BES occorre fornire il P.D.P. alla Commissione d'Esame con la specifica delle modalità didattiche e delle norme di valutazione individuate. E' possibile concedere strumenti compensativi, in analogia a quanto previsto per alunni e studenti con DSA, ma non sono ammesse le misure dispensative. La Commissione d'esame, sulla base di quanto previsto dalle D.M. del 27.12.2012, C.M.n. 8 del 6 marzo



2013 e successive note del 27 giugno 2013 e del 22 novembre 2013, esaminati gli elementi forniti dal CdC, terrà in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive relative ai candidati con BES per i quali sia stato redatto apposito P.D.P. E' per questo fondamentale che i Consigli di classe del nostro Istituto sono invitati a trasmettere alla Commissione d'esame un P.D.P. e una relazione di presentazione dell'alunno il più dettagliato possibile. Si ricorda che in questi casi non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è possibile concedere strumenti compensativi, in analogia a quanto previsto per alunni e studenti con DSA.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

Al fine di incrementare i livelli d'inclusività il nostro Istituto predispone un protocollo di accoglienza di tutti gli alunni con DSA e BES ed in particolare: 1) Nel caso di alunni con DSA (Legge 170 dell' 8 ottobre 2010 e al D.M. 12 luglio 2011) occorre distinguere: per gli alunni già accertati, viene applicato il protocollo, già in vigore nell'Istituto, che prevede la redazione di un PDP da monitorare nel corso dell'anno scolastico; per gli alunni a rischio DSA è prevista la somministrazione di strumenti didattici che possano evidenziare un sospetto e, dopo il colloquio con la famiglia, indirizzare l'alunno al SSN o Centri accreditati Privati a scelta della famiglia per la formulazione della diagnosi. 2) Nel caso di alunni con altri disturbi evolutivi specifici e precisamente: deficit del linguaggio, deficit delle abilità non verbali, deficit nella coordinazione motoria, deficit dell'attenzione e iperattività (in forma grave tale da compromettere il percorso scolastico), funzionamento cognitivo limite, disturbo dello spettro autistico lieve (qualora non previsto dalla legge 104) ecc., se in possesso di documentazione clinica, si procederà alla redazione di un PDP. Qualora la certificazione clinica o la diagnosi non sia stata presentata, il Consiglio di classe dovrà motivare opportunamente le decisioni assunte sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche. 3) Nel caso di alunni con disabilità l'istituto li accoglie organizzando le attività didattiche ed educative attraverso il supporto dei docenti specializzati, degli assistenti per l'autonomia e la comunicazione, di tutto il personale docente ed ATA. 4) Nel caso di alunni con svantaggio socioeconomico e culturale, la loro individuazione avverrà sulla base di elementi oggettivi come ad esempio la segnalazione degli operatori dei servizi sociali oppure di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche e gli interventi predisposti potranno essere di carattere transitorio. 5) Nel caso di alunni con svantaggio linguistico e culturale, sarà cura dei Consigli di classe individuarli sulla base di prove in ingresso ed indirizzarli a specifiche attività che ne favoriscano l'inclusione organizzate nell'Istituto. In tutti i casi in cui non sia presente una certificazione clinica, i Consigli di classe potranno fruire di una scheda di rilevazione dei Bisogni



Educativi Speciali, la quale costituisce il punto di partenza nella presa in carico "pedagogica" da parte della scuola dell'alunno con BES; essa viene redatta dal Consiglio di Classe, con il supporto del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione.

## Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

---

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Mentoring

### **Allegato:**

La valutazione in un'ottica di inclusione.pdf

## Approfondimento

---

L'Art. 8 del DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 66 - Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità - in attuazione dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107 prevede il Piano per l'inclusione "Ciascuna istituzione scolastica, nell'ambito della definizione del Piano triennale dell'offerta formativa, predispone il Piano per l'inclusione che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, compresi il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento nonché per progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica."

La LEGGE STATALE 8 ottobre 2010 n. 170 prescrive: "Interventi a sostegno dei soggetti con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA)", dette norme, in materia di interventi in favore di soggetti con DSA, mirano a creare forme di collaborazione stabili e produttive tra la Regione, le famiglie, il privato sociale e le istituzioni scolastiche e sanitarie. Il loro intento generale è prevenire la difficoltà, favorire l'apprendimento scolastico ed una istruzione adeguata fino ai gradi più alti degli studi, nonché l'inserimento nel mondo del lavoro dei soggetti con DSA. In particolare la suddette leggi perseguono



le seguenti finalità: "Garantire ai soggetti con DSA uguali opportunità di sviluppo delle capacità in ambito scolastico, lavorativo e sociale;....." "Favorire specifiche iniziative volte a facilitare l'apprendimento ed il pieno sviluppo della persona con DSA"...; "Curare e sostenere la diffusione e l'uso di modi e tecniche che favoriscono l'apprendimento e facilitano l'integrazione sociale e lavorativa dei soggetti con DSA, nel rispetto del proprio stile di apprendimento".

Il termine Inclusione significa progettare, in modo che ciascuna persona abbia la possibilità di esercitare diritti e doveri con modalità ordinaria ("siamo tutti normali"). L'inclusività non è quindi un "aiuto" per scalare la normalità, ma una condizione connaturata e intrinseca della normalità. L'inclusività implica l'abbattimento di quelli che nell' "Index for Inclusion" di Tony Booth and Mel Ainscow vengono chiamati "ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione". Una scuola inclusiva deve progettare se stessa e tutte le sue variabili e articolazioni per essere, in partenza, aperta a tutti; ne consegue che l'inclusività non è uno status ma un processo in continuo divenire e "di cambiamento".

Il Piano dell'Inclusione riguarda i seguenti soggetti di seguito riportati.

1) DSA – alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, come:

- DISLESSIA (difficoltà nella LETTURA),
- DISORTOGRAFIA (difficoltà codifica Processo di SCRITTURA),
- DISGRAFIA (difficoltà nella realizzazione GRAFICA),
- DISCALCULIA (difficoltà negli automatismi del calcolo e dell'elaborazione dei NUMERI), certificati dall'ASL , da enti accreditati, da privati o individuati e verbalizzati dal consiglio di classe. Nella suddetta ipotesi, va stilato un PDP (Piano Didattico Personalizzato).

2) ALUNNI H – alunni con handicap fisici, psichici e sensoriali,

In tal caso vanno distinti tre casi e va predisposto un PEI (Piano Educativo Individualizzato o un Piano Educativo Differenziato:

- Piano Educativo Individualizzato - Percorso A: strategie diverse per consentire ad ogni alunno il raggiungimento di obiettivi comuni alla programmazione della classe.
- Piano Educativo Personalizzato - Percorso B: metodologie e strategie diverse con obiettivi semplificati, nel rispetto degli obiettivi della classe.
- Piano Educativo Differenziato - Percorso C: programmazione differenziata, metodologie e



strategie diverse per obiettivi diversi dalla programmazione della classe.

### 3) IL BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE

L'idea di "integrazione" è tradizionalmente associata alla condizione di "handicap" (oggi "disabilità; cfr "convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità"), in Italia codificata e disciplinata dalla legge 104/1992 e dalle norme susseguenti o collegate. Successivamente si sono affiancate altre categorie di svantaggiati: immigrati, DSA etc.

Prima l'INVALSI poi la direttiva del 27/12/2012 (e la CM 8/2013) hanno introdotto la nozione di BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE (BES) come categoria generale comprensiva di tutte le condizioni richiedenti l'impiego calibrato, in modo permanente o temporaneo, dei cinque pilastri dell'inclusività:

- individualizzazione (percorsi differenziati per obiettivi comuni);
- personalizzazione (percorsi e obiettivi differenziati);
- strumenti compensativi;
- misure dispensative;
- impiego funzionale delle risorse umane, finanziarie, strumentali e immateriali.

Tipologie di BES maggiormente ricorrenti in situazione scolastica:

- Deficit del LINGUAGGIO – Deficit Abilità NON VERBALI – ADHD (deficit di attenzione e iperattività) – Deficit Coordinazione Motoria (Disprassia) – BORDERLINE (Funzionamento intellettuale Limite)
- Spettro Autistico lieve (es. Asperger) Disturbo Oppositivo/Provocatorio - Disturbi d'ansia
- Disturbi dell'umore

Si intendono coloro che con continuità, o per determinati periodi, possono manifestare Bisogni Educativi Speciali:

o per motivi fisici, biologici, fisiologici, psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta:

- Svantaggi linguistici
- Svantaggi Culturali
- Svantaggi Socio



- Economici
- Alunni con disagio Comportamentale/ relazionale

La formalizzazione dei Bes

Nella scuola inclusiva "si deve già sapere prima cosa si deve fare" (in Inglese "know-how") quando c'è un alunno con BES; per questo è necessario avere conoscenza preventiva oltre che delle varie tipologie di BES, delle risorse e delle strategie necessarie per operare con buona speranza di successo. Il processo inclusivo può essere formalizzato nello schema che segue:

- individuazione dell'alunno con BES e dei suoi bisogni
- team docente
- riconoscimento
- PDP

Il riconoscimento formale (con verbalizzazione motivata) da parte del consiglio di classe/team è il primo momento della "storia inclusiva" dell'alunno con BES diverso da un alunno con disabilità o da un DSA o assimilabile (in quanto per questi ultimi la formalizzazione consegue a disposizione di legge: 104/1992 e 170/2010 come integrata dalle Linee guida MIUR 12 luglio 2011).

"L'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione definisce gli indicatori per la valutazione della qualità dell'inclusione scolastica sulla base dei seguenti criteri: a) livello di inclusività del Piano triennale dell'offerta formativa ai sensi dell'art. 4 del DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 66 - Valutazione della qualità dell'inclusione scolastica (C.M. n.8 del 6/3/2013 e Direttiva Ministeriale 27/12/2012).

"La valutazione della qualità dell'inclusione scolastica è parte integrante del procedimento di valutazione delle istituzioni scolastiche previsto dall'articolo 6 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013 n.80.

L'Osservatorio permanente per l'inclusione scolastica definisce gli indicatori sulla base dei seguenti criteri:

- a) il livello di inclusione del Piano triennale come concretizzato nel Piano dell'inclusione
- b) la realizzazione di percorsi per la personalizzazione, individualizzazione e personalizzazione dei



processi di educazione e formazione

c) realizzazione di iniziative finalizzate alla valorizzazione delle competenze professionali del personale della scuola utilizzo di strumenti e criteri condivisi

d) grado di accessibilità e fruibilità delle risorse, attrezzature e strutture

e) realizzazione di percorsi per la personalizzazione, individualizzazione e differenziazione dei processi di educazione, istruzione e formazione, definiti ed attivati dalla scuola, in funzione delle caratteristiche specifiche delle studentesse e degli studenti;

f) livello di coinvolgimento dei diversi soggetti nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione.

In tale quadro normativo risulta fondamentale e imprescindibile il ruolo centrale dell'istituzione scolastica in qualità di luogo privilegiato a garantire il pieno sviluppo dei diritti di tutti gli studenti e il loro successo formativo. Il liceo "Amaldi Nevio" pur non presentando casi di disabilità ma solo alcuni casi di DSA o di BES, si caratterizza per la sua vocazione inclusiva e attenta alle situazioni di disagio degli studenti.

Pertanto saranno promosse iniziative di formazione per il personale scolastico e sarà privilegiata la dimensione collegiale perché più idonea al confronto e a un approccio sinergico di ogni aspetto inclusivo e nel pieno rispetto dei principi costituzionali (art.3 e art. 34).

Viene stabilito un PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA ALUNNI DSA/BES/H.

Al fine di incrementare i livelli d'inclusività si predispone un protocollo di accoglienza di tutti gli alunni con BES, ed in particolare:

1) Nel caso di alunni con DSA (Legge 170 dell' 8 ottobre 2010 e al D.M. 12 luglio 2011) occorre distinguere: per gli alunni già accertati, viene applicato il protocollo, già in vigore nell'Istituto, che prevede la redazione di un PDP da monitorare nel corso dell'anno scolastico; per gli alunni a rischio DSA è prevista la somministrazione di strumenti didattici che possano evidenziare un sospetto e, dopo il colloquio con la famiglia, indirizzare l'alunno al SSN per la formulazione della diagnosi.

2) Nel caso di alunni con altri disturbi evolutivi specifici, e precisamente: deficit del linguaggio; deficit delle abilità non verbali; deficit nella coordinazione motoria; deficit dell'attenzione e iperattività (in forma grave tale da compromettere il percorso scolastico); funzionamento cognitivo limite; disturbo dello spettro autistico lieve (qualora non previsto dalla legge 104) ecc., se in possesso di documentazione clinica, si procederà alla redazione di un PDP; qualora la certificazione clinica o la



diagnosi non sia stata presentata, il Consiglio di classe dovrà motivare opportunamente le decisioni assunte sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche.

3) Nel caso di alunni con disabilità l'istituto li accoglie organizzando le attività didattiche ed educative attraverso il supporto dei docenti specializzati, degli assistenti per l'autonomia e la comunicazione, di tutto il personale docente ed ATA.

4) Nel caso di alunni con svantaggio socioeconomico e culturale, la loro individuazione avverrà sulla base di elementi oggettivi come, ad esempio, la segnalazione degli operatori dei servizi sociali oppure di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche e gli interventi predisposti potranno essere di carattere transitorio.

5) Nel caso di alunni con svantaggio linguistico e culturale, sarà cura dei Consigli di classe individuarli sulla base di prove in ingresso ed indirizzarli a specifiche attività che ne favoriscano l'inclusione organizzate nell'Istituto.

In tutti i casi in cui non sia presente una certificazione clinica, i Consigli di classe potranno fruire di una scheda di rilevazione dei Bisogni Educativi Speciali, la quale costituisce il punto di partenza nella presa in carico "pedagogica" da parte della scuola dell'alunno con BES; essa viene redatta dal Consiglio di Classe, con il supporto del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione.

## **Allegato:**

PAI 2025-2026\_.pdf



## Aspetti generali

L'Isiss Amaldi Nevio, per offrire alla sua comunità un sistema educativo coeso e efficace, capace di rispondere alle esigenze degli studenti e del territorio ha prima di tutto cercato di avere una sua organizzazione interna fondante su caratteristiche che contribuiscono al suo funzionamento e alla qualità dell'insegnamento.

L'istituto può contare su una chiara distribuzione di ruoli e responsabilità come testimonia l'organigramma e il funzionigramma che prevedono un corpo docenti con funzioni specifiche oltre a quelle didattiche guidato da una dirigente scolastica insediata da diversi anni e che quindi conosce bene il contesto della scuola. Ma la scuola può contare anche su una DSGA con esperienza pluriennale che, con il suo lavoro e quello del personale ATA, contribuisce al buon funzionamento dell'istituto.

Una realtà solida e stabile che offre un curriculum ampio e variegato data la presenza di diversi licei, diversi indirizzi, diverse curvature che trovano la loro identità in un unico RAV, PDM e PTOF.

I docenti con le discipline insegnate e gli obiettivi formativi utilizzano diverse metodologie didattiche che vanno da quelle più tradizionali a quelle più innovative per favorire il successo formativo delle studentesse e degli studenti. Allora la didattica diventa cooperativa, laboratoriale, tecnologica, per competenze, inclusiva e orientativa.

L'istituto accoglie alunni con diverse abilità e provenienze includendo programmazioni di supporto per studenti con bisogni speciali; collabora con le famiglie e la comunità locale, stipulando convenzioni e reti organizzando eventi e attività che promuovono l'interazione e il sostegno reciproco; si preoccupa che la comunicazione interna ed esterna sia garantita attraverso il sito web della scuola e il registro elettronico nel rispetto della privacy e della trasparenza.

Per assicurare tutto ciò, il personale docente è incoraggiato a partecipare a corsi di aggiornamento e formazione per migliorare le proprie competenze e metodologie di insegnamento non dimenticando il proprio benessere perché la creazione di un ambiente positivo e sicuro è elemento essenziale per promuovere l'apprendimento dello studente quindi la formazione del futuro cittadino .



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:    Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>COMPITI DEL COLLABORATORE DEL DIRIGENTE</p> <p>E' nominato dal Dirigente scolastico: Affianca l'opera del Dirigente in tutte le sue funzioni</p> <ul style="list-style-type: none"><li>•Partecipa ai lavori di programmazione dell'attività d'Istituto</li><li>•Assiste i responsabili di progetto nelle varie fasi</li><li>•Predispone il calendario annuale degli impegni connessi alla funzione docente (attività collegiali)</li><li>•Cura con il Dirigente la comunicazione tra i docenti e i plessi attraverso la predisposizione di circolari</li><li>•Predispone la modulistica per rendere più razionale la documentazione dell'attività d'Istituto</li><li>•Predispone gli orari di ricevimento dei genitori</li><li>•Coordina le manifestazioni alle quali l'Istituto aderisce, rapportandosi con i docenti, il personale A.T.A e con gli Enti e le Associazioni che le richiedono</li><li>•Partecipa regolarmente agli incontri con il Dirigente per coordinare le attività e per individuare i punti di criticità dell'Istituto e proporre soluzioni</li></ul>	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Nell'ambito dell'attività didattica svolge attività di indirizzo, coordinamento e istruttoria; studia le opportune strategie e predispone il materiale necessario all'adempimento degli obblighi</p>	8



	<p>previsti dalla normativa scolastica. Lo Staff Dirigenziale svolge funzioni di supporto all'attività degli organi collegiali, dei gruppi di lavoro e dei singoli docenti. Propone inoltre attività di controllo e verifica volte a valutare l'efficienza e l'efficacia complessiva del servizio scolastico.</p>	
Funzione strumentale	<p>FUNZIONE N. 1 AMALDI /NEVIO AREA PTOF, RAV E PDM FUNZIONE N. 2 SEDE AMALDI /NEVIO AREA DOCENTI FIGURA N. 3 SEDE NEVIO Area alunni FUNZIONE N° 4 SEDE AMALDI Area alunni FUNZIONE N. 5 SEDE AMALDI Area alunni FUNZIONE N. 6 Responsabile area inclusione e disabilità</p>	6
Capodipartimento	<p>Funzione strategica nell'attività della scuola è quella del Coordinatore dipartimento, che: – collabora con i docenti e la dirigenza e costituisce il punto di riferimento per i componenti del dipartimento – valorizza la progettualità dei docenti – media eventuali conflitti – porta avanti istanze innovative – si fa garante degli impegni presi dal dipartimento stesso, ed è riferimento di garanzia della qualità del lavoro e dell'andamento delle attività presso il dirigente – prende parte alle riunioni dei coordinatori dei dipartimenti per garantire una sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'istituto – presiede le sedute del dipartimento in assenza o su delega del dirigente.</p>	12
Responsabile di plesso	<p>1. Coordinamento delle attività educative e didattiche: • Coordina e indirizza tutte quelle attività educative e didattiche che vengono svolte nell'arco dell'anno scolastico da tutte le</p>	2



classi secondo quanto stabilito nel PTOF e secondo le direttive del Dirigente. • Riferisce ai colleghi le decisioni della Dirigenza e si fa portavoce di comunicazioni telefoniche ed avvisi urgenti. 2. Coordinamento delle attività organizzative: • Fa rispettare il regolamento d'Istituto. • Predisporre il piano di sostituzione dei docenti assenti e, se necessario, procede alla divisione della/e classe/i sulla base dei criteri indicati dal Dirigente. • Inoltra all'ufficio di Segreteria segnalazioni di guasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e mancanze improvvise. • Presenta a detto ufficio richieste di materiale di cancelleria, di sussidi didattici e di quanto necessari. 3. Coordinamento " Salute e Sicurezza ": • Ricopre il ruolo di Collaboratore del Servizio di Prevenzione e Protezione. • Collabora all'aggiornamento del piano di emergenza dell'edificio scolastico e predispone le prove di evacuazione previste nel corso dell'anno. • Controlla il regolare svolgimento delle modalità di ingresso, di uscita degli alunni e della ricreazione e organizza l'utilizzo degli spazi comuni e non. 4. Cura delle relazioni: • Il responsabile di plesso facilita le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accoglie gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della realtà del plesso, riceve le domande e le richieste di docenti e genitori, collabora con il personale A.T.A.. • Fa accedere all'edificio scolastico persone estranee come da criteri allegati. • Fa affiggere avvisi e manifesti, fa distribuire agli alunni materiale informativo e pubblicitario, se autorizzato dal Dirigente. 5.



	<p>Cura della documentazione: • Fa affiggere all'albo della scuola atti, delibere, comunicazioni, avvisi,... rivolti alle famiglie e al personale scolastico. • Annota in un registro i nominativi dei docenti che hanno usufruito di permessi brevi e la data del conseguente recupero. • Ricorda scadenze utili. • Mette a disposizione degli altri: libri, opuscoli, depliant, materiale informativo arrivati nel corso dell'anno.</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>Tale figura per migliorare la sicurezza di una scuola deve: •custodire le macchine e le attrezzature, effettuando verifiche periodiche di funzionalità e sicurezza assieme al personale tecnico di laboratorio •segnalare al SPP eventuali anomalie all'interno dei laboratori •predisporre e aggiornare il regolamento di laboratorio</p>	6
Animatore digitale	<p>Per la realizzazione del Piano Nazionale Scuola Digitale, la nostra scuola ha individuato l'animatore digitale nella persona del prof. Arcangelo Zinno In coerenza con le indicazioni ministeriali, l'Isiss Amaldi Nevio, avvalendosi del PNSD, prevede le seguenti linee di attività: 1. miglioramento dotazioni hardware e software attualmente in uso in tutte le aule e laboratori; 2. potenziamento delle attività didattiche laboratoriali con creazione di laboratori multifunzionali digitali mobili; 3. formazione insegnanti coerente con il PNSD della scuola per il potenziamento delle competenze digitali; 4. adesione ai bandi a cui la scuola deve partecipare per finanziare specifiche attività (ed eventuale loro esito); 5. migliorare la comunicazione con le famiglie tramite il sito internet.</p>	1



Team digitale	Queste figure collaborano con l'animatore digitale	3
Docente tutor	Il compito del docente tutor è quello di: -aiutare gli studenti a valutare il proprio percorso accademico e a creare un e-portfolio personale; -evidenziare le loro potenzialità; -assistere insieme alle famiglie nella scelta del proprio indirizzo di studio o del percorso formativo e professionale da intraprendere, tenendo conto dei dati sui fabbisogni territoriali.	28
Docente orientatore	ha il compito di promuovere le attività di orientamento, supportando e coordinando i docenti tutor nei loro compiti specifici.	1
Responsabile di indirizzo	Ogni indirizzo ha il suo responsabile per il coordinamento di orientamento in entrata ed uscita	5
Responsabile degli assi culturali	I responsabili sono due raggruppati in : Asse culturale umanistico letterario Asse culturale tecnico scientifico. Essi monitorano che lo studente abbia acquisito competenze, abilità/ capacità e conoscenze come descritte dagli assi.	2
Responsabile dei laboratori	-Riceve dai colleghi segnalazioni di manutenzioni e affida all' Assistente Tecnico la manutenzione ordinaria . -Durante l'anno scolastico raccoglie le richieste di acquisto di attrezzature . -Raccoglie la richiesta di acquisto per il materiale di facile consumo necessario per le esercitazioni dell'anno scolastico successivo. -Verifica direttamente o indirettamente, la carenza di dotazioni antinfortunistiche del laboratorio. - Coadiuvato dall' Assistente Tecnico tiene aggiornato il registro dell'inventario -A fine anno scolastico assieme all'A.T., controlla l'inventario	3



	delle attrezzature presenti in laboratorio. Una copia dell'inventario sarà consegnata in segreteria e una copia resterà al responsabile di laboratorio.	
Responsabile biblioteca d'Istituto	Le due figure , una con sede Amaldi e l'altra con sede Nevio si occupano della: -ricognizione, catalogazione e conservazione di libri, riviste etc -regolamentazione e calendarizzazione dell'uso della biblioteca -della custodia del materiale bibliografico ed audiovisivo -richiesta di acquisto	2
Referente progettualità europea	Due referenti si occupano del progetto Erasmus mentre la terza delle certificazioni linguistiche, del progetto EsaBac e di Certilingua.	3
Referente Prove Invalsi	Ha il compito di: -effettuare un controllo del materiale INVALSI; -effettuare un controllo del materiale contenuto delle cartelline INVALSI, una per ciascuna classe, da consegnare ai docenti somministratori; -presenziare la riunione preliminare; -coordinare lo svolgimento delle Prove INVALSI; -fornire supporto ai docenti e al personale di segreteria.	1
Responsabile del Miglioramento ed autovalutazione	Queste figure promuovono il miglioramento dell'istituzione scolastica attraverso il confronto tra punti di vista interni ed esterni alla scuola e l'attivazione di processi interni finalizzati all'autovalutazione e all'apprendimento organizzativo.	3
Referente e commissione orientamento	Due sono referenti, una per la sede Amaldi e l'altra per la sede Nevio. Entrambi con l'aiuto delle commissioni si occupano soprattutto dell'orientamento in entrata: -stabiliscono contatti con le scuole secondarie di I grado del territorio -organizzano attività informative e di	25



	accoglienza per i nuovi studenti - predispongono materiale di tipo informativo e promozionale per il sito web dell'Istituto o per altre occasioni di orientamento (open day / open class) - organizzano incontri in presenza o on line per studenti e genitori -forniscono linee guida per attività di accoglienza nel primo periodo di scuola	
Comitato di valutazione	Preseduto dal DS, individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti; valuta il servizio del personale docente di cui all'art. 448 del D.Lgs. 297/94, su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico, ed esercitare le competenze per la riabilitazione del personale docente di cui all'art. 501 del D.Lgs. 297/94.	3
Comitato Scientifico	Ha funzioni di consulenza e supporto alla progettualità didattica ed educativa dell'Istituto, promuovendo al contempo la collaborazione sia tra i soggetti rappresentati, che con altre realtà culturali, formative e produttive del territorio.	4
Commissione elettorale	Ha le funzioni di predisporre le operazioni preliminari, elettorali e di scrutinio nell'istituto	3
Coordinatore di classe	Si occupa del : -rapporto con i docenti e con il Consiglio di classe -rapporto con gli alunni - rapporto con i genitori	68
Docente tutor anno di formazione e prova	-accoglie il docente/educatore in periodo di prova nella comunità professionale e favorisce la sua partecipazione alla vita collegiale della scuola; -esercita ogni utile forma di ascolto,	4



	<p>consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento; - predispone momenti di reciproca osservazione in classe; -collabora nella elaborazione, sperimentazione, validazione di risorse didattiche e unità di apprendimento; -in sede di convocazione del Comitato di valutazione, presenta le risultanze emergenti dall'istruttoria compiuta in merito alle attività formative predisposte ed alle esperienze di insegnamento e partecipazione alla vita della scuola del docente neoassunto.</p>	
Tutor interno FSL	<p>-assiste e guida la studentessa o lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento; gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno; -monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse; valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente; -promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto; informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe.</p>	42
Referente eTwinning	<p>Il referente si occupa del coordinamento di tutte le attività previste nell'ambito dei progetti etwinning per le necessarie informazioni da</p>	1



	trasmettere ai Consigli di Classe degli alunni partecipanti alle attività.	
Team bullismo	<p>Queste figure si occupano: - di prevenire atti di bullismo attraverso l'organizzazione di attività educative e formative per studenti, insegnanti e famiglie promuovendo rispetto, uso corretto della tecnologia e cultura dell'inclusione; - di monitorare il clima scolastico e raccoglie eventuali segnalazioni di comportamenti a rischio; - di attivare procedure in caso di episodi segnalati o accertati; - di offrire supporto alle vittime e coinvolge i docenti, la dirigenza e, se necessario, figure professionali esterne; - di collaborazione con famiglie e servizi esterni.</p>	2

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	<p>area didattica area del potenziamento area del coordinamento di classe</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> <li>• Coordinamento</li> </ul>	23
A013 - DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO	<p>□ AREA DELL'ORGANIZZAZIONE che prevede risorse professionali quali vicario e collaboratori per i quali si richiedono professionalità con capacità organizzative in grado di mediare i rapporti con docenti e con abilità diplomatiche</p>	13



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

volte a comunicare in maniera adeguata e a socializzare ogni comunicazione in modo efficace ed efficiente; □ AREA DELLA DIDATTICA che promuove strategie educative innovative volte al recupero, alla valorizzazione delle eccellenze e al rafforzamento delle competenze di base per le qualità è previsto il coinvolgimento di docenti dell'ambito letterario, linguistico, logico-scientifico e socio-economico. Con i suddetti docenti verranno organizzate: - le attività pomeridiane di supporto, di rinforzo, di approfondimento e ampliamento; - l'articolazione di gruppi di studenti di classi parallele; - la rimodulazione dell'orario al fine di favorire la didattica laboratoriale anche attraverso l'uso delle ITC □ AREA DELL'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA che sviluppa le azioni da mettere in campo attraverso strategie innovative e motivanti tenendo conto del contesto territoriale, Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A018 - FILOSOFIA E  
SCIENZE UMANE

-area del potenziamento dell'offerta formativa -  
coordinamento didattica modulare  
Impiegato in attività di:

4



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Coordinamento

A019 - FILOSOFIA E  
STORIA

attività didattica  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Coordinamento

10

A026 - MATEMATICA

attività didattica  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione

2

A027 - MATEMATICA E  
FISICA

□ AREA DELL'ORGANIZZAZIONE che prevede risorse professionali quali vicario e collaboratori per i quali si richiedono professionalità con capacità organizzative in grado di mediare i rapporti con docenti e con abilità diplomatiche volte a comunicare in maniera adeguata e a socializzare ogni comunicazione in modo efficace ed efficiente; □ AREA DELLA DIDATTICA che promuove strategie educative innovative volte al recupero, alla valorizzazione delle eccellenze e al rafforzamento delle competenze di base per le quali è previsto il coinvolgimento di docenti dell'ambito letterario, linguistico, logico-scientifico e socio-economico. Con i suddetti docenti verranno organizzate: - le attività pomeridiane di supporto, di rinforzo, di

16



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

approfondimento e ampliamento; -  
l'articolazione di gruppi di studenti di classi  
parallele; - la rimodulazione dell'orario al fine di  
favorire la didattica laboratoriale anche  
attraverso l'uso delle ITC □ AREA DELLA  
DIDATTICA che promuove strategie educative  
innovative volte al recupero, alla valorizzazione  
delle eccellenze e al rafforzamento delle  
competenze di base per le quali è previsto il  
coinvolgimento di docenti dell'ambito letterario,  
linguistico, logico-scientifico e socio-economico.  
Con i suddetti docenti verranno organizzate: - le  
attività pomeridiane di supporto, di rinforzo, di  
approfondimento e ampliamento; -  
l'articolazione di gruppi di studenti di classi  
parallele; - la rimodulazione dell'orario al fine di  
favorire la didattica laboratoriale anche  
attraverso l'uso delle ITC □ AREA  
DELL'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA  
che sviluppa le azioni da mettere in campo  
attraverso strategie innovative e motivanti  
tenendo conto del contesto territoriale, investe  
sul "capitale umano" ripensando i diversi  
rapporti nel rispetto dei ruoli. E' previsto il  
coinvolgimento di docenti dell'ambito letterario,  
scientifico linguistico e socio- economico  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso      Attività realizzata      N. unità attive

A041 - SCIENZE E  
TECNOLOGIE  
INFORMATICHE

Staff dirigenziale  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione

1

A046 - SCIENZE  
GIURIDICO-ECONOMICHE

L'organico dell'autonomia è composto dai docenti di ruolo e non di ruolo sarà parte integrante delle seguenti aree: □ AREA DELL'ORGANIZZAZIONE che prevede risorse professionali quali vicario e collaboratori per i quali si richiedono professionalità con capacità organizzative in grado di mediare i rapporti con docenti e con abilità diplomatiche volte a comunicare in maniera adeguata e a socializzare ogni comunicazione in modo efficace ed efficiente; □ AREA DELLA DIDATTICA che promuove strategie educative innovative volte al recupero, alla valorizzazione delle eccellenze e al rafforzamento delle competenze di base per le quali è previsto il coinvolgimento di docenti dell'ambito letterario, linguistico, logico-scientifico e socio-economico. Con i suddetti docenti verranno organizzate: - le attività pomeridiane di supporto, di rinforzo, di approfondimento e ampliamento; - l'articolazione di gruppi di studenti di classi parallele; - la rimodulazione dell'orario al fine di favorire la didattica laboratoriale anche attraverso l'uso delle ITC □ AREA DELL'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA che sviluppa le azioni da mettere in campo attraverso strategie innovative e motivanti

3



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

tenendo conto del contesto territoriale, investe sul "capitale umano" ripensando i diversi rapporti nel rispetto dei ruoli. E' previsto il coinvolgimento di docenti dell'ambito letterario, scientifico linguistico e socio- economico  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

A050 - SCIENZE  
NATURALI, CHIMICHE E  
BIOLOGICHE

□ AREA DELLA DIDATTICA che promuove strategie educative innovative volte al recupero, alla valorizzazione delle eccellenze e al rafforzamento delle competenze di base per le quali è previsto il coinvolgimento di docenti dell'ambito letterario, linguistico, logico-scientifico e socio-economico. Con i suddetti docenti verranno organizzate: - le attività pomeridiane di supporto, di rinforzo, di approfondimento e ampliamento; - l'articolazione di gruppi di studenti di classi parallele; - la rimodulazione dell'orario al fine di favorire la didattica laboratoriale anche attraverso l'uso delle ITC □ AREA DELL'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA che sviluppa le azioni da mettere in campo attraverso strategie innovative e motivanti tenendo conto del contesto territoriale, investe sul "capitale umano" ripensando i diversi rapporti nel rispetto dei ruoli. E' previsto il coinvolgimento di docenti dell'ambito scientifico

10



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso      Attività realizzata      N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

A054 - STORIA DELL'ARTE      Coordinatore delle attività di orientamento  
alunni, in ingresso. • Rapporti con la Consulta  
degli studenti. • Coordinamento delle assemblee  
plenarie degli studenti. • Coordinamento  
dell'organizzazione delle attività extra curriculari  
• Coordinamento dei rapporti con Enti per la  
progettazione e la realizzazione delle attività  
didattiche previste nel P.T.O.F. • Coordinatore      2  
dei rapporti con le famiglie. • Responsabile  
dell'organizzazione delle Elezioni scolastiche  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Coordinamento

ADSL - SOSTEGNO NELLA  
SCUOLA SECONDARIA DI  
II GRADO - LAUREATI      funzione strumentale e coordinamento  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno
- Coordinamento

2

AS01 - DISEGNO E  
STORIA DELL'ARTE  
NELL'ISTRUZIONE      Coordinatore delle attività di orientamento  
alunni, in ingresso. • Rapporti con la Consulta  
degli studenti. • Coordinamento delle assemblee      2



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

SECONDARIA DI II  
GRADO

plenarie degli studenti. • Coordinamento dell'organizzazione delle attività extra curricolari • Coordinamento dei rapporti con Enti per la progettazione e la realizzazione delle attività didattiche previste nel P.T.O.F. • Coordinatore dei rapporti con le famiglie. • Responsabile dell'organizzazione delle Elezioni scolastiche • coordinamento

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Coordinamento

AS2A - LINGUE E  
CULTURE STRANIERE  
NELL'ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI II  
GRADO (FRANCESE)

Funzione strumentale, docente tutor,  
coordinamento

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

2

AS2B - LINGUE E  
CULTURE STRANIERE  
NELL'ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI II  
GRADO (INGLESE)

coordinamento- docente tutor

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Coordinamento

8

AS2C - LINGUE E  
CULTURE STRANIERE  
NELL'ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI II  
GRADO (SPAGNOLO)

coordinamento- tutor FSL

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Coordinamento

2



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

- tutor fls

AS48 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	coordinamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Coordinamento</li></ul>	2
--	--	---



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi

Ufficio protocollo

- Tenuta registro protocollo informatico - Circolari interne (compresa pubblicazione on-line sul sito web dell'istituzione scolastica) - Gestione corrispondenza elettronica riferite agli indirizzi PEO e PEC (Posta Elettronica Certificata), nonché i residuali flussi analogici - Tenuta archivio cartaceo e archivio digitale - Tenuta e controllo pratiche relative a tutti i progetti da realizzare nell'ambito del PTOF - Distribuzione modulistica analogica al personale interno e gestione della modulistica



“smart” - Comunicazione dei guasti all'ente locale (Provincia e Comune) e tenuta del registro delle riparazioni ancora da effettuare - Gestioni circolari scioperi e assemblee sindacali e inserimento docenti aderenti nel sistema delle “sostituzioni on-line” - Collaborazione con l'ufficio alunni - Gestione istanze di accesso agli atti L. 241/1990 - Gestione istanze di accesso civico (FOIA) - Gestione istanze di accesso generalizzato (FOIA) - Gestione procedure per l'archiviazione digitale - Gestione procedure per la conservazione digitale presso l'ente conservatore - Distribuzione dei DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) al personale ATA. - Cura delle forniture relative alle cassette di primo soccorso. - Distribuzione prodotti di facile consumo agli uffici e ai docenti - Distribuzione dei prodotti di pulizia ai collaboratori scolastici - Collabora con l'Ufficio amm.vo per le pratiche relative agli acquisti - Distribuzione dei DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) al personale ATA. - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. “Pubblicità legale Albo on-line”.

#### Ufficio acquisti

- Cura e gestione del patrimonio - tenuta dei registri degli inventari - rapporti con i sub-consegnatari - collaborazione con il DSGA e con il DS per l'attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi o per l'esecuzione di lavori. - Cura delle forniture relative alle cassette di primo soccorso. - carico e scarico dall'inventario - Richieste CIG/CUP/DURC - Controlli sui fornitori in base alle linee guida n° 4 dell'ANAC - Acquisizione richieste d'offerta - redazione dei prospetti comparativi - gestione delle procedure negoziali comprese quelle svolte sul MEPA – Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (ODA -RDO- TRATTATIVA DIRETTA) - Verifiche operatori economici - DGUE - FVOE (VERIFICA O.E.) - Emissione degli ordinativi di fornitura, compresi gli ODA – Ordini Diretti di Acquisto, anche in adesione alle convenzioni CONSIP, se attive - carico e scarico materiale di facile consumo. Gestione delle procedure connesse con la



privacy - Cura e gestione delle procedure di acquisti servizi per visite guidate e viaggi di istruzione: predisposizione atti di gara - Contrattazione integrativa di istituto: collaborazione con il DSGA per l'attività di predisposizione atti - Fondo miglioramento dell'O.F. (incarichi e liquidazione compensi) Anagrafe delle prestazioni esperti Adempimenti connessi con il D.Lg. vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. In particolare, provvede a gestire e pubblicare: • gli atti generali (regolamenti, lo statuto degli studenti e studentesse (DPR 249/98), il piano di lavoro ATA e il piano delle attività dei docenti, ecc.) • Il PTTI – Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità • La contrattazione collettiva (dal sito ARAN) • La contrattazione integrativa • La dotazione organica • Relazione sulle performance (RAV) • Provvedimenti Dirigenti • IBAN e pagamenti informatici (l'IBAN, a seguito dell'utilizzo di Pago in rete PA, deve essere rimosso da questa sezione). • Obiettivi di accessibilità e tutto quanto previsto dalla normativa sopra citata.

Ufficio per la didattica

- Iscrizioni alunni-Gestione registro matricolare -gestione circolari interne - tenuta fascicoli documenti alunni - Richiesta o trasmissione documenti - Gestione corrispondenza con le famiglie - Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, gestione assenze e ritardi, Gestione e procedure per adozioni libri di testo - Certificazioni varie e tenuta registri -esoneri educazione fisica - Gestione denunce infortuni INAIL e Assicurazione integrativa alunni e/o personale - Gestione pratiche studenti diversamente abili - Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni -verifica contributi volontari famiglie - Convocazione organi collegiali - Elezioni scolastiche organi collegiali CDC-CDI-RSU - Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel PTOF - Gestione stages/alternanza/tirocini e relativi monitoraggi. Gestione - Convenzioni scuola/studenti/aziende - Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti - Gestione DB alunni e tutori del sito web e registro elettronico. - Gestione convenzione



ERASMUS e atti correlati (elenco alunni e bandi) - Carta dello studente. - gestione borse di studio e sussidi agli studenti - Compilazione certificazioni per detrazioni fiscali delle spese di istruzione non universitarie (contributi volontari, viaggi di istruzione, viaggi, ecc.) - Gestione procedura attivazione corsi IDEI e corsi di recupero. - Gestione organizzativa viaggi d'istruzione e visite guidate (nomine docenti accompagnatori\_ elenco alunni partecipanti \_autorizzazioni-raccolta atti) - Collaborazione con il DS per segnalazioni e gestione problematiche connesse ai studenti fragili". - Accesso agli atti-gestione contenzioso Privacy parte didattica - Adempimenti connessi con il D. Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line" - Gestione completa esami di stato, compreso trasmissione dati statistici a SIDI e archiviazione documento - Stampa dei diplomi e delle certificazioni. - Documento 15 maggio gestione e stesura, e pubblicazione Idoneità ed esami integrativi per esami di Stato - Gestione password studenti e genitori e gestione privilegi docenti- gestione orario abbinato a registro. - Rapporto genitori-alunni INVALSI gestione completa - Gestioni borse di studio e sussidi docenti in collaborazione area Finanziaria

Ufficio personale e stato  
giuridico e ufficio  
Amministrazione Finanziaria e  
Contabile

- Gestione degli organici dell'autonomia (per i docenti) e del personale ATA (di diritto e di fatto)- - Tenuta fascicoli personali analogici e digitali-Richiesta e trasmissione documenti - Predisposizione contratti di lavoro - Valutazione domande e compilazione graduatorie supplenze personale docente ed ATA (in particolare per le graduatorie di terza fascia) e relativi controlli sulle autocertificazioni- - Compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti ed ATA - Certificati di servizio- Tenuta del registro certificati di servizio - - Convocazioni attribuzione supplenze -Costituzione, svolgimento, modificazioni, estinzione del rapporto di lavoro: -Ricongiunzione L. 29 -Quiescenza -Dichiarazione dei servizi - gestione statistiche



assenze personale e pubblicazione dei dati sul sito web della scuola-rilevazione permessi L.104/92 e inserimento nuove certificazioni - Pratiche cause di servizio - Gestione assenze per scioperi e compilazione statistiche di adesione agli stessi - Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. - Anagrafe personale -Preparazione documenti periodo di prova -Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione -gestione supplenze - comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego. - Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative -gestione assenze per scioperi e compilazione statistiche di adesione agli stessi- autorizzazione libere professioni e attività occasionali - -anagrafe delle prestazioni da comunicare al Ministero della Funzione Pubblica - Gestione rilevazione presenze del personale ATA attraverso i sistemi di rilevazione delle presenze (MONITORAGGIO MENSILE) - -Corsi di aggiornamento e di riconversione -Attestati corsi di aggiornamento - -collaborazione con l'RSPP per adempimenti D. Leg.vo 81/08. - Gestione commissioni Esame di Stato. -Ricostruzioni di carriera, Pratiche pensionamenti, -Gestione ed elaborazione del TFR. - incarichi del personale; - pratiche assegno nucleo familiare; - compensi accessori; - Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line", ad esempio per quanto riguarda l'individuazione del personale supplente. - Liquidazione competenze fondamentali ed accessorie personale supplente Docente e ATA - Versamenti contributi assistenziali e previdenziali tramite delega F24 EP - Accessori fuori sistema ex-PRE96 - Rapporti con l'INPS - Rapporti con la Ragioneria Territoriale dello Stato - Registro decreti - Adempimenti contributivi e fiscali -elaborazione e Rilascio CU - gestione trasmissioni telematiche (770 [se necessario], dichiarazione IRAP, EMENS, DMA, UNIEMENS, ecc.). - Liquidazione rimborsi



missioni di servizio del personale dipendente - Pagamento compensi Esami di Stato - Pagamenti compensi accessori al personale dipendente - Contrattualizzazione e Pagamenti esperti esterni - Cura del Registro delle retribuzioni attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali - Elaborazione dati per i monitoraggi e per il programma annuale e per il conto consuntivo - Elaborazione schede illustrative finanziare progetti PTOF - Predisposizione incarichi e nomine docenti ed ATA. - Gestione iscrizioni ai corsi per le certificazioni informatiche e linguistiche - Collaborazione con il DSGA per l'Ordinativo Informatico Locale: Mandati di pagamento e reversali d'incasso - Bandi e avvisi per il reclutamento del personale interno ed esterno - Stipula contratti con esperti esterni connessi alla gestione dei progetti - gestione file xml L. 190/2012 da inviare all'ANAC entro il 31 gennaio di ogni anno. - Pagamento delle fatture elettroniche - Gestione dello split payment e versamento dell'IVA all'Erario con delega F24 EP - Gestione del procedimento di ricezione delle fatture elettroniche e relativi adempimenti sulla PCC (Piattaforma Certificazione Crediti Commerciali) e dello stock dei debiti commerciali - Predisposizione Indicatore di Tempestività dei Pagamenti e pubblicazione in Amministrazione Trasparente - Predisposizione dell'indicatore dell'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici. - Collabora alla gestione, insieme al DSGA, del sistema di gestione documentale informatico. Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. In particolare, provvede a gestire e pubblicare: - l'Indicatore (trimestrale e annuale) di tempestività dei pagamenti - l'indicatore (trimestrale e annuale) dell'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici - La tabella relativa agli incarichi attribuiti agli esperti esterni con i relativi Curriculum Vitae - Il Programma Annuale e Conto Consuntivo\_ Il file xml previsto dalla L.190 - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

# Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online [https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login\\_form2.jsp](https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp)

Monitoraggio assenze con messagistica

[https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login\\_form2.jsp](https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp)



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Università della Campania LUIGI VANVITELLI

---

Azioni realizzate/da realizzare • FSL

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

La scuola ha stipulato una convenzione con l'Ateneo "Luigi Vanvitelli" attivando vari percorsi di formazione lavoro con diversi dipartimenti:

- DISTABIF
- Dipartimento di Lettere e Beni Culturali
- Dipartimento di Giurisprudenza
- Dipartimento di Psicologia
- Dipartimento di Matematica e Fisica (anche partner di rete per il liceo matematico)
- Dipartimento di Ingegneria
- Dipartimento di Architettura e disegno industriale
- Facoltà di Medicina



## Denominazione della rete: Università degli studi di Salerno con sede in Fisciano

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

Corsi di orientamento universitario e FSL.

## Denominazione della rete: ESABAC

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Approfondimento:

---

Il percorso EsaBac offre agli studenti degli ultimi tre anni di scuola secondaria una formazione integrata basata sullo studio approfondito della lingua e della cultura Francese del paese partner, con un'attenzione specifica allo sviluppo delle competenze storico-letterarie e interculturali, acquisite in una prospettiva europea e internazionale.

Al termine del percorso, gli studenti raggiungono un livello di competenza linguistica pari al livello B2. È possibile conseguire questo particolare titolo di studio esclusivamente nelle scuole autorizzate dal Mim ad attivare l'indirizzo di studi EsaBac.

## Denominazione della rete: EIPASS

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Approfondimento:

---

Il significato dell'acronimo EIPASS è European Informatics Passport, ovvero Passaporto Europeo di Informatica, e si tratta di una certificazione informatica che attesta le competenze digitali di un soggetto. La certificazione EIPASS è conforme agli standard e alle procedure comunitarie, sia per quanto riguarda la definizione del programma, che per quanto concerne l'organizzazione, le sedi e l'erogazione degli esami. L'unico ente di certificazione ad avere l'esclusiva su EIPASS in tutto il mondo.

La certificazione EIPASS è un requisito molto utile per l'inserimento nel mondo del lavoro, poiché permette di acquisire competenze nell'ambito delle ICT ovvero delle information and communication technology. Si tratta, a tutti gli effetti, di un attestato di addestramento professionale riconosciuto in diversi ambiti come credito formativo. Una certificazione EIPASS serve, ad esempio, in ambito scolastico e universitario dove, ai sensi del D.M. 26/06/08 n°59 del MIUR, conferisce punteggio valutabile tanto per i concorsi pubblici quanto per l'inserimento in graduatoria. Tuttavia, i percorsi di certificazione del Passaporto Europeo di Informatica sono riconosciuti anche da alcuni ordini professionali che li considerano validi per il conseguimento di Crediti Formativi Professionali o CFP ai sensi dell'obbligo di formazione continua stabilito dal D.P.R. 7 agosto 2012, n. 137.



## Denominazione della rete: Istituto Cambridge

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Approfondimento:

---

Corsi di lingua finalizzati all'ottenimento di certificazioni linguistiche.

## Denominazione della rete: Erasmus Plus

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Approfondimento:

---

Erasmus+ Accreditamento per KA1 settore scuola

Periodo 2022-2027

Attribuzione fondi europei per le mobilità del personale docente e amministrativo, e alunni di ogni indirizzo della scuola in paesi aderenti all'azione

L'ISS Amaldi-Nevio è stato accreditato in ambito Ka1 per la mobilità di studenti e personale fino al 2027 e, pertanto, è destinatario di fondi Erasmus+ per 5 anni per consentire la mobilità di studenti e personale nei paesi aderenti al programma. Nell'anno scolastico 2023/24 questo istituto è beneficiario della seconda annualità di finanziamento. Il piano di internazionalizzazione dell'Istituto è stato sviluppato tenendo conto dei seguenti obiettivi: inclusione e integrazione, miglioramento delle prassi educative, internazionalizzazione, cittadinanza europea e cooperazione internazionale. Esso prevede mobilità di breve e lungo termine per gli studenti e mobilità per la formazione del personale attraverso corsi di formazione e attività di affiancamento lavorativo (job shadowing). Le mobilità studenti, a breve e lungo termine, si propongono in modo particolare di accrescere il grado di internazionalizzazione della scuola, la cooperazione internazionale e di rendere gli studenti consapevoli della loro cittadinanza europea. Sulla base del principio di inclusione, una quota delle borse di studio sarà riservata a studenti con minori opportunità (secondo quanto ci sarà indicato dall'Ufficio Erasmus).

5 obiettivi sono stati individuati per raggiungere alla fine del progetto:

\*Aumentare il numero di docenti in grado di interagire e insegnare in lingua inglese

\*Migliorare le prassi didattiche in ambito tecnologico, matematico e scientifico (STEM/STEAM)



- \*Migliorare la prassi didattica per l'ambito linguistico attraverso strategie innovative
- \*Promuovere l'inclusione degli alunni BES, stranieri e con disagio socio-culturale
- \*Conseguire le competenze di cittadinanza europea ed il senso di appartenenza all'UE, migliorare le competenze degli alunni in lingua straniera

## Denominazione della rete: **Notte Nazionale del Liceo Classico**

---

Azioni realizzate/da realizzare      • Attività didattiche

Risorse condivise      • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti      • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:      Partner rete di ambito

### **Approfondimento:**

---

Per le celebrazioni de La Notte Nazionale del Liceo Classico sono in programma eventi in tutta Italia. La manifestazione prevede numerose iniziative nei licei classici dello Stivale. Il progetto nasce da un'intuizione del professor Rocco Schembra, insegnante di Latino e Greco al Liceo Classico "Gulli e Pennisi" di Acireale, in provincia di Catania. L'idea raccolse quindi il sostegno e la necessaria



promozione da parte del Ministero dell'Istruzione.

## Denominazione della rete: **Università di Napoli l'Orientale**

---

Azioni realizzate/da realizzare • FSL

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di ambito

### Approfondimento:

---

FSL:

L'Asia Centrale, la Russia e l'Occidente un profilo storico culturale"

"L'Asia oltre gli stereotipi: pillole di storia, lingua e arte dei paesi asiatici"



## Denominazione della rete: Noisiamofuturo Srl

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Noisiamofuturo Srl si impegna a rendere operativi a titolo gratuito i seguenti percorsi formativi a distanza e/o in presenza:

- Social Reporter, percorso su attività giornalistica e comunicazione anche nelle forme social, in collaborazione con Scuola di Giornalismo e docenti di Università Telematica Internazionale Uninettuno.
- Latuaideadimpresa®, percorso su impresa simulata e cultura d'impresa, con formazione in collaborazione con Sistemi Formativi Confindustria, Umana, E-distribuzione.
- Parole Giovani, percorso dedicato alla scrittura creativa di racconti brevi, con formazione



curata da Scuola Omero, Mondadori, Rizzoli e Piemme.

- Bookclub, percorso sulla lettura e recensione di titoli Mondadori, Rizzoli, Piemme e formazione ad opera di giornalisti professionisti.
- Podcast, percorso dedicato alla creazione e la realizzazione di podcast. Formazione curata da esperti, giornalisti e professionisti del settore.
- Massimo Ascolto, percorso per chi compone musica, canzoni e realizza videoclip. Formazione con professionisti e giornalisti di settore.
- Chef di Classe, percorso per la preparazione di ricette food e drink e caricamento in piattaforma, con Chef, nutrizionisti, esperti di settore di Fattoria Latte Sano.

Oltre ad un'attività in smart working da svolgere in team, i percorsi si articoleranno in momenti di formazione (in streaming su [www.festivaldeigiovani.it](http://www.festivaldeigiovani.it)) e attività on the job, nel ruolo di discussant, socializer, comunicatori e giornalisti, conduttori eventi, in presenza, a Festivaldeigiovani® (Gaeta, 17-19 Aprile 2024 ed edizioni successive).

## Denominazione della rete: **PREVENZIONE ADDICTION IN ADOLESCENZA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• sportello di ascolto</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• ASL</li></ul>



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

L'Isiss Amaldi Nevio in rete con l'Unità Operativa Complessa S.D. (Servizio per le Dipendenze) di Capua afferente al Dipartimento Dipendenze dell'ASL Caserta per attivare lo sportello d'ascolto.

## Denominazione della rete: Dipartimento di Giustizia minorile progetto "Tutela del minore oggi"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- FSL

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Comune di SMCV progetto "Teatro degli incontri"



Azioni realizzate/da realizzare • visione spettacoli e incontri con attori FSL

Risorse condivise • Risorse professionali  
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

La presente convenzione ha l'obiettivo di stabilire una collaborazione tra l'Amministrazione e il Liceo per la realizzazione del progetto educativo "Teatro degli Incontri", che permetterà agli studenti del Liceo di intervistare, condurre e realizzare report giornalistici sugli attori protagonisti della stagione teatrale 2025/26 del Teatro Garibaldi

## Denominazione della rete: Indire

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

COLLABORAZIONE DI RICERCA

## Approfondimento:

---

Tale accordo tra il nostro istituto e L'Indire ha come obiettivo:

l'innovazione della didattica laboratoriale relativamente alle materie STEM CON METODOLOGIA "BIFOCAL MODELLING", UNA METODOLOGIA PER L'APPRENDIMENTO DELLE SCIENZE CHE COLLEGA LA SPERIMENTAZIONE FISICA CON LA MODELLAZIONE DIGITALE.

## Denominazione della rete: Adesione FMTS

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

beneficiario



## Denominazione della rete: Brigata Bersaglieri Garibaldi

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: CENTRO NAZIONALE CONTRO IL BULLISMO - BULLI STOP

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali  
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato,  
di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola Partner rete di scopo



nella rete:

## Approfondimento:

Il centro persegue il fine istituzionale di realizzare, sull'intero territorio nazionale, sia campagne di comunicazione per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo, sia attività formative riservate a tutte le componenti scolastiche, ritenendo tali fenomeni fattori di condizionamento del comportamento e dello stile di vita della popolazione giovanile

## Denominazione della rete: Associazione Italiana di Cultura Classica progetto "Classici contro"

Azioni realizzate/da realizzare

- FSL

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Fulgor Basket school



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

La convenzione è stata realizzata per attivare un progetto di educazione motoria per gli studenti/esse per introdurre il minibasket a scuola. L'apporto tecnico di operatori qualificati contribuirà ad ampliare la qualità dell'offerta formativa del nostro Istituto e contribuirà ad un maggior radicamento sul territorio locale .

## Denominazione della rete: Rete Licei Matematici

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale  
• Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

La Rete Nazionale dei Licei Matematici è finalizzata a:

- creare una struttura di collegamento tra gli Istituti Scolastici aderenti, al fine di favorire e supportare la realizzazione del Progetto Liceo Matematico, nell'ambito della autonomia riconosciuta a ciascuna istituzione Scolastica della Rete e degli accordi con le Sedi Universitarie e con le USR.
- stabilire una interlocuzione cooperativa con il Ministero dell'Istruzione del Merito (MIM) e l'Unione Matematica Italiana (UMI) finalizzata ad assicurare il necessario organico agli Istituti scolastici aderenti e eventuali incentivi ai docenti coinvolti, nonché al riconoscimento a tutti gli effetti del "Progetto Liceo Matematico" come curvatura negli istituti di istruzione secondaria di II grado
- favorire gli scambi di esperienze didattiche, scientifiche e professionali, anche attraverso la partecipazione alle iniziative dell'UMI (e, nello specifico, del Gruppo UMI "Licei Matematici") o promosse attraverso il sito del Liceo Matematico e rivolte a insegnanti, studenti e universitari (quali ad esempio, il Seminario Nazionale dei Licei Matematici, convegni, concorsi, iniziative comuni per l'orientamento, iniziative di ricerca) e la condivisione di informazioni e materiali didattici attraverso il sito [www.liceomatematico.it](http://www.liceomatematico.it);
- favorire la promozione e la valorizzazione delle risorse professionali dei docenti;
- sviluppare l'attitudine al monitoraggio, alla valutazione e alla documentazione secondo criteri di efficacia, promozione e valorizzazione delle risorse professionali dei docenti;
- promuovere esperienze di mobilità degli studenti (concorsi, corsi, stages, scambi e gemellaggi);



□ promuovere progetti e condividere esperienze nell'ambito dei percorsi per l'acquisizione di competenze trasversali e per l'orientamento;

□ concorrere alla realizzazione, di concerto con la Giunta del Gruppo UMI "Licei Matematici" e con i referenti dei Dipartimenti Universitari coinvolti nel progetto, nella salvaguardia della autonomia e della specificità degli istituti scolastici aderenti, di iniziative comuni coerenti con le finalità del Progetto del Liceo Matematico.

## Denominazione della rete: Associazione culturale Mitreo Film Festival

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: ASL Caserta progetto " In dipendenza"

---



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole  
• ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: ARCIDIOCESI DI CAPUA CARITAS DIOCESANA progetto "Obiettivi giovani"**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative  
• Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato,  
di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo



## Approfondimento:

---

Questo progetto è stato ideato e progettato dalla Caritas Diocesana di Capua in collaborazione con la Pastorale Giovanile, Familiare e Scolastica. Si è scelta quest'area di intervento per tracciare un cammino pastorale comune che intende contrastare nelle scuole secondarie di secondo grado le varie forme di disagio giovanile promuovendo azioni atte a diffondere tra i giovani una cultura della responsabilità, della partecipazione, della solidarietà e del divertimento legale.

Si cercherà di prevenire il disagio giovanile attraverso le sue manifestazioni quali l'abbandono scolastico, l'isolamento sociale, la dipendenza dai social network, il bullismo e il cyberbullismo, i disturbi del comportamento e dell'alimentazione adottando nuove strategie educative.

## Denominazione della rete: **Accordo Rete "Scuole SHE Campane che Promuovono Salute"**

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **Istituto Italiano per gli studi filosofici di Napoli progetto " Symphilosophein"**

---



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: Associazione Volontari Ospedalieri (AVO) progetto "Studenti oggi, Volontari domani"**

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche  
• FSL

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: Centro Regionale Trapianti progetto "La Vita..."**

---



Azioni realizzate/da realizzare • FSL

Risorse condivise • Risorse professionali  
• FSL

Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: United network Europa progetto "European Camp di Bruxelles"**

---

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: Rete Nazionale MIASEDU**

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Le scuole partecipanti adottano il Manifesto, il Codice Etico e le relative linee guida come riferimento per l'uso responsabile e pedagogicamente fondato dell'IA generativa.

## Denominazione della rete: Rete STEM- progetto

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete continuità-

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

## Denominazione della rete: Comune di Terzigno progetto "Cittadini del sito UNESCO".

---



Azioni realizzate/da realizzare • FSL

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole  
• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: collaborazione

## Denominazione della rete: ARPA CAMpania

---

Azioni realizzate/da realizzare • FSL

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

FSL:



L'aria, le acque sotterranee e superficiali: aspetti ambientali ed ecologici.

## Denominazione della rete: IFEP SRL programma Gol

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: beneficiario

## Approfondimento:

---

Il nostro istituto ha aderito al percorso formativo "Competenze digitali di base" – Programma GOL (PAR Campania) – Durata 60 ore in collaborazione con IFEP SRL che attiverà il percorso formativo "breve" rivolto agli studenti. Il percorso è finalizzato allo sviluppo delle competenze digitali di base (utilizzo del computer, strumenti di produttività personale, gestione di file e cartelle, utilizzo consapevole di Internet e posta elettronica, sicurezza digitale di base, ecc.).

## Denominazione della rete: Accordo piattaforma Qloud

---



## Scuola

---

Azioni realizzate/da realizzare • digitalizzare la biblioteca

Risorse condivise • beneficiario

Soggetti Coinvolti • Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: beneficiario

## Approfondimento:

---

### Progetto Qloud Scuola ETS

#### Ente Non Profit di Ricerca e Innovazione per la pedagogia della lettura nella scuola con strumenti digitali

ha come oggetto:

*l'utilizzazione a titolo gratuito della Piattaforma digitale innovativa denominata "Qloud.scuola" curata, diffusa, aggiornata e mantenuta da Progetto Qloud Scuola ETS, Ente non Profit per la pedagogia della lettura e l'innovazione digitale nella scuola, per le seguenti finalità: la costruzione del catalogo della biblioteca scolastica; le attività bibliocatalografiche di gestione ordinaria e straordinaria; il servizio di prestito al pubblico interno ed esterno alla scuola; per la pubblicazione del catalogo in internet e per tutte le finalità attinenti al libro, alla lettura ed alla loro promozione, secondo le condizioni, le modalità ed i criteri di seguito illustrati, a decorrere dalla data riportata in calce al presente accordo.*



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Stemlab e Dixit

---

Il percorso Stemlab verte sulla presentazione e l'uso didattico del software stemlab per attività scientifiche e laboratoriali. Il secondo verte sull'utilizzo del programma Dixit come supporto alla progettazione didattica e alle attività interdisciplinari.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: Formazione volontaria incentivata 1 e 2

---

La formazione è su base volontaria ed è rivolta ai docenti con incarichi di collaborazione a supporto del sistema organizzativo dell'istituzione scolastica e della dirigenza scolastica. Le attività formative si svolgono al di fuori dell'orario di insegnamento.



Tematica dell'attività di formazione	Figure di sistema
Destinatari	docenti volontari
Formazione di Scuola/Rete	Formazione Indire

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Formazione Indire

## Titolo attività di formazione: Corso di informazione obbligatorio Dlgs 81/08

---

L'evento sismico.

Tematica dell'attività di formazione	sicurezza sul lavoro
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• da remoto
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---



Attività proposta dalla singola scuola

## Approfondimento

---

Il nostro piano di formazione scaturisce: 1. dall'analisi dei bisogni dei docenti; 2. dalla lettura ed interpretazione delle esigenze dell'istituto, evidenziate dall'autovalutazione d'istituto (RAV); 3. dal piano di miglioramento (PDM). Con tale premessa, le attività di formazione e aggiornamento del personale docente riguarderanno: 1. competenze digitali e utilizzo dell'AI; 2. formazione linguistica in funzione dell'insegnamento della metodologia CLIL e l'ottenimento della certificazione linguistica rilasciata da enti esterni accreditati e riconosciuti dal MIM; 3. didattica per competenze e innovazione metodologica; 4. metodologie innovative per una didattica inclusiva e laboratoriale; 5. programmazione e valutazione per competenze 6. tutela della sicurezza; 7. FSL: promozione dell'imprenditorialità; rapporti della scuola con le realtà produttive del territorio; 8. prevenzione e contrasto del disagio (bullismo e cyberbullismo, dipendenze, stili di vita, legalità e cittadinanza attiva anche in connessione all'insegnamento di educazione civica; 9. approfondimento e aggiornamento disciplinare. I docenti potranno scegliere fra percorsi organizzati dall'istituto e quelli proposti da altre scuole o da reti di scuole, organizzati dal USR o dal MIM, dalle Università, da associazioni professionali o organizzazioni sindacali, da enti di formazione accreditati; potranno altresì utilizzare per accedere ai corsi di formazione l'importo disponibile sulla carta del docente. Potranno inoltre seguire attività individuali e collettive di autoaggiornamento. Potranno utilizzare la piattaforma ministeriale SOFIA per consultare il catalogo dei corsi e iscriversi alle iniziative proposte ed anche la piattaforma Scuola Futura nell'ambito delle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). Infine si prevede un monitoraggio finale delle attività di formazione svolte da tutti i docenti attraverso la somministrazione di un modulo "google". I risultati saranno condivisi nelle riunioni collegiali.



## Piano di formazione del personale ATA

### Titolo attività di formazione: Sicurezza sui luoghi di lavoro

---

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: Passweb

---

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dello stato giuridico del personale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Acquisti in rete PA

---

Tematica dell'attività di formazione

Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Approfondimento

---

L'analisi dei bisogni è scaturita da un'indagine fatta durante un incontro del personale Ata e dall'analisi dei cambiamenti che l'amministrazione scolastica sta affrontando.